Camera di Commercio
Ferrara

# CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA

## Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

## 2021-2023

# Indice

Allegato 1 – Mappatura processi....2
PREMESSA....3
1. INTRODUZIONE: IL CONTESTO ESTERNO E IL CONTESTO INTERNO....6
1.1 Analisi del contesto esterno....6
1.2 Analisi del contesto interno....14
2. IL PROCESSO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL P.T.P.C.T....20
2.1. Ruoli e responsabilità....20
2.2. Il coinvolgimento degli stakeholder....23
3. AREE DI RISCHIO: METODOLOGIA....25
Mappatura dei processi....25
Valutazione del rischio....25
Trattamento del rischio....25
Monitoraggio....26
3.1 Metodologia seguita nel processo di analisi dei rischi....26
3.2 Analisi e valutazione dei rischi....29
Area A - Acquisizione e progressione del personale....30
3.3 Trattamento del rischio....31
3.4 Le misure anticorruzione generali....31
3.5 Obiettivi strategici....38
4. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO....40
4.1 Monitoraggio effettuato dalla Camera....40
4.2 Ruolo dell'OIV....40
4.3. Attività di Reporting verso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza....41
4.4. Relazione annuale sulle attività svolte....41
5. SEZIONE TRASPARENZA....42
5.1 Premessa....42
5.2 Misure per l'attuazione degli obblighi di trasparenza....43
5.3 Vigilanza e monitoraggio sugli obblighi in materia di trasparenza....47
Allegato 1 – Mappatura processi
Allegato 2 – Registro dei rischi

# PREMESSA

Con la Legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" è stata definita ed inserita nel nostro ordinamento una nuova nozione di "rischio", intesa come possibilità che in precisi ambiti organizzativo/gestionali possano verificarsi comportamenti corruttivi.

In particolare l'articolo 1 prevede che ogni amministrazione pubblica, o ad essa equiparata, adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) attraverso il quale definire la propria strategia di prevenzione del rischio.

A valle dell'articolato percorso normativo e dell'intenso presidio esercitato da ANAC con proprie disposizioni - da ultimo portato a sintesi e aggiornato con il Piano nazionale anticorruzione emanato con **delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 - Il Piano triennale della singola Amministrazione** rappresenta lo strumento attraverso il quale essa sistematizza e descrive un "processo" - articolato in fasi tra loro collegate concettualmente e temporalmente - che è finalizzato a formulare una strategia di prevenzione della corruzione, volta ad agire su **tre dimensioni**:
a) ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione;
b) aumentare la capacità di rilevare eventuali casi di corruzione;
c) creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

In particolare, ANAC con l'aggiornamento 2019 nel ribadire alcune raccomandazioni quali:

- non introdurre adempimenti e controlli formali con conseguente aggravio burocratico, ma strategie di contrasto in grado di anticipare la commissione di condotte corruttive, anche rendendo trasparenti le procedure e imparziali le decisioni delle amministrazioni;
- ricordare gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza posti in capo alle società e agli enti di diritto privato partecipate dalle pubbliche amministrazioni;
- l'importanza dei poteri e del ruolo che la normativa conferisce al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) e i requisiti soggettivi per la sua nomina e la permanenza in carica;

sottolinea che nella progettazione e attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza si deve tenere conto dei seguenti **tre principi guida**:

1. ***principi strategici***

- coinvolgimento dell'organo di indirizzo che deve assumere un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al R.P.C.T.;
- diffusione della cultura organizzativa della gestione del rischio, attraverso una responsabilizzazione diffusa;
- intensificazione della collaborazione tra pubbliche amministrazioni che operano nello stesso comparto o nello stesso territorio;

2. ***principi metodologici***

- prevalenza della sostanza sulla forma perché il sistema deve essere in grado di tendere ad una effettiva riduzione del rischio di corruzione;
- gradualità nella gestione del rischio, secondo un approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuamente l'analisi della gestione del rischio ed il relativo trattamento;
- selettività, in modo da evitare di trattare il rischio in modo generico e quindi poco selettivo;
- sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance, attraverso la definizione e attribuzione di specifici obiettivi nel Piano della performance e nella valutazione della performance organizzativa e individuale;

- miglioramento e apprendimento continuo attraverso il monitoraggio e l'effettiva attuazione di misure efficaci, oltre al riesame periodico del sistema di prevenzione;

3. ***principi finalistici***

- effettiva riduzione del livello di esposizione dell'organizzazione ai rischi corruttivi, coniugata con criteri di efficienza ed efficacia nella gestione amministrativa;
- miglioramento del livello di benessere della comunità di riferimento, mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico.

In sostanza nel documento si delinea un programma di attività preventiva derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, i sui processi, le sue regole e le sue prassi di funzionamento al fine di quantificare il livello di "possibile esposizione" al fenomeno corruttivo.

Dall'analisi dei rischi il Piano sviluppa l'indicazione delle misure da implementare per la prevenzione, in relazione al livello di pericolosità:

- dei rischi specifici;
- dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura;
- dei tempi di applicazione delle misure,

con l'obiettivo di indirizzare azioni concrete, di vigilare con la successiva attività di monitoraggio, al fine di una effettiva applicazione delle misure descritte nel Piano per ottenere un'efficace azione preventiva della corruzione.

Essenziale riferimento che guida la definizione del Piano è il concetto di "corruzione" da intendersi come comprensivo di *"tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati".* In particolare, si fa riferimento a tutte quelle situazioni nelle quali venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione per effetto sia dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, sia dell'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che essa abbia successo sia che rimanga mero tentativo.
Il concetto di evento corruttivo è in sostanza comprensivo di tutti quegli atti e quei comportamenti che contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.
Le azioni di contrasto devono pertanto rivolgersi oltre l'ambito dei delitti contro la P.A. penalmente rilevanti, e guardare ad una più ampia gamma di casi che comportano perdita di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa o danno di reputazione, in conseguenza di comportamenti che rispondono a logiche di tornaconto proprio, con o senza induzione di terzi.

Si ricorda inoltre che con il **D.Lgs. n. 33/2013** è stata riordinata la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e si è stabilito di collegare le misure previste dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con quelle previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione. Successivamente il D.Lgs. n. 97/2016, modificando l'art. 10 della norma, ha stabilito la piena integrazione del **Programma triennale della trasparenza e dell'integrità** nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, cosicché il Piano è divenuto Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ospitando una sezione appositamente dedicata alle politiche della trasparenza.

In questo quadro normativo si inserisce il presente documento che vede la Camera di commercio di Ferrara quale Ente che ha ormai consolidato la sua capacità di garantire conformità alle disposizioni in materia.

Il piano è stato concepito e redatto con particolare attenzione alla raccomandazione, a più riprese formulata da ANAC, di valorizzare la prevenzione della corruzione come occasione di razionalizzazione e il miglioramento continuo dell'organizzazione, prima ancora che come adempimento burocratico, e la riuscita di tale intento è dimostrata dai numerosi elementi di raccordo individuati tra Piano anticorruzione e Piano delle Performance. A tale scopo, tra gli **obiettivi strategici** inseriti nella Programmazione annuale, di cui alla Relazione

Previsionale e programmatica 2021, approvata con determinazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 1 del 29 dicembre 2020, è stato confermato quello denominato *"Migliorare il processo interno organizzativo, anche in relazione al processo di accorpamento",* a cui afferiscono specifici obiettivi operativi in materia di prevenzione della corruzione e diffusione della trasparenza.

Si è, altresì, tenuto conto delle Linee guida formulate da Unioncamere Nazionale al fine di allineare, ove possibile, la formulazione dei Piani adottati dalle camere di commercio.

Le strategie preventive perseguite confermano le tradizionali misure "trasversali" consistenti nel monitoraggio dei processi, negli audit o controlli a campione e nella formazione al personale, ma inducono anche a sviluppare nuove misure atte a stimolare una sempre più elevata consapevolezza da parte dei dipendenti circa i rischi e circa l'utilità degli strumenti messi in campo dall'amministrazione per contrastarli, anche in un'ottica di maggiore sicurezza e di miglioramento della qualità del lavoro. Più in generale, grazie alla maturità raggiunta dalla Camera sul tema, l'attenzione si sposta man mano dalle azioni di controllo diretto, verso nuove strategie volte a sollecitare responsabilità e consapevolezza del Personale o a introdurre nuovi strumenti sia tecnologici che regolamentari con i quali prevenire i rischi.

A conclusione di questa premessa pare opportuno richiamare la valenza dispositiva del documento, dal momento che tutto il personale dell'Ente è tenuto all'attuazione di quanto in esso previsto e che la violazione delle misure indicate costituisce illecito disciplinare come espressamente previsto al comma 14 dell'art. 1 della Legge 190.

# 1. INTRODUZIONE: IL CONTESTO ESTERNO E IL CONTESTO INTERNO

## 1.1 Analisi del contesto esterno

### LA RIFORMA CAMERALE: STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ACCORPAMENTO CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA

La legge n. 124/2015 recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha avviato un processo di riforma delle Camere di commercio che prevede, tra i criteri direttivi, la riduzione delle Camere di commercio esistenti da 105 a non più di 60 e la possibilità di non procedere all'accorpamento qualora una Camera di commercio avesse una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese.

Il 17 gennaio 2017 i Consigli camerali di Ferrara e Ravenna hanno indicato ad Unioncamere, in ragione degli esiti del voto palese, di proporre al Ministro dello Sviluppo economico l'accorpamento delle due Camere di commercio.

Il Ministro dello Sviluppo economico, preso atto della proposta di Unioncamere, ha, in data 8 agosto 2017, portato le Camere di commercio dalle originarie 105 a 60, salvaguardando la presenza di almeno una Camera di commercio in ciascuna Regione.

La Corte Costituzionale, su richiesta delle Regioni Puglia, Toscana, Liguria e Lombardia, ha dichiarato illegittimo, con sentenza n. 261/2017, la legge di riforma del sistema camerale in quanto adottato senza previa Intesa in sede di Conferenza Stato -Regioni.

Il 16 febbraio 2018, il Ministro dello Sviluppo economico ha conseguentemente adottato un nuovo decreto, con il quale le Camere di commercio Emiliano-Romagnole sono state portate da 9 a 5, confermando l'unione già avvenuta fra Forlì-Cesena e Rimini, mantenendo le circoscrizioni territoriali di Bologna e di Modena e disponendo l'accorpamento per Parma, Piacenza, Reggio Emilia, con sede legale a Parma, e per Ravenna e Ferrara, con sede legale a Ravenna.

Suddetto decreto ha aperto la strada a nuovi ed ulteriori contenziosi ed alla Ordinanza del TAR Lazio (Sezione Terza Ter) del 15 marzo 2019, che ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 10 della legge n. 124/2015 e dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 219/2016, nella parte in cui prevede il parere anziché l'intesa, disponendo l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale e sospendendo il giudizio in corso, nonché, di fatto, dei processi di accorpamento.

La Corte Costituzionale, nella camera di consiglio del 23 giugno 2020, ha dichiarato non fondate le questioni di illegittimità costituzionale sollevate dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio sulla legge delega e sul decreto legislativo di riordino delle Camere di commercio, ritenendo che non vi sia stata una violazione del principio di leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni per le plurime interlocuzioni che il Governo ha avuto con le autonomie regionali.

Il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, all'articolo 61 ha previsto:

- comma 1 - al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludessero con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- comma 2 - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadessero dal trentesimo giorno successivo alla predetta data, disponendo che il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la

regione interessata, nominasse un commissario straordinario. Con decreto del 17 dicembre 2020, il Ministro dello Sviluppo economico ha nominato il commissario straordinario della Camera di commercio di Ferrara.

E' opportuno aggiungere che l'emergenza sanitaria ancora in corso ha determinato altre priorità per le istituzioni, tanto che ad oggi il processo di accorpamento non risulta ancora ripreso.

## SCENARIO ECONOMICO-SOCIALE – AGGIORNAMENTO 2020

La redazione del presente paragrafo è frutto del lavoro di cooperazione del "Tavolo di coordinamento della Rete per l'Integrità e la Trasparenza", costituito su iniziativa della Regione Emilia-Romagna e insediato presso la stessa e a cui hanno aderito, dal 2019, molti Enti, tra i quali appunto le camere di commercio e la loro Unione Regionale. Tra gli obiettivi del Tavolo anche l'analisi del contesto esterno emiliano-romagnolo, con approfondimenti, ove possibile, per singola provincia.

### a) Scenario economico-sociale regionale

***(Fonte dei dati: Unioncamere- Ufficio studi)***

Lo scenario economico-sociale è stato fortemente condizionato, nel 2020, dalle ricadute della pandemia Covid-19.

Il contesto economico è caratterizzato da una caduta del prodotto interno lordo nel 2020 che si prevede prossima alle due cifre (-9,9 per cento). In termini reali dovrebbe risultare inferiore dell'1,5 per cento rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009 e di poco superiore a quello del 2000 (+0,5 per cento).

L'andamento regionale risulta lievemente più pesante di quello nazionale.

La ripresa sarà forte, ma solo parziale, nel 2021 (+7,1 per cento).

Data l'elevata incertezza, nel 2020 la caduta dei consumi dovrebbe risultare sensibilmente superiore a quella del Pil (-11,8 per cento) e la loro ripresa nel 2021 non vi si allineerà (+6,9 per cento), anche per la necessità di ricostituire il livello dei risparmi.

Gli effetti della recessione sul tenore di vita sono evidenti: nel 2020 i consumi privati aggregati risulteranno inferiori del 9,2 per cento rispetto a quelli del picco del 2011, ma con un ulteriore aumento della diseguaglianza.

Nel 2020, sempre secondo le previsioni, si riducono pesantemente gli investimenti fissi lordi (-12,9 per cento) ed anche in questo caso nel 2021 la ripresa sarà sostenuta, ma solo parziale, grazie soprattutto ai massicci interventi pubblici.

I livelli di accumulazione nel 2020 saranno comunque inferiori del 28,3 per cento rispetto a quelli del precedente massimo risalente al 2008.

Nel 2020 la caduta del commercio mondiale, accentuata dallo sfasamento temporale della diffusione mondiale dalla pandemia, si riflette pesantemente anche sull'export regionale (-11,5 per cento), nel complesso, però, minori di quanto prospettato in precedenza e notevolmente inferiori a quelli sperimentati nel 2009 (-21,5 per cento).

Le vendite all'estero traineranno la ripresa nel 2021 con un pronto rimbalzo (+12,0 per cento). Al termine dell'anno 2020, in valore reale, le esportazioni regionali dovrebbero risultare superiori del 13 per cento al livello massimo precedente la crisi finanziaria, toccato nel 2007.

Nel 2020 l'industria, in primo luogo, e le costruzioni dovrebbero accusare il colpo più duro, ma anche nei servizi la recessione si profila pesante.

Nel 2021 la ripresa sarà solo parziale in tutti i settori, ma più pronta nell'industria.

Al termine dell'anno 2020, il valore aggiunto reale dell'industria dovrebbe risultare inferiore del 7,7 per cento rispetto al precedente massimo del 2007.

Anche il valore aggiunto delle costruzioni subirà una caduta notevole nel 2020 (-11,3 per cento), ma nel 2021 la tendenza positiva riprenderà con decisione (+12,2 per cento), grazie anche alle misure di incentivazione adottate dal governo a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale. Nonostante ciò, con questo nuovo duro colpo al termine dell'anno 2020, il valore aggiunto delle costruzioni risulterà inferiore del 46,1 per cento rispetto agli eccessi del precedente massimo del 2007.

Gli effetti negativi dello shock da coronavirus si faranno sentire più a lungo nel settore dei servizi.
Se si prevede che nel 2020 il valore aggiunto subisca una riduzione più contenuta rispetto agli altri macro-settori (-8,7 per cento), la tendenza positiva che dovrebbe affacciarsi nuovamente nel 2021 non sarà forte come per gli altri settori (+4,4 per cento).
Al termine dell'anno 2020, il valore aggiunto dei servizi dovrebbe risultare inferiore del 5,5 per cento rispetto al precedente massimo toccato nel 2008.

***Il mercato del lavoro in Emilia - Romagna***
Le forze di lavoro si riducono, secondo le previsioni, sensibilmente nel 2020 (-1,4 per cento), per effetto dell'uscita dal mercato del lavoro di lavoratori non occupabili e scoraggiati. Nel 2021 la crescita dovrebbe riprendere, ma compensando solo parzialmente la perdita subita (+0,9 per cento).

Il tasso di attività, calcolato come quota sulla popolazione presente totale, si ridurrà al 47,9 per cento nel 2020 e si riprenderà parzialmente nel 2021 (48,2 per cento).
La pandemia inciderà sensibilmente sull'occupazione, nonostante le misure di salvaguardia adottate, colpendo particolarmente i lavoratori non tutelati e con effetti protratti nel tempo.

L'occupazione nel 2020 si prevede ridotta del 2,1 per cento, senza una ripresa sostanziale nel 2021 (+0,2 per cento).
Il tasso di occupazione si riduce nel 2020 al 44,9 per cento e non dovrebbe risalire nel 2021. A fine anno 2020 dovrebbe risultare inferiore di 2,4 punti rispetto al precedente massimo risalente al 2002.
Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8 per cento nel 2007 ed era salito all'8,4 per cento nel 2013.
Le misure di sostegno all'occupazione conterranno nel tempo e nel livello gli effetti negativi della pandemia sul tasso di disoccupazione, che per il 2020 salirà al 6,2 per cento e nel 2021 dovrebbe giungere sino al 6,9 per cento, il livello più elevato dal 2016.

**b) Profilo criminologico del territorio regionale**
***(Fonte dei dati: estratto da uno studio del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale- Settore sicurezza urbana e legalità)***
Come ormai provato da diverse indagini delle forze investigative, anche in Emilia-Romagna si deve registrare una presenza criminale e mafiosa di lunga data, la cui pericolosità, per diverso tempo, è rimasta confinata nell'ambito dei mercati illeciti (soprattutto nel traffico degli stupefacenti), ma che in tempi recenti sembrerebbe esprimere caratteristiche più complesse.

Infatti occorre ricordare, in primo luogo, la progressione delle attività mafiose nell'economia legale, specie nel settore edile e commerciale, e, parallelamente, lo strutturarsi di un'area grigia formata da attori eterogenei, anche locali, con cui i gruppi criminali hanno stretto relazioni al fine di sfruttare opportunità e risorse del territorio (appalti, concessioni, acquisizioni di immobili o di aziende, ecc.).

A rendere tale scenario ancora più complesso occorre considerare, inoltre, la presenza di gruppi criminali stranieri, i quali generalmente sono impegnati nella gestione di alcuni grandi traffici illeciti, sia in modo autonomo che in collaborazione con la criminalità autoctona (fra tutti, si ricorda il traffico degli stupefacenti e lo sfruttamento della prostituzione). Non vanno trascurati, da ultimo, il comparire della violenza e i tentativi di controllo mafioso del territorio, i cui segni più evidenti sono rappresentati dalle minacce ricevute da alcuni operatori economici, esponenti politici, amministratori locali o professionisti dell'informazione, oltre che dalla

preoccupante consistenza numerica raggiunta dalle estorsioni, dai danneggiamenti e dagli attentati dinamitardi e incendiari (reati, questi, solitamente correlati fra di loro).

Secondo le recenti indagini giudiziarie, il nostro territorio oggi sembrerebbe essere quindi di fronte a un fenomeno criminale e mafioso in via di sostanziale mutamento: non più isolato dentro i confini dei traffici illeciti come è avvenuto in passato, ma ormai presente anche nella sfera della società legale e capace di mostrare, quando necessario, i tratti della violenza tipici dei territori in cui ha avuto origine.
Le mafie di origine calabrese (l''ndrangheta) e campana (la camorra), come dimostrano i riscontri investigativi degli ultimi anni, sono senz'altro le organizzazioni criminali maggiormente presenti nel territorio dell'Emilia-Romagna. Tuttavia va detto che esse agiscono all'interno di una realtà criminale più articolata di quella propriamente mafiosa, all'interno della quale avvengono scambi e accordi reciprocamente vantaggiosi fra i diversi attori sia del tipo criminale che economico-legale, al fine di accumulare ricchezza e potere.
A questa complessa realtà criminale, come è noto, partecipano anche singoli soggetti, i quali commettono per proprio conto o di altri soggetti, mafiosi e non, soprattutto reati finanziari (si pensi al riciclaggio), oppure offrono, sia direttamente che indirettamente, sostegno di vario genere alle organizzazioni criminali.
Di seguito, in modo sintetico, si descrivono *l'intensità e gli sviluppi* nella nostra regione di alcune attività e traffici criminali. Si tratta di attività caratterizzate da una certa complessità, realizzate, proprio per questa loro peculiarità, attraverso l'associazione di persone che perseguono uno scopo criminale comune.

La tabella 1, riporta il numero di persone denunciate o arrestate tra il 2010 e il 2018 perché sospettate di aver commesso questi reati per dieci reati dello stesso tipo con autore noto denunciati nel medesimo periodo di tempo.
A conferma di quanto si diceva prima, ciascuna fattispecie criminale presa in considerazione presenta un carattere inequivocabilmente associativo, visto che il rapporto che si riscontra fra il numero degli autori e quello dei delitti denunciati è regolarmente a favore dei primi.

**TABELLA 1:**
*Numero di persone denunciate o arrestate dalle forze di polizia ogni dieci reati denunciati con autore noto in Emilia-Romagna, in Italia e nel Nord-Est. Distinzione per alcune fattispecie delittuose. Periodo 2010-2018*

| | Emilia-Romagna | Italia | Nord-Est |
|---|---|---|---|
| Associazione a delinquere | 87 | 91 | 76 |
| Omicidi di mafia | 30 | 57 | 30 |
| Estorsioni | 17 | 20 | 17 |
| Danneggiamenti, attentati | 15 | 16 | 15 |
| Produzione, traffico e spaccio di stupefacenti | 19 | 20 | 20 |
| Sfruttamento della prostituzione | 27 | 27 | 26 |
| Furti e rapine organizzate | 21 | 21 | 20 |
| Ricettazione | 15 | 15 | 16 |
| Truffe, frodi e contraffazione | 14 | 16 | 14 |
| Usura | 24 | 27 | 21 |
| Riciclaggio e impiego di denaro illecito | 27 | 25 | 27 |

Fonte: Elaborazione Regione Emilia-Romagna su dati SDI del Ministero dell'Interno.

Di ciascuno di questi reati, si esamineranno gli sviluppi e il peso che hanno avuto nella nostra regione e nelle sue province in un arco temporale di dieci anni: dal 2010 al 2019, che corrisponde al periodo più recente per cui i dati sono disponibili.

Nella tabella 2, sotto riportata, è indicata la somma delle denunce rilevate dalle forze di polizia tra il 2010 e il 2019, il tasso di variazione medio annuale e il tasso medio di delittuosità calcolato su 100 mila abitanti.

Al fine di contestualizzare la posizione dell'Emilia-Romagna rispetto a tali fenomeni, nella tabella sono riportati anche i dati che riguardano l'Italia e il Nord-Est, ovvero la ripartizione territoriale di cui è parte.

**TABELLA 2:**
*Reati denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria in Emilia-Romagna, in Italia e nel Nord-Est. Periodo 2010-2019 (nr. complessivo dei reati denunciati; tasso di variazione medio annuale; tasso di delittuosità medio per 100.000 abitanti).*

| | EMILIA-ROMAGNA | | | ITALIA | | | NORD-EST | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Totale delitti denunciati | Tasso di variazione medio | Tasso su 100 mila ab. | Totale delitti denunciati | Tasso di variazione medio | Tasso su 100 mila ab. | Totale delitti denunciati | Tasso di variazione medio | Tasso su 100 mila ab. |
| Truffe, frodi e contraffazione | 114.171 | 7,9 | 258,1 | 1.533.289 | 8,2 | 254,5 | 274.894 | 9,8 | 237,1 |
| Stupefacenti | 25.841 | 2,4 | 58,4 | 355.472 | 2,1 | 59,0 | 58.959 | 2,4 | 50,8 |
| Ricettazione e contrabbando | 17.913 | -3,5 | 40,5 | 230.420 | -4,2 | 38,3 | 37.242 | -3,8 | 32,1 |
| Furti e rapine organizzate | 6.106 | -5,1 | 13,8 | 82.014 | -6,9 | 13,6 | 11.334 | -4,4 | 9,8 |
| Estorsioni | 5.768 | 11,4 | 13,0 | 80.529 | 5,2 | 13,4 | 11.538 | 9,3 | 10,0 |
| Danneggiamenti, attentati | 3.743 | -2,1 | 8,5 | 95.934 | -2,5 | 15,9 | 8.066 | -2,3 | 7,0 |
| Sfruttamento della prostituzione | 1.072 | -9,8 | 2,4 | 10.523 | -11,4 | 1,7 | 2.166 | -9,0 | 1,9 |
| Riciclaggio | 1.008 | 12,0 | 2,3 | 17.033 | 4,1 | 2,8 | 2.532 | 8,9 | 2,2 |
| Usura | 369 | 17,1 | 0,8 | 3.466 | -5,5 | 0,6 | 635 | 4,7 | 0,5 |
| Associazione a delinquere | 321 | 5,3 | 0,7 | 8.370 | -4,0 | 1,4 | 1.059 | -3,1 | 0,9 |
| Omicidi di mafia | 1 | -100,0 | 0,0 | 469 | -4,7 | 0,1 | 1 | -100,0 | 0,0 |
| **Totale delitti associativi** | **176.313** | **5,0** | **398,6** | **2.417.519** | **4,8** | **401,3** | **408.426** | **6,4** | **352,2** |

Fonte: Elaborazione Regione Emilia-Romagna su dati SDI del Ministero dell'Interno.

Considerati complessivamente, questi reati nella nostra regione sono cresciuti in media di cinque punti percentuali ogni anno (di 5,9 nell'ultimo biennio), in Italia di 4,8 (di 6 nell'ultimo biennio) e nel Nord-Est di 6,4 punti (di 9,3 nell'ultimo biennio). Più in particolare, limitando lo sguardo all'Emilia-Romagna, nel decennio esaminato, il reato di usura è cresciuto in media di 17 punti percentuali all'anno (di 33 solo nell'ultimo biennio), quello di riciclaggio di 12 (di 38 nell'ultimo biennio), le estorsioni di 11 (benché nell'ultimo biennio siano diminuite di oltre 4 punti), le truffe, le frodi e i reati di contraffazione di 8 (di 13 nell'ultimo biennio), il reato di associazione a delinquere di 5 (benché nell'ultimo biennio sia diminuito di 22 punti), i reati riguardanti gli stupefacenti di oltre 2 punti (benché nell'ultimo biennio siano diminuiti di 2 punti percentuali). Diversamente da questi reati, ancora nel decennio esaminato, i danneggiamenti e gli attentati dinamitardi nel decennio considerato sono diminuiti in media di 2 punti percentuali all'anno (di 21 solo nell'ultimo biennio), i reati di ricettazione e di contrabbando di quasi 4 punti (di 22 nell'ultimo biennio), i furti e le rapine organizzate di 5 (di quasi 13 nell'ultimo biennio) e il reato di sfruttamento della prostituzione di 10 (anche se nell'ultimo biennio ha registrato una crescita di 6 punti).
Come si può osservare nella tabella 3, riportata di seguito, la tendenza di questi reati non è stata omogenea nel territorio della regione.

**TABELLA 3:**
*Andamento dei reati denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria nelle province dell'Emilia-Romagna. Periodo 2010-2019 (tasso di variazione medio annuale)*

| | **ER** | PC | PR | RE | MO | BO | FE | RA | FC | RN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Usura | **17,1** | 0,0 | 93,2 | 0,0 | 7,8 | 13,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Riciclaggio | **12,0** | 22,1 | 15,0 | 78,1 | 19,8 | 3,4 | 0,0 | 34,7 | 100,7 | 60,8 |
| Estorsioni | **11,4** | 15,3 | 11,6 | 17,7 | 12,9 | 17,7 | 12,3 | 12,9 | 12,8 | 11,0 |
| Truffe, frodi e contraffazione | **7,9** | 9,1 | 7,8 | 11,1 | 7,7 | 8,2 | 12,7 | 8,0 | 4,3 | 6,2 |
| Associazione a delinquere | **5,3** | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 2,6 | 28,9 | 0,0 | 0,0 | 153,7 | 0,0 |
| Stupefacenti | **2,4** | 11,3 | 8,8 | 1,4 | 2,7 | 1,9 | 7,0 | 3,9 | 2,2 | 0,2 |
| Sfruttamento della prostituzione | **-9,8** | 29,4 | 94,4 | 22,3 | -6,3 | -8,8 | -4,3 | 6,9 | -17,3 | -18,8 |
| Furti e rapine organizzate | **-5,1** | 1,0 | -2,1 | -5,3 | 2,6 | -4,6 | 1,1 | -7,5 | -8,1 | -2,9 |
| Ricettazione e contrabbando | **-3,5** | -1,0 | -2,0 | -4,2 | 0,9 | -2,4 | -1,7 | -2,8 | -4,7 | -4,8 |
| Danneggiamenti, attentati dinamitardi | **-2,1** | 0,3 | 7,4 | 1,6 | -0,7 | -0,6 | 7,9 | -2,1 | -9,3 | 5,4 |
| Omicidi di mafia | **-100,0** | 0,0 | -100,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Totale** | **5,0** | **6,7** | **6,1** | **6,5** | **5,5** | **5,2** | **8,6** | **4,5** | **2,1** | **2,5** |

Fonte: Elaborazione Regione Emilia-Romagna su dati SDI del Ministero dell'Interno.

I rilievi esposti nella tabella, in cui sono esposti gli andamenti medi per provincia dei reati durante il decennio, rilevano per **la provincia di Ferrara** la crescita, in misura superiore alla media, delle estorsioni, delle truffe e dei reati riguardanti gli stupefacenti; in controtendenza all'andamento medio della regione, in questa provincia sono cresciuti anche i furti e le rapine organizzate e i danneggiamenti.

La tabella 4 illustra, invece, **tre diversi indici** che misurano l'incidenza della presenza della criminalità organizzata nel territorio della regione.
In particolare, gli indici sono stati ottenuti dai reati esaminati più sopra in modo dettagliato, i quali, seguendo quanto è noto in letteratura, sono stati raggruppati in tre diversi ambiti in cui agiscono i gruppi criminali:
1. *l'ambito del controllo del territorio (Power Syndacate)*: vi ricadono una serie di reati-spia che attestano il controllo del territorio da parte delle organizzazioni criminali (come gli omicidi per motivi di mafia, i reati di associazione a delinquere mafiosa, le estorsioni, i danneggiamenti e gli attentati dinamitardi e incendiari); queste attività criminali generalmente sono consolidate e incidono in misura elevata nelle zone di origine delle mafie, o dove le mafie sono presenti da più tempo;
2. *l'ambito della gestione dei traffici illeciti (Enterprise Syndacate)*: vi ricadono i reati riguardanti gli stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, i furti e le rapine organizzate, i reati di ricettazione. Queste attività criminali risultano tendenzialmente più diffuse, sia nei territori di origine delle mafie che altrove, dove insistono grandi agglomerati urbani.
3. *l'ambito delle attività criminali economiche-finanziarie*: vi ricadono i reati di riciclaggio, di usura, le truffe, le frodi e i reati di contraffazione. Queste attività criminali tendono a essere più diffuse nei territori economicamente e finanziariamente ricchi. Spesso coinvolgono una rete di soggetti afferenti spesso al mondo delle professioni, non necessariamente strutturati all'interno delle organizzazioni, ma per le quali questi offrono prestazioni specialistiche.

**TABELLA 4:**
*Presenza della criminalità organizzata nelle province dell'Emilia-Romagna secondo gli indici di "Controllo del territorio", "Gestione di traffici illeciti" e delle "Attività criminali economiche-finanziarie". Periodo 2010-2019 (tassi medi del periodo su 100 mila residenti; indice di variazione media annuale del periodo; indice di variazione del biennio 2018-2019).*

| | Power Syndacate (Controllo del territorio) | | | Enterprise Syndacate (Gestione dei traffici illeciti) | | | Crimine Economico-Finanziario | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Tasso su 100 mila ab.** | **Variazione media** | **Variazione 2018-2019** | **Tasso su 100 mila ab.** | **Variazione media** | **Variazione 2018-2019** | **Tasso su 100 mila ab.** | **Variazione media** | **Variazione 2018-2019** |
| Italia | 30,8 | 0,2 | -7,0 | 112,9 | -1,2 | -6,0 | 258,5 | 8,1 | 11,2 |
| Nord-est | 17,9 | 3,0 | -7,4 | 94,9 | -0,6 | -6,4 | 240,6 | 9,8 | 15,2 |
| **Emilia-Romagna** | **22,2** | **4,5** | **-10,1** | **115,2** | **-0,8** | **-9,1** | **261,3** | **7,9** | **12,7** |
| Piacenza | 16,7 | 6,5 | -13,6 | 94,7 | 5,0 | -5,9 | 205,4 | 8,8 | 7,0 |
| Parma | 23,0 | 7,2 | -16,3 | 106,0 | 2,2 | -6,6 | 264,1 | 7,9 | 16,9 |
| Reggio nell'Emilia | 19,1 | 6,9 | -41,3 | 79,0 | -2,0 | 3,9 | 204,4 | 11,2 | 15,6 |
| Modena | 16,3 | 4,3 | -6,1 | 86,9 | 1,1 | -2,2 | 219,9 | 7,8 | 12,3 |
| Bologna | 29,2 | 8,1 | 11,0 | 147,5 | -1,3 | -15,4 | 340,9 | 8,1 | 7,5 |
| Ferrara | 18,7 | 4,8 | -5,5 | 95,8 | 2,1 | -5,4 | 223,0 | 12,8 | 32,8 |
| Ravenna | 22,5 | 2,1 | 14,9 | 157,3 | -0,6 | -10,1 | 273,4 | 7,9 | 20,6 |
| Forlì-Cesena | 18,4 | 3,3 | -4,6 | 93,8 | -2,1 | -29,8 | 236,2 | 4,3 | 9,9 |
| Rimini | 29,2 | 7,8 | -38,6 | 157,3 | -2,8 | 0,6 | 295,9 | 6,3 | 4,7 |

Fonte: Elaborazione Regione Emilia-Romagna su dati SDI del Ministero dell'Interno

Come si può osservare nella tabella, il valore dell'indice che attesta il *"controllo del territorio*" da parte delle organizzazioni criminali **nella nostra regione è decisamente sotto la media dell'Italia, ma risulta più alta della media della ripartizione territoriale del Nord-Est.**

Per quanto riguarda invece gli altri due ambiti di attività **la nostra regione detiene tassi leggermente superiori a quelli medi dell'Italia e molti più elevati di quelli Nord-Est. T**assi così elevati, nel nostro territorio, di reati da "colletti bianchi" (economico-finanziari) preoccupa anche perché, come hanno rilevato i giudici del processo Aemilia, i clan mafiosi presenti in Emilia hanno "*una strategia di infiltrazione che muove spesso dall'attività di recupero di crediti inesigibili per arrivare a vere e proprie attività predatorie di complessi produttivi fino a creare punti di contatto e di rappresentanza mediatico-istituzionale*".

**Questo obbliga le Pubbliche amministrazioni a rafforzare le proprie misure di contrasto alla corruzione e ai reati corruttivi in genere**, e ad attrezzarsi per evitare di collaborare, magari in modo ignaro, al riciclaggio, nell'economia legale, di proventi da attività illecite e quindi all'inquinamento dei rapporti economici, sociali e politici. Ma anche per evitare, in uno scenario economico-sociale in ginocchio a causa della pandemia, che le ingenti risorse finanziarie e le misure di sostegno messe o che saranno messe in campo a favore della imprese non siano intercettate e non costituiscano un'ulteriore occasione per la criminalità organizzata.

**c) Attività di contrasto sociale e amministrativo**
***(Fonti dei dati: Gabinetto del Presidente della Giunta regionale- Settore sicurezza urbana e legalità; struttura di coordinamento della Rete per l'integrità e la Trasparenza-Giunta regionale)***
Alla luce di questo scenario indubbiamente preoccupante, in ordine alla infiltrazione della criminalità organizzata nel territorio emiliano-romagnolo, nonostante anche autorevoli osservatori sostengano che la presenza delle mafie in regione, e più in generale nel Nord Italia, sarebbe stata trascurata o sottovalutata dalle classi dirigenti locali e dalla società civile, tanto le amministrazioni del territorio, quanto l'opinione pubblica e la società civile non solo sono consapevoli di questo pericoloso fenomeno, ma ormai da diverso tempo cercano di affrontarla nei modi e con gli strumenti che gli sono più consoni.

Oltre alla Legge Regione Emilia-Romagna 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili", (c.d. Testo Unico della Legalità), molte altre attività volte a prevenire e contrastare le mafie e il malaffare, realizzate sia dalla Regione che da molti enti del territorio prima che questa legge fosse approvata, dimostrerebbero il contrario.

D'altra parte, nessuna sottovalutazione del problema sembrerebbe esserci stata da parte della società civile, considerati gli straordinari sviluppi registrati in questi anni dal fronte dell'antimafia civile, il quale ha visto attivamente e progressivamente coinvolte numerose associazioni del territorio regionale fino a diventare fra i più attivi nel panorama italiano.
Allo stesso modo, non si può neppure negare che l'opinione pubblica oggi si dimostri disattenta, inconsapevole o, peggio ancora, indifferente di fronte a tale problema.
Ritornando al Testo Unico della Legalità, con l'adozione di tale legge la Regione Emilia-Romagna ha dedicato una particolare attenzione ai progetti di promozione della legalità. Sono incentivate tutte le iniziative per la promozione della cultura della legalità sviluppate d'intesa con i diversi livelli istituzionali, ivi incluse le società a partecipazione regionale, che comprendono anche il potenziamento dei programmi di formazione del personale e lo sviluppo della trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto attiene specificatamente le strategie regionali di prevenzione e di contrasto e dell'illegalità all'interno dell'amministrazione regionale e delle altre amministrazioni pubbliche, la Regione - in base all'art. 15 della l.r. n. 18 del 2016 - ha promosso l'avvio di una ***"Rete per l'Integrità e la Trasparenza",*** ossia una forma di raccordo tra i Responsabili della prevenzione della corruzione e della Trasparenza delle amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo, di cui fa parte anche l'intero sistema camerale regionale (Unione regionale e camere di commercio).

Il progetto, approvato dalla Giunta regionale d'intesa con l'Ufficio di Presidenza della Assemblea legislativa, è supportato anche da ANCI E-R, UPI, UNCEM e Unioncamere, con i quali è stato sottoscritto apposito Protocollo di collaborazione il 23 novembre 2017.
La Rete, a cui hanno aderito, ad oggi, ben 229 enti, permette ai relativi Responsabili della prevenzione della corruzione e della Trasparenza di affrontare e approfondire congiuntamente i vari e problematici aspetti della materia, creando azioni coordinate e efficaci, pertanto, di contrasto ai fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione nel nostro territorio. E' stato anche costituito un Tavolo tecnico sul tema dell'antiriciclaggio.

Prosegue poi l'azione di diffusione della Carta dei Principi di responsabilità sociale di imprese e la valorizzazione del rating di legalità, attraverso i bandi per l'attuazione delle misure e degli interventi della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione. L'adesione diviene così requisito indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dai bandi.
Continua l'attività dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che fornisce anche assistenza tecnica alle Stazioni Appaltanti, enti e soggetti aggiudicatori del territorio regionale, per la predisposizione dei bandi, di promozione del monitoraggio delle procedure di gara, della qualità delle procedure di scelta del contraente e della qualificazione degli operatori economici.
È stato realizzato l'aggiornamento dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche.
In relazione all'art. 34, della L.R. n. 18/2016, è continuata l'attività relativa all'aggiornamento dell'Elenco di merito degli operatori economici del settore edile e delle costruzioni

A seguito di diversi incontri tematici e della deliberazione di Giunta n. 15 del 8 gennaio 2018, è stato sottoscritto il 9 marzo 2018 il Protocollo di intesa per la legalità negli appalti di lavori pubblici e negli interventi urbanistici ed edilizi, tra la Regione, il Commissario delegato per la ricostruzione e le nove Prefetture/Uffici territoriali del governo, operanti in Emilia-Romagna, volto ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di inserimento della criminalità organizzata nel settore delle opere pubbliche e dell'edilizia privata, migliorando l'interscambio informativo tra gli enti sottoscrittori, garantendo maggiore efficacia della prevenzione e del controllo, anche tramite l'estensione delle verifiche antimafia a tutti gli interventi finanziati con fondi destinati alla ricostruzione. Nell'ambito di tale Protocollo, volto ad aggiornare, integrare e rinnovare l'omologo accordo siglato il 5 marzo 2012, tra la Regione e le Prefetture, oltre a recepire il nuovo Codice degli appalti pubblici, con la deliberazione di Giunta n. 2032 del 14/11/2019, è stato approvato l'Accordo attuativo dell'Intesa per la legalità firmato il 9 marzo 2018 per la presentazione alle Prefetture-UTG, attraverso il sistema informativo regionale SICO della notifica preliminare dei cantieri pubblici, di cui all'art. 26 del Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113 (convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132). Tale Accordo dà anche attuazione a quanto previsto dagli art. 30 e 31, della LR. 18/2016, in materia di potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio della regolarità dei cantieri.
Va rimarcato che il Protocollo migliora l'interscambio informativo tra le Prefetture e le altre Pubbliche amministrazioni per garantire una maggiore efficacia e tempestività delle verifiche delle imprese interessate, ed è anche teso a concordare prassi amministrative, clausole contrattuali che assicurino più elevati livelli di prevenzione delle infiltrazioni criminali.
La Regione poi ha sostenuto un ampio spettro di azioni nell'ambito della promozione della cultura della legalità.
Nel 2020 sono stati presentati 39 progetti alla Regione,da enti locali e università, per progetti e interventi per la diffusione della legalità sul territorio emiliano, da Piacenza a Rimini, per un investimento di circa 1,6 milioni di euro: questi progetti sono stati sostenuti dalla Regione con un contributo di quasi un milione di euro, nell'ambito delle proprie politiche per la legalità e la prevenzione del crimine organizzato.

I 39 progetti, il numero più alto mai registrato in questi anni, provengono da 29 Comuni, 5 Unioni, 1 Provincia e tutte 4 le Università della Regione (Bologna; Modena e Reggio Emilia; Parma e **Ferrara**).

Infine, si ricorda anche che a fine luglio 2020, si è insediata in Regione Emilia-Romagna, la Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile, organismo con funzioni conoscitive, propositive e consultive di cui fanno parte rappresentanti delle istituzioni locali e statali, del mondo del lavoro e dei settori produttivi,

della società civile ed esperti degli ambiti professionali, accademici e di volontariato. Con i presidenti della Regione e dell'Assemblea legislativa regionale vi partecipano anche tutti i presidenti dei Gruppi consiliari presenti nella stessa Assemblea legislativa.
Con la costituzione della Consulta si intende così compattare, a difesa della legalità e contro la criminalità organizzata, tutto il sistema istituzionale e socioeconomico dell'Emilia-Romagna.

## 1.2 Analisi del contesto interno

La Camera di Commercio di Ferrara, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese.

In particolare, la ***mission*** è caratterizzata dal ruolo propulsivo che la Camera di commercio di Ferrara svolge per lo sviluppo locale anche attraverso attenti processi di regolazione del mercato, di impulso all'innovazione e alla digitalizzazione delle imprese, di semplificazione amministrativa. La strategia di promozione della Camera di commercio ha, quindi, come riferimento principale "la centralità dell'impresa" avendo cura, in particolare, di presidiare contemporaneamente tre fattori chiave:

- **il grado di innovazione**, che determina la capacità di generare nuove conoscenze e di elaborare informazioni strategiche da diffondere nel tessuto socio-economico;
- **l'intensità delle relazion**i, che consentono di rimanere costantemente agganciati a ciò che avviene nel mondo globale;
- **la flessibilità istituzionale**, che attiene alla disponibilità di mettere in pista processi decisionali veloci e coordinati, frutto della cooperazione tra ambito pubblico e privato, istituzioni, interessi, gruppi sociali.

Il Dlgs. 219/2016 di riforma della legge 580/1993 ha apportato significativi e positivi cambiamenti al sistema camerale, che ha ottenuto flessibilità di finanziamento, attribuzione di nuove importanti funzioni e riconoscimento alle camere di commercio di costituire l'"ultimo miglio" della pubblica amministrazione verso le imprese.
"*Trasparenza, semplificazione e tutela del mercato*", si affiancano alle funzioni di "*Sviluppo della competitività delle imprese e del territorio*", ricomprendendo importanti attività finalizzate alla digitalizzazione, alla valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, all'orientamento al lavoro e alle professioni.
Viene, inoltre, rafforzata la funzione del "Registro delle Imprese" che diventa la dorsale nazionale dei dati sulle imprese - "punto unico di accesso telematico" delle vicende amministrative delle attività di impresa – nonché gestore del "fascicolo informatico di impresa".
Le funzioni svolte dagli enti camerali sono, pertanto, riconducibili pertanto ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

## ASSETTO ISTITUZIONALE

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della Camera di Commercio di Ferrara:

- Consiglio;
- Giunta;
- Presidente;
- Collegio revisori dei conti;
- Organismo Indipendente di valutazione.

Il Decreto legislativo di riforma della legge 580/93 non prevede alcun compenso per il Presidente e per i componenti il Consiglio e la Giunta camerale.

Il **Consiglio camerale** è l'Organo di "direzione politica" dell'Ente. Determina gli indirizzi generali, predispone e approva lo Statuto e i regolamenti, elegge il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti. Su proposta della Giunta, delibera il preventivo economico e approva il bilancio di esercizio. È composto da esponenti di tutti i settori dell'economia provinciale. Il numero dei membri dei Consigli camerali varia in funzione del numero di imprese iscritte nel Registro delle imprese. Il Consiglio è nominato dal Presidente della Giunta regionale sulla base delle designazioni delle organizzazioni rappresentative delle imprese, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e utenti e della Consulta delle libere professioni.

Dura in carica 5 anni.

La **Giunta** è l'organo esecutivo ed è composta dal Presidente e da nove membri del Consiglio. Predispone, in particolare, i bilanci e relative variazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Dura in carica 5 anni.

Il **Presidente** attua la politica generale della Camera di Commercio, ha la rappresentanza legale ed istituzionale della stessa, del Consiglio e della Giunta nei confronti delle altre Camere di Commercio, delle istituzioni pubbliche, degli enti locali territoriali, degli organi del governo nazionale e regionale, delle

associazioni di categoria e degli organi comunitari ed internazionali. Convoca e presiede il Consiglio e la Giunta.
Dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del Consiglio.

Il **Collegio dei Revisori** svolge funzioni di vigilanza contabile e finanziaria sulla gestione dell'Ente e collabora con il Consiglio nelle funzioni di controllo ed indirizzo. E' composto da tre membri: uno in rappresentanza del M.E.F., con funzioni di presidente; uno in rappresentanza del M.I.S.E. ed uno in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna.
Dura in carica quattro anni.
Il Collegio dei Revisori è stato nominato con deliberazione del Consiglio n. 6 del 26 aprile 2016.

Gli Organi di questa Camera di commercio, scaduti nel mese di aprile 2019, hanno operato *in prorogatio* sino al 13 settembre 2020, data di entrata in vigore dell'articolo 61 del D.L. 104/2020, convertito con modificazioni, dalla legge 126/2020 che ne ha disposto la decadenza, ad eccezione del Collegio dei Revisori dei conti, e la nomina di un commissario straordinario da parte del Ministro dello Sviluppo Economico. Tale nomina è avvenuta con D.M. 17 dicembre 2020 che ha individuato nell'ex Presidente il Commissario straordinario di questa Camera di commercio. Il Decreto attribuisce al Commissario straordinario i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta, in attesa del riavvio delle procedure di accorpamento con la Camera di commercio di Ravenna.

Infine, **l'Organismo Indipendente di Valutazione** svolge funzioni di controllo e monitoraggio e coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance, così come definite, dall'articolo 14 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., dall'articolo 35 del D.P.R. 254/2005, dall'articolo 44 del D.Lgs. 33/2013, dalla Legge 190/2012 e dall'articolo 28 dello Statuto camerale.
E' composto da tre membri, nominati dalla Giunta camerale con deliberazione n.91 del 17 settembre 2013, con il parere favorevole di ex Civit e prorogati con deliberazione n.94 dell'8 novembre 2016, fino alla entrata in vigore del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che individui i requisiti di competenza, esperienza ed integrità che devono possedere gli iscritti all'Elenco nazionale degli O.I.V..
Successivamente con la Giunta camerale con deliberazioni n. 94 dell'8 novembre 2016 e n. 73 del 19 settembre 2017, ha prorogato l'attuale Organismo Indipendente di Valutazione sino alla data di costituzione della nuova Camera di commercio di Ferrara-Ravenna.

## ORGANIZZAZIONE

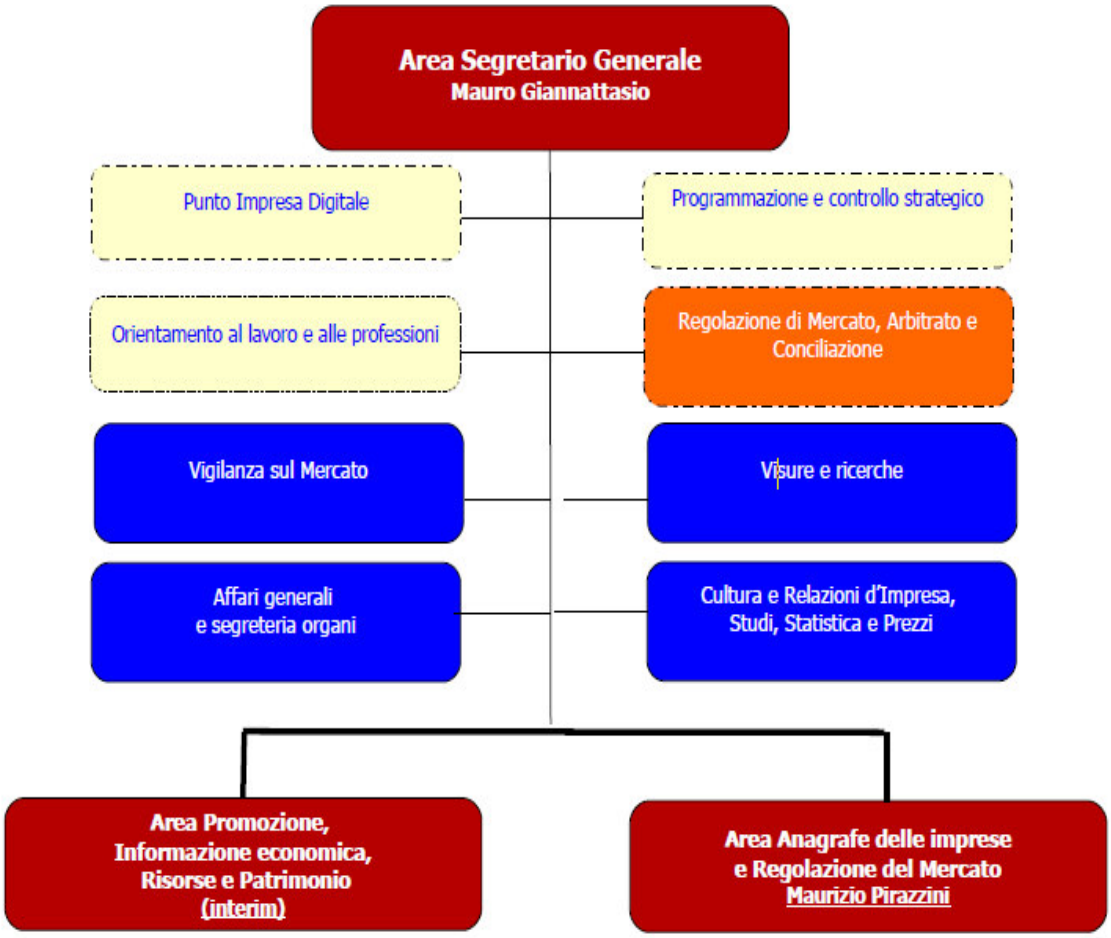
La Camera di Commercio di Ferrara è articolata in tre **Aree dirigenziali**: due affidate al Segretario generale ed una all'altra posizione dirigenziale in servizio.

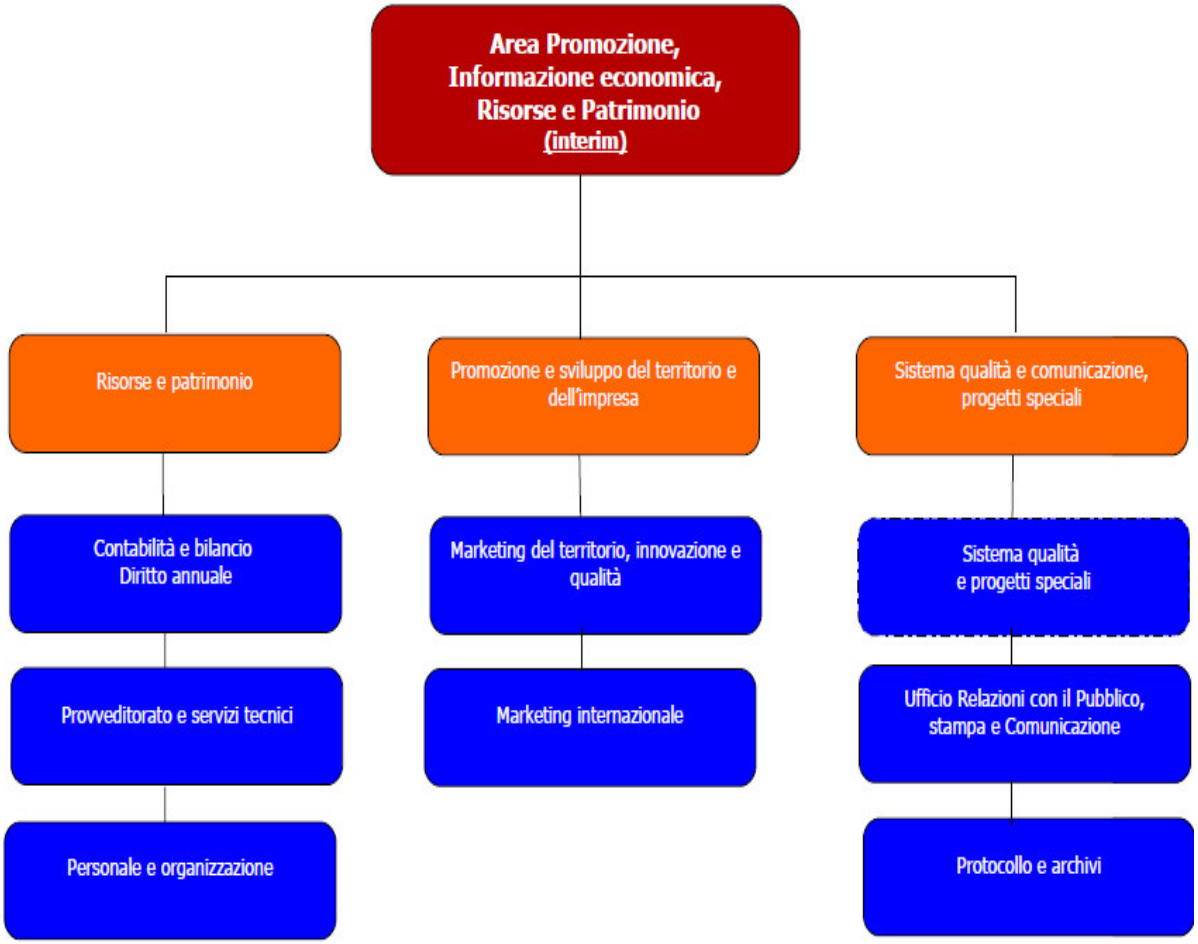
Le Aree sono a loro volta suddivise in Servizi e Uffici.

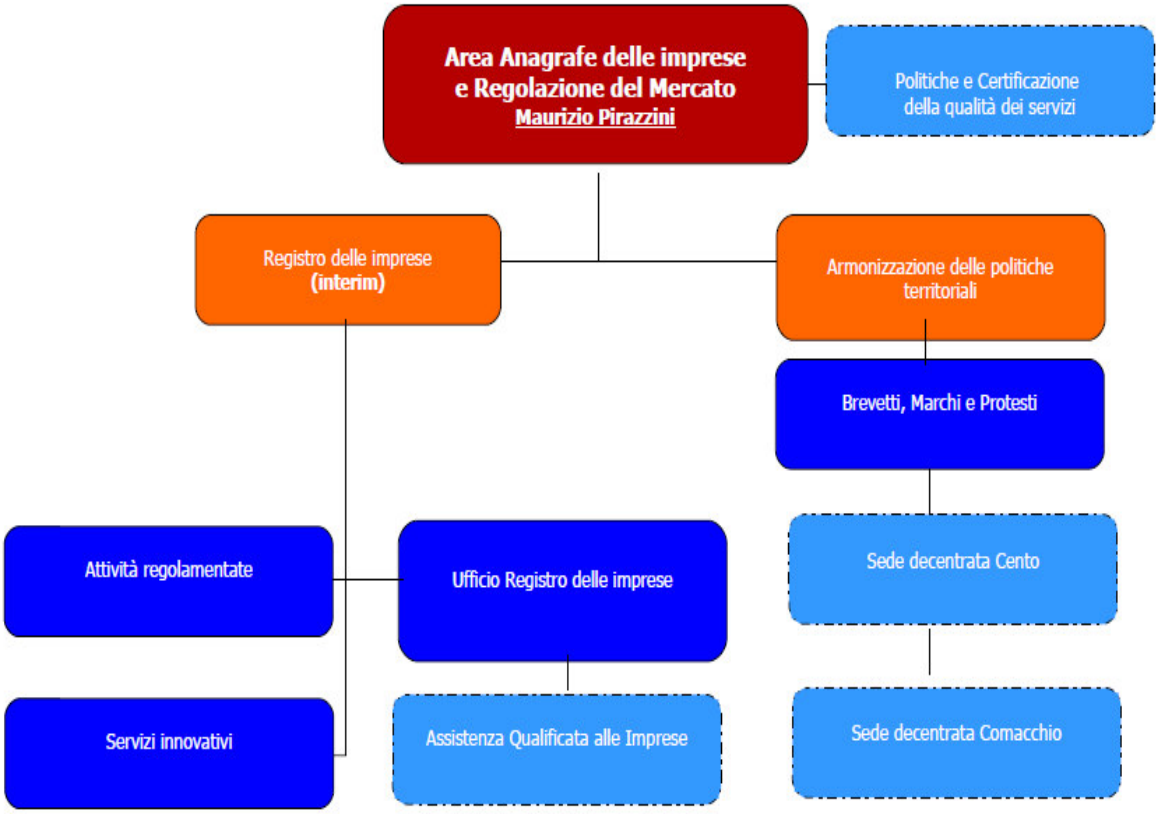
All'**Area 1 "Segretario Generale"** sono attribuite le funzioni inerenti la programmazione e controllo strategico; gli affari generali e la segreteria organi; gli studi statistici; la vigilanza del mercato e la risoluzione alternativa delle controversie, oltre alla gestione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale.

L'**Area 2 "Promozione, Informazione economica e risorse e patrimonio"** gestisce la funzione inerente lo sviluppo delle politiche economiche a sostegno delle imprese del territorio e la funzione dei servizi di supporto amministrativi, contabili e di approvvigionamento, ivi comprese le risorse umane.
L'**Area 3 "Anagrafe delle imprese e Regolazione del mercato"** cura le funzioni inerenti la gestione del Registro delle imprese e delle attività regolamentate; la gestione dei servizi innovativi di digitalizzazione delle imprese e cura l'armonizzazione delle politiche territoriali.

Al **vertice** della struttura, rappresentata nell'organigramma di seguito inserito, vi è il **Segretario generale**.


Area Segretario Generale
Mauro Giannattasio
Punto Impresa Digitale
Programmazione e controllo strategico
Orientamento al lavoro e alle professioni
Regolazione di Mercato, Arbitrato e Conciliazione
Vigilanza sul Mercato
Visure e ricerche
Affari generali e segreteria organi
Cultura e Relazioni d'Impresa, Studi, Statistica e Prezzi
Area Promozione, Informazione economica, Risorse e Patrimonio (interim)
Area Anagrafe delle imprese e Regolazione del Mercato
Maurizio Pirazzini


Area Promozione,
Informazione economica,
Risorse e Patrimonio
(interim)
Risorse e patrimonio
Promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa
Sistema qualità e comunicazione, progetti speciali
Contabilità e bilancio
Diritto annuale
Marketing del territorio, innovazione e qualità
Sistema qualità
e progetti speciali
Provveditorato e servizi tecnici
Marketing internazionale
Ufficio Relazioni con il Pubblico, stampa e Comunicazione
Personale e organizzazione
Protocollo e archivi




La complessità istituzionale, nelle sue varie determinanti normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie, ed il contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale svolge la propria attività, portano la Camera di Commercio ad adeguare costantemente la propria struttura organizzativa, affinché le strategie di intervento possano essere sempre coerenti con le attese del sistema imprenditoriale locale. L'ultima variazione risale al mese di marzo 2020.

La politica di contenimento della spesa pubblica operata dalle leggi nazionali, affiancata a quella di riforma del sistema camerale (D.lgs. 219/2016) che ha posto il divieto di assunzione alle camere di commercio soggette a procedure di accorpamento, tra le quali rientra anche la Camera di Commercio di Ferrara, hanno, nel tempo, contribuito alla diminuzione di personale a tempo indeterminato in servizio.

**All'1.1.2021 sono presenti 50 unità,** compreso il Segretario Generale.

Si riporta di seguito la consistenza del personale a tempo indeterminato all'1.1.2021 suddiviso per categoria professionale e a raffronto con gli anni 2019-2020:

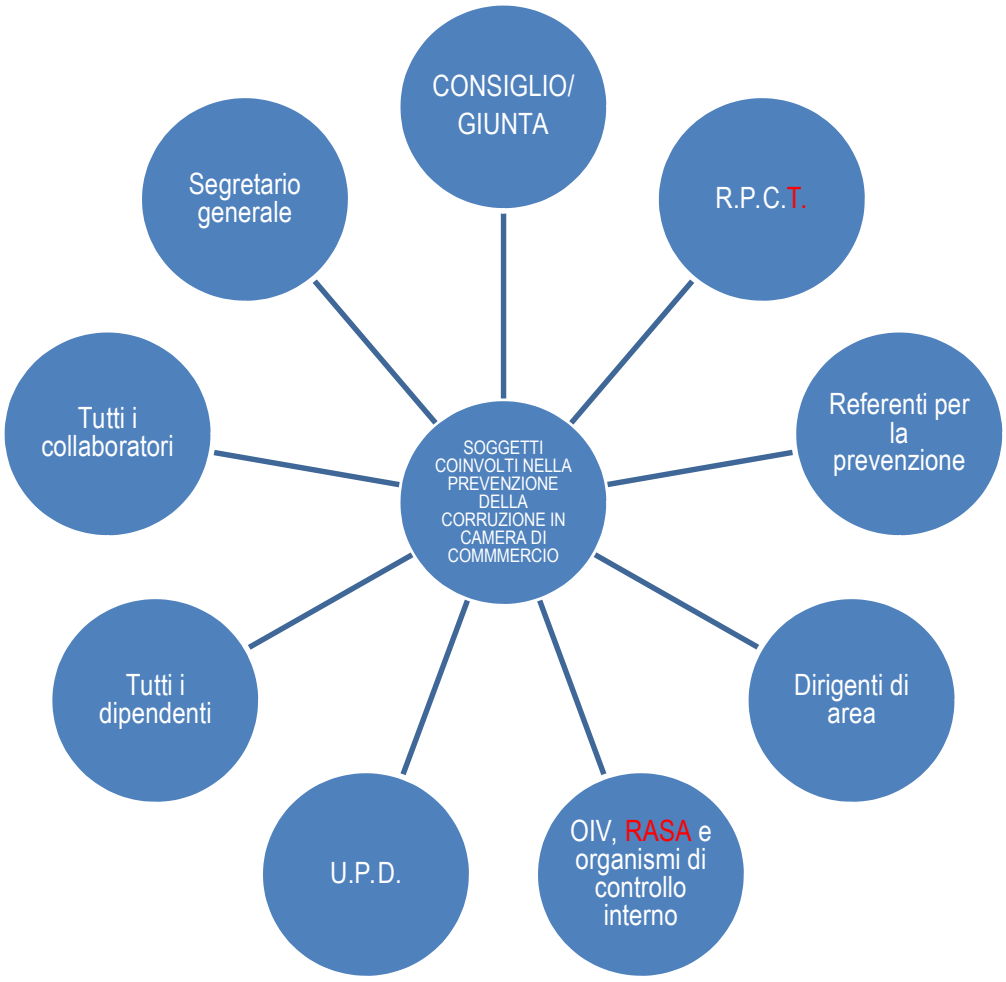
| Composizione del personale a tempo indeterminato in servizio | | | |
|---|---|---|---|
| unità | 2019 | 2020 | 1.1.2021 |
| Dirigenza | 2 | 2 | 2 |
| posizioni organizzative | 3 | 3 | 3 |
| cat. D | 7 | 7 | 7 |
| cat. C | 39 | 37 | 35 |
| cat. B | 3 | 3 | 3 |
| | **54** | **52** | **50** |
| *compreso Segretario Generale* | | | |

Non sono presenti dipendenti a tempo determinato.

# 2. IL PROCESSO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL P.T.P.C.T.

## 2.1. Ruoli e responsabilità

La numerosità dei soggetti che in Camera di commercio, unitamente al Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.), si preoccupano di operare correttamente in tema d'integrità e rispettare il dettato normativo, è efficacemente sintetizzata nella seguente illustrazione:




La figura di primo piano del **Responsabile della prevenzione** è stata accuratamente delineata nella Circolare n. 1 del 2013 emanata dal Dipartimento della Funzione pubblica, che ha esplicitato i doveri previsti a suo carico nella Legge 190. La figura del R.P.C. è stata interessata dalla modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina unifica in capo ad un solo soggetto l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne rafforza il ruolo; prevede poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative. Ora il responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.).

Il RPCT svolge i compiti per legge previsti e, per l'adempimento degli stessi, può in ogni momento:

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

Il d.lgs. 97/2016 ha rafforzato i poteri di interlocuzione e di controllo del RPCT nei confronti di tutta la struttura. Emerge più chiaramente che il RPCT deve avere la possibilità di incidere effettivamente all'interno dell'amministrazione o dell'ente.

Oltre ai compiti attribuiti dal legislatore, il RPCT è stato anche indicato quale soggetto tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT, ciò al fine di assicurare l'inserimento effettivo dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) (cfr. Delibera n. 831/2016 di approvazione del PNA 2016)

Al RPCT si affiancano con maggiore decisione le responsabilità dei soggetti che, in base alla programmazione del PTPCT, sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione.

Si cerca di creare un modello a rete, in cui il RPCT possa effettivamente esercitare poteri di programmazione, impulso e coordinamento e la cui funzionalità dipende dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano all'adozione e all'attuazione delle misure di prevenzione. Risulta inoltre necessario creare maggiore comunicazione tra le attività del RPCT e in particolare quelle dell'OIV. Ciò al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione. In tal senso, si prevede, da un lato, la facoltà all'OIV di richiedere al RPCT informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza (art. 41, co. 1 lett. h), d.lgs. 97/2016). Dall'altro lato, si prevede che la relazione annuale del RPCT, recante i risultati dell'attività svolta da pubblicare nel sito web dell'amministrazione, venga trasmessa oltre che all'organo di indirizzo dell'amministrazione anche all'OIV (art. 41, co. 1, lett. l), d.lgs. 97/2016).

Al riguardo questa Camera di commercio ha sempre provveduto all'inoltro all'OIV anche della relazione annuale del RPCT, recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione.

Per scongiurare l'isolamento organizzativo del R.P.C.T. ed evitare che il contrasto alla corruzione si riduca a un mero adempimento burocratico, si è cercato di coinvolgere nel processo di redazione del Piano tutti i soggetti interessati, nella consapevolezza che solo con una azione "corale" possa scaturire un adeguato sviluppo negli interventi di lotta alla corruzione. Si è cercato di fare in modo che gli **organi d'indirizzo** siano adeguatamente coinvolti nello sviluppo degli interventi di lotta alla corruzione. Sebbene a norma di legge competa proprio a tali organi designare il R.P.C.T. e deliberare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, per fare sì che essi compiano adeguatamente tale loro funzione si cerca un coinvolgimento che vada oltre l'adempimento formale, prevedendo, ad esempio, un'azione di reporting periodico agli organi a cura del Responsabile della prevenzione avente ad oggetto le azioni intraprese e lo stato di avanzamento degli obiettivi.
Dal punto di vista più operativo, l'attività di *risk management*, meglio dettagliata nel paragrafo successivo, è promossa e sviluppata dal **Segretario generale**, indipendentemente dal fatto che egli sia il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Segretario generale in ogni caso deve:

- assicurare la piena funzionalità dell'organismo di valutazione (O.I.V.), del R.P.C.T. e degli eventuali auditor esterni;
- assicurare i collegamenti informativi e funzionali tra organi interni di controllo e organi di indirizzo;
- proporre agli organi di indirizzo e attuare ogni iniziativa, anche esterna, tesa a diffondere la cultura dell'integrità e della trasparenza e della legalità.

In particolare, tale ultima attività implica l'adozione del codice di comportamento, la strutturazione del sistema disciplinare ad esso connesso, dell'attività di comunicazione e formazione del personale, degli obblighi di trasparenza, tutti temi sui quali sia le norme che le circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica nonché le delibere CiVIT/A.N.AC. forniscono elementi di chiarezza. Egli, inoltre, deve proporre iniziative volte a promuovere la cultura della legalità da svolgersi anche con il pubblico esterno. Non vi è dubbio che, nello svolgere i suoi compiti, il Segretario generale debba avvalersi di una struttura di supporto.

In quanto vertice della struttura amministrativa, il Segretario generale provvede altresì al coinvolgimento e alla responsabilizzazione della **dirigenza**. Ciascun dirigente, per la propria area di competenza, in materia di anticorruzione è tenuto a svolgere attività informativa nei confronti del R.P.C.T, dei referenti e dell'autorità giudiziaria, partecipare al processo di gestione del rischio, proporre le misure di prevenzione, assicurare l'osservanza del Codice di comportamento e verificare le ipotesi di violazione, adottare le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale e comunque osservare le previsioni contenute nel P.T.P.C.

L'**organismo di valutazione** ha funzioni proprie in tema di *accountability* e trasparenza, nonché una specifica funzione in tema di Codice di comportamento. In tema di prevenzione della corruzione, l'O.I.V., è tenuto a partecipare al processo di gestione del rischio tenendo in considerazione il tema della corruzione nello svolgimento dei propri compiti e a svolgere un ruolo di contrasto alla corruzione attraverso le proprie responsabilità nell'ambito della trasparenza amministrativa.

Il presidio degli aspetti disciplinari dell'anticorruzione è affidato all'**Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.)**, collocato all'interno del Servizio "Risorse e Patrimonio", come da deliberazione della Giunta camerale n. 12 del 18 gennaio 2011. L'U.P.D. svolge i procedimenti disciplinari di competenza ed effettua le comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. Trattandosi della struttura che opera costantemente in relazione al Codice di comportamento, è competente altresì a proporne gli eventuali aggiornamenti.

**Dipendenti** e **collaboratori** dell'ente, infine, sono chiamati all'osservanza del P.T.P.C. e del Codice di comportamento e sono tenuti a segnalare le situazioni di illecito, tutelati dagli opportuni strumenti di garanzia. La Giunta camerale ha approvato, con deliberazione n. 119 del 15 dicembre 2015, il Regolamento sulla tutela del dipendente segnalante condotte illecite (c.d. *whistleblower).*

**Il Responsabile per l'Anagrafe della Stazione Appaltante (R.A.S.A.)** è incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A) istituita ai sensi dell'art. 33-ter del d.l. 179/12 convertito, con modificazioni, dalla l. 221/12. L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, per cui ogni pubblica amministrazione deve provvedere alla sua individuazione.

Questa Camera di commercio con determinazione del Segretario Generale n. 14 del 9 gennaio 2014 ha provveduto alla nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante – R.A.S.A. - nella persona del Provveditore dell'Ente.

Per l'anno 2021 si conferma il quadro procedurale e programmatico con il quale è stato elaborato il precedente Piano Triennale di questa Camera di commercio relativo al periodo di riferimento 2020–2022.

Di seguito la Tabella riporta puntualmente fase/attività/soggetti:

| Indicazione degli uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Piano | | |
|---|---|---|
| **Fase** | **Attività** | **Soggetti responsabili** |
| Elaborazione/aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione | Promozione e coordinamento del processo di formazione del Piano | Organo di indirizzo politico – amministrativo (Giunta camerale *)<br>Responsabile anticorruzione<br>(Segretario Generale - Mauro Giannattasio)<br>OIV |
| | Individuazione dei contenuti del Piano | Organo di indirizzo politico – amministrativo (Giunta camerale *)<br>Segretario Generale<br>Controller<br>Tutti gli uffici dell'amministrazione |
| | Redazione | Responsabile anticorruzione |
| Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione | approvazione | Organo di indirizzo politico – amministrativo (Giunta camerale*) |
| Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione | Attuazione delle iniziative del Piano ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati | Uffici indicati nel Piano triennale, coordinati dal Controller e dal gruppo di audit interno e dai responsabili di ufficio |
| | Controllo dell'attuazione del Piano e delle iniziative ivi previste | Responsabile della prevenzione anticorruzione e dal gruppo interno di audit |
| Monitoraggio e audit del Piano Triennale di prevenzione della corruzione | Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni delle p.a. sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di lotta alla corruzione. | Controller e gruppo di audit interno formato dai responsabili di ufficio e gruppo audit superiore |
| | Audit sul sistema della trasparenza ed integrità. Attestazione dell'assolvimento degli obblighi in materia di mitigazione del rischio di corruzione. | Responsabile anticorruzione<br>OIV |
| Presidio aspetti disciplinari | svolge i procedimenti disciplinari di competenza e effettua le comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. Trattandosi della struttura che opera costantemente in relazione al Codice di comportamento, è competente altresì a proporne gli eventuali aggiornamenti. | Ufficio procedimenti disciplinari |

*(*) Dal 13 settembre 2020 gli Organi di questo Ente sono decaduti, ai sensi dell'art. 61 del D.L. 104/2020, convertito nella legge 126/2020. Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 17 dicembre 2020 è stato nominato il Commissario straordinario con i poteri del Consiglio, della Giunta e del Presidente camerale.*

## 2.2. Il coinvolgimento degli stakeholder

Come disposto dalla vigente normativa, con determinazione del Segretario Generale – responsabile anticorruzione – n. 278 del 3 dicembre 2020 è stato definito l'avviso pubblico finalizzato a reperire suggerimenti, indicazioni e correzioni per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023. Tale avviso è stato pubblicato sul sito camerale dal 9 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021. Non sono pervenute proposte, né richieste di chiarimento e/o di integrazione.

A seguito della decadenza degli Organi camerali, disposta dal 13 settembre 2020 dall'art. 61 del D.L. 104/2020, convertito in legge 126/2020, è risultato difficile procedere, come ogni anno, con i consueti incontri con le associazioni di categoria, rappresentanti di istituzioni finalizzati a valutare i risultati ottenuti dall'Ente nel corso del 2020, anche in termini di trasparenza e diffusione delle informazioni.
Infatti, dal 13 settembre al 16 dicembre 2020 risultava in carica il solo Collegio dei Revisori. Pertanto il Segretario Generale ha garantito in tale periodo, aggiornandosi continuamente con i Revisori, l'ordinaria attività amministrativa.
In data 17 dicembre 2020 il Ministro dello Sviluppo Economico ha nominato Commissario Straordinario di questa Camera di commercio, il Presidente uscente, decaduto il 13 settembre 2020.
Ancora una volta l'attività programmatica dell'Ente è risultata fortemente influenzata dalle disposizioni normative che dovrebbero condurre all'accorpamento con la Camera di commercio di Ravenna.

In ogni caso, nel corso del triennio, salvo intervenga l'accorpamento che in tal caso sarà necessario ridefinirne il contesto organizzativo, la Camera intende potenziare una strategia integrata offline-online per l'ascolto degli stakeholder al fine di raccogliere proposte e osservazioni sui seguenti principali aspetti:

- Camera di Commercio: identità a livello generale;
- Piano di prevenzione della corruzione e Programma di trasparenza e integrità: obiettivi ed accessibilità;
- Comunicazione online dell'Ente.

L'Ente camerale intende potenziare gli strumenti di ascolto attraverso i seguenti canali:
Offline:

- contatto costante con i principali *stakeholder* assicurato dall'autorevolezza ottenuta sul piano istituzionale dall'Ente negli anni, grazie alla capacità di ascolto e di interlocuzione con le imprese e loro associazioni e con le Organizzazioni sindacali e con i Consumatori;
- attività di ascolto durante eventi/incontri/seminari organizzati dall'Ente, tramite la somministrazione ed elaborazione di questionari;

Online:

- integrazione della sezione Amministrazione trasparente tramite specifici canali di comunicazione on line;
- introduzione di ulteriori misure volte a favorire l'utilizzo del canale telematico al fine di potenziare l'attività di ascolto e contatto con la Camera di Commercio.

# 3. AREE DI RISCHIO: METODOLOGIA

La "**gestione del rischio corruzione**" è il processo con il quale si misura il rischio e successivamente si sviluppano le azioni, al fine di ridurre le probabilità che lo stesso rischio si verifichi; attraverso il P.T.P.C.T. si pianificano le azioni proprie del processo, che richiede l'attivazione di meccanismi di consultazione con il personale dedicato, con il coinvolgimento attivo dei referenti che presidiano i diversi ambiti di attività.
Le fasi principali della attività di gestione del rischio sono:

1 mappatura dei processi, fasi e attività relativi alla gestione caratteristica della Camera;
2 valutazione del rischio per ciascun processo, fase e/o attività;
3 trattamento del rischio;
4 monitoraggio.

## Mappatura dei processi

La mappatura consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e attività, nonché delle responsabilità ad essi legate; deve essere effettuata da parte di tutte le PA, delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici per le aree di rischio individuate dalla normativa e dal PNA (Area A: acquisizione e progressione del personale; Area B: contratti pubblici; Area C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico immediato per il destinatario; Area D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico immediato per il destinatario). Le 4 Aree si articolano nelle Sottoaree e nei processi puntualmente descritti nell'Allegato 2 al P.N.A. 2013 e negli aggiornamenti del P.N.A..

## Valutazione del rischio

La valutazione del rischio deve essere effettuata per ciascun processo, fase e/o attività e comprende:

- l'identificazione del rischio (ricerca, individuazione e descrizione del rischio), mediante consultazione e confronto dei soggetti coinvolti, analizzando i precedenti giudiziali, etc.;
- l'identificazione dei fattori abilitanti;
- l'analisi del rischio;
- la definizione di un giudizio sintetico e della motivazione ad esso legata per decidere le priorità di trattamento.

## Trattamento del rischio

Consiste nella individuazione e valutazione delle misure che devono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio di corruzione. A tale scopo, devono essere individuate e valutate le misure di prevenzione, che si distinguono in "obbligatorie" e "ulteriori": per le misure obbligatorie non sussiste alcuna discrezionalità da parte della Pubblica Amministrazione (al limite l'organizzazione può individuare il termine temporale di implementazione, qualora la legge non disponga in tale senso: in questo caso il termine stabilito dal P.T.P.C.T. diventa perentorio), per le ulteriori occorre operare una valutazione in relazione ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione, al grado di efficacia alle stesse attribuito.
A tal proposito A.N.AC., nelle indicazioni per l'aggiornamento del Piano (Determinazione n. 12 del 28.10.2015), precisa che le misure definite "obbligatorie" non hanno una maggiore importanza o efficacia rispetto a quelle "ulteriori" e fa quindi un distinguo fra "misure generali" che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione o ente e "misure specifiche" che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

## Monitoraggio

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione introdotti; è attuata da tutti i soggetti che partecipano all'intero processo di gestione del rischio.
La verifica dell'attuazione delle misure previste può essere svolta direttamente dal R.P.C.T., coadiuvato dal suo staff, in via ordinaria, verso processi e misure appartenenti ad Aree individuate a rischio e, in via straordinaria, verso processi – a prescindere dalla classificazione del rischio – per i quali siano emerse situazioni di particolare gravità conseguenti a segnalazione di illeciti, interventi della magistratura, etc.
La legge 190/2012 prescrive l'obbligo di aggiornare annualmente il Piano triennale di prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.T.).
Come è noto, uno degli elementi portanti del P.T.P.C.T., in base alla normativa vigente e alle indicazioni contenute nel P.N.A. e nei suoi aggiornamenti è rappresentato dall'analisi dei processi per l'individuazione dei possibili rischi di *maladministration* e la conseguente definizione di misure di prevenzione, cioè di misure di mitigazione del rischio: tali misure si distinguono in "obbligatorie", perché contenute in prescrizioni normative, e "ulteriori", caratterizzate, invece, da una valenza organizzativa, incidenti sulla singola unità responsabile del processo interessato o, trasversalmente, sull'intera organizzazione.
Ai fini dell'aggiornamento del P.T.P.C.T., il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha promosso, nel corso del 2019, un'azione di estensione e approfondimento dell'attività di analisi e mappatura dei rischi e dei processi in esso descritti, proseguendo il lavoro svolto a partire dall'anno precedente. Le modalità di svolgimento delle attività di analisi sono state improntate al metodo della formazione laboratoriale, con la costituzione di gruppi di lavoro che si sono occupati di:

- confermare, a fronte di un più approfondito esame, i contenuti delle analisi iniziali che hanno permesso di elaborare e approvare l'attuale P.T.P.C.T.;
- mappare tutti i processi e individuare, se ritenuto opportuno e in logica incrementale rispetto al lavoro svolto nelle analisi iniziali, nuove tipologie di processi, relativi rischi e fattori abilitanti;
- per ogni processo, fase e attività, proporre misure obbligatorie e ulteriori;
- per ogni processo, fase e attività a rischio, proporre la valutazione del rischio secondo la metodologia definita dal P.T.P.C.T. di seguito descritta.

## 3.1 Metodologia seguita nel processo di analisi dei rischi

Le logiche legate all'utilizzo delle schede di rilevazione dei rischi di processo partono dalle indicazioni del P.N.A. e dei suoi aggiornamenti, che prevedono di utilizzare i relativi allegati operativi per tener traccia di una serie di variabili utili alla gestione del rischio.
In particolare, **le schede utilizzate comprendono le Aree previste dalla normativa e quelle individuate successivamente da ANAC e dalla Camera, seguendo le proprie specificità operative.**

Le schede utilizzate per rilevare i punti salienti dell'analisi di ciascuna delle 4 Aree obbligatorie indicate all'Allegato 2 del P.N.A. 2013, e delle Aree Specifiche hanno permesso di approfondire i seguenti aspetti:

- per ciascuna Area, processo, fase/attività, i possibili rischi di corruzione (classificati anche secondo le famiglie indicate da ANAC per il monitoraggio dei P.T.P.C.T. sulla piattaforma creata nel Luglio del 2019).

  Tali famiglie sono di seguito riportate:
  - A. misure di controllo
  - B. misure di trasparenza
  - C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
  - D. misure di regolamentazione
  - E. misure di semplificazione
  - F. misure di formazione
  - G. misure di rotazione

- H. misure di disciplina del conflitto di interessi
- I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)

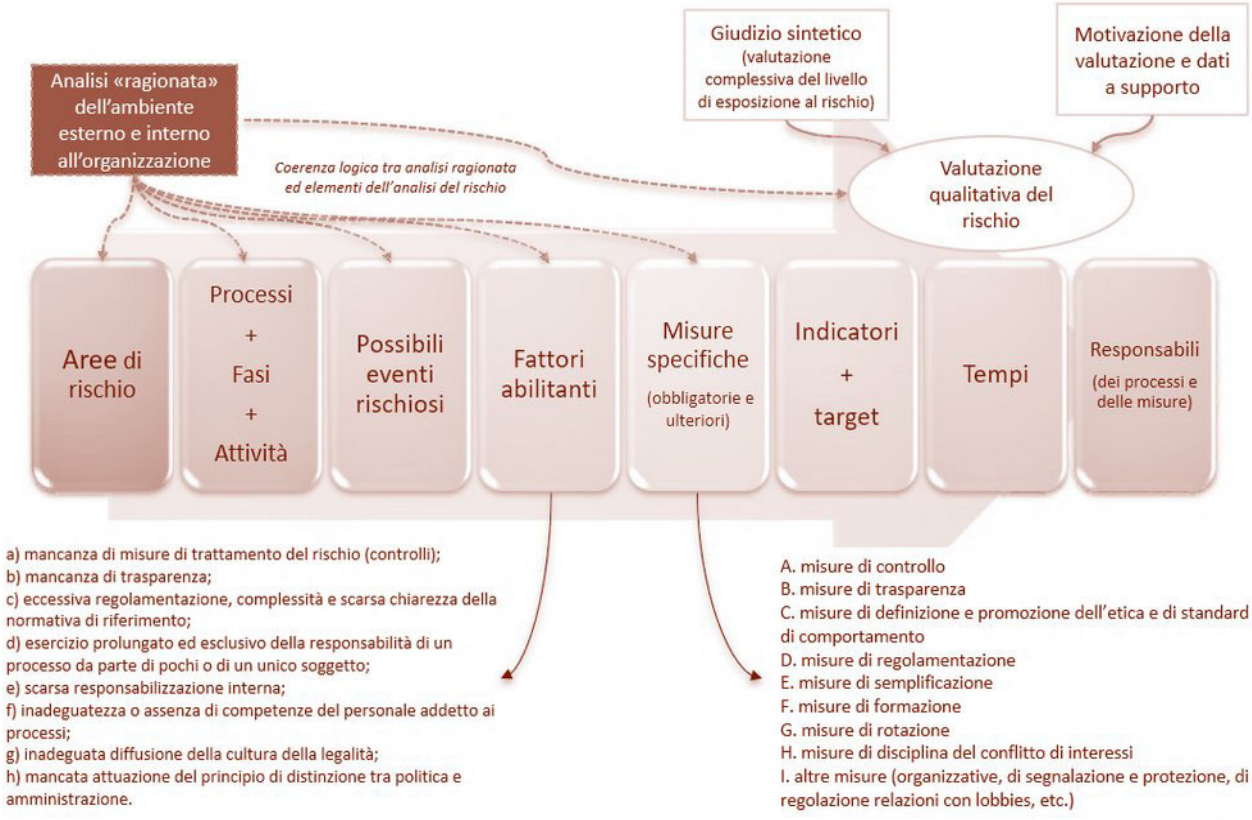
- per ciascun rischio, i fattori abilitanti : a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; i) carenze di natura organizzativa - es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.; l) carenza di controlli;
- per ciascun processo, fase/attività e per ciascun rischio, le misure obbligatorie e/o ulteriori (denominate specifiche) che servono a contrastare l'evento rischioso;
- le misure generali o trasversali, trattate con riferimento all'intera organizzazione o a più Aree della stessa;
- per ciascun processo e misura il relativo responsabile;
- per ciascuna misura, il relativo indicatore e target di riferimento;
- per ciascuna misura, la tempistica entro la quale deve essere messa in atto per evitare il più possibile il fenomeno rischioso.

Proseguendo nel processo di gestione del rischio, la valutazione del rischio prende spunto dalle indicazioni del nuovo PNA 2019 per la valutazione del grado di rischio dei propri processi. Si è deciso, quindi, di adeguare il presente Piano alle indicazioni del PNA 2019 in merito alla **Motivazione della misurazione applicata;** a fianco di ogni misurazione e fascia di giudizio si riporta quindi un elemento qualitativo di analisi che permette di comprendere più agevolmente il percorso logico seguito.
Di seguito un esempio dello schema seguito :

| Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) | Motivazione della misurazione applicata e dati a supporto |
|---|---|
| **Medio-Alto** | Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti (mancanza di trasparenza e scarsità di controlli), si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici, elevata discrezionalità e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi. |

Le schede utilizzate per la valutazione del rischio richiamano quattro fasce di rischiosità così modulate sulla base dell'esperienza sino ad oggi maturata: **BASSO (da 0 a 4)**, **MEDIO (da 4,01 a 9)**, **MEDIO-ALTO (da 9,01 a 14)**, **ALTO (da 14,01 a 25)**.

Il modello che ne discende è di seguito sinteticamente rappresentato:


Analisi «ragionata» dell'ambiente esterno e interno all'organizzazione
Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)
Motivazione della valutazione e dati a supporto
Coerenza logica tra analisi ragionata ed elementi dell'analisi del rischio
Valutazione qualitativa del rischio
Aree di rischio
Processi + Fasi + Attività
Possibili eventi rischiosi
Fattori abilitanti
Misure specifiche (obbligatorie e ulteriori)
Indicatori + target
Tempi
Responsabili (dei processi e delle misure)
a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli);
b) mancanza di trasparenza;
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
e) scarsa responsabilizzazione interna;
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.
A. misure di controllo
B. misure di trasparenza
C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
D. misure di regolamentazione
E. misure di semplificazione
F. misure di formazione
G. misure di rotazione
H. misure di disciplina del conflitto di interessi
I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)

## 3.2 Analisi e valutazione dei rischi

L'analisi del rischio valuta la probabilità che il rischio si realizzi e le sue conseguenze al fine di determinare il livello di rischio.

Ciascun rischio è stato catalogato sulla base del valore dell'**Impatto** e della sua **Probabilità**. Il prodotto risultante dalla moltiplicazione del valore medio dei due elementi rappresenta il livello di rischio. Esso è rappresentato da un valore numerico che corrisponde al "**Valore rischio potenziale**".
Dal "Valore del rischio potenziale" si perviene al "**Giudizio sintetico**" – ossia la valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio – attraverso la valutazione dell'efficacia dei controlli che calcola il "valore del rischio residuo".
Il **Giudizio sintetico**" – ossia la valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio- viene attribuito sulla base del seguente schema, a cui si aggiunge la **Motivazione**:

| RISCHIO BASSO | RISCHIO MEDIO | RISCHIO MEDIO-ALTO | RISCHIO ALTO |
|---|---|---|---|
| DA 0 A 4,00 | DA 4,01 A 9,00 | DA 9,01 A 14,00 | DA 14,01 A 25 |

**Impatto**
Rappresenta le potenziali conseguenze negative che potrebbero prodursi sull'attività della Camera di Commercio. L'impatto è stato misurato in termini di impatto economico, organizzativo, reputazionale.
La valutazione dell'impatto è stata graduata secondo una scala da 0 a 5 considerando:

| VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Nessun impatto | Marginale | Minore | Soglia | Serio | superiore |

**Probabilità**
Indica la frequenza stimata del rischio. Tale elemento è stato valutato per ciascuna attività considerando la discrezionalità, la rilevanza esterna, la complessità del processo, il valore economico, la razionalità del processo e la presenza di specifici controlli, comprese le misure introdotte già nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 -2022.
La valutazione della probabilità che il rischio si verifichi è stata graduata secondo una scala da 0 a 5 considerando:

| VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITA' | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Nessuna probabilità | Improbabile | Poco probabile | Probabile | Molto probabile | Altamente probabile |

**Si riporta, a titolo esemplificativo, la scheda di rischio dell'Area A "Acquisizione e progressione del personale".**

**Legenda**: il testo in colore **rosso** evidenzia il livello a cui si è svolta l'analisi del rischio (processo, fase o attività). Se l'analisi viene svolta a livello di processo, comprende tutte le attività sottostanti, se viene svolta a livello di fase, comprende solo le attività sottostanti alla fase interessata, se viene svolta a livello di attività, si riferisce solo ad accadimenti legati all'attività stessa e non all'intera fase, né all'intero processo. Nelle colonne denominate "O/U" si trova la specifica delle misure a carattere obbligatorio o ulteriore.

## Area A - Acquisizione e progressione del personale

**Scheda rischio AREA A** — A) Acquisizione e progressione del personale — Grado di rischio — Valore del rischio

1 **PROCESSO (es. da Liv.2)** | **RESPONSABILE di processo** [...] | *Rischio di processo* -- | **MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:** [...]

| **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |

## 3.3 Trattamento del rischio

L'ultima fase del processo di gestione del rischio, ossia il trattamento del rischio, è consistita nell'identificazione delle misure da implementare per neutralizzare o, comunque, ridurre quei rischi di fenomeni corruttivi individuati all'esito dell'attività di mappatura e valutazione del rischio
Le Linee Guida ANAC -come già anticipato nell'introduzione- individuano le seguenti misure minime da adottare:

- *codice di comportamento;*
- *trasparenza;*
- *inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;*
- *incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;*
- *attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;*
- *formazione;*
- *tutela del dipendente che segnala illeciti;*
- *rotazione o misure alternative;*
- *monitoraggio.*

Nell'adozione di tali misure preventive, si è tenuto in debito conto del sistema di controllo interno esistente, coadiuvato, con mansioni integrative, dal Gruppo di audit interno, nominato dal Segretario Generale, quale R.P.C.T., con comunicazione di servizio del 19 maggio 2020.

## 3.4 Le misure anticorruzione generali

Il P.T.P.C.T deve individuare una serie di iniziative ed azioni anticorruzione, aggiornate soprattutto rispetto alle novità introdotte dalla normativa di riferimento e dagli aggiornamenti del PNA.
Di seguito l'elenco delle misure di prevenzione della corruzione che saranno adottate dalla Camera, alcune in continuità con gli anni precedenti ed altre che presentano profili di novità, tenuto conto delle novelle legislative intervenute in materia.

| Tipologia di misura (come da PNA 2019) | Misura di prevenzione | Descrizione | Responsabili | Tempi |
|---|---|---|---|---|
| **Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici** | Misure sull'accesso / permanenza nell'incarico / carica pubblica (nomine politiche) | Applicazione delle norme in materia di accesso e permanenza nell'incarico | [Capo servizio Risorse e Patrimonio] | [all'atto del conferimento e annualmente) |
| **Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici** | Rotazione straordinaria | Applicazione delle norme in materia di rotazione | [Segretario Generale] | [da valutare di volta in volta) |
| **Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici** | Doveri di comportamento: codici di comportamento. | Rispetto del Codice di Comportamento. In particolare:<br>1. divieto di ricevere regali o altre utilità per dirigenti e dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione;<br>2. divieto di assumere incarichi di collaborazione remunerati da privati con cui abbiano avuto negli ultimi 2 anni rapporti, anche come responsabili di procedimento, nello svolgimento di attività negoziali o nell'esercizio di poteri autoritativi per conto dell'ente;<br>3. obbligo di segnalare la presenza di una condizione di conflitto di interessi anche potenziale;<br>4. divieto di sfruttare, menzionare, la posizione ricoperta per ottenere utilità;<br>5. divieto di assumere comportamenti che possano nuocere all'immagine della Camera;<br>6. utilizzo dei beni e delle strutture, dei materiali | [Segretario Generale, dirigente e capi servizio] | [puntuali] |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | e delle attrezzature, mezzi di trasporto, linee telefoniche e telematiche della Camera esclusivamente per ragioni di ufficio nel rispetto dei vincoli posti dalla Camera;<br>7. il dipendente, nei rapporti con i destinatari della propria attività, conforma le sue azioni e i suoi comportamenti alla massima educazione, correttezza, completezza e trasparenza delle informazioni. | | |
| **Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici** | Misure di disciplina del conflitto di interessi | - astensione dall'adozione di pareri, di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale da parte di soggetti che si trovino in situazioni nelle quali vi sia conflitto di interessi.<br>- le modalità di valutazione e segnalazione della situazione di conflitto sono disciplinate dal codice etico portato a conoscenza di tutti i destinatari.<br>- Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi | [Segretario Generale, dirigente e capi servizio] | [puntuali] |
| **Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici** | Misure di inconferibilità / incompatibilità | Applicazione delle norme in materia di inconferibilità / incompatibilità | [Capo servizio Risorse e Patrimonio] | [all'atto del conferimento e annualmente) |
| **Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici** | Misure di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici | Applicazione del codice di comportamento e delle norme in materia di formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici | [Personale nominato Segretario delle commissioni] | [all'atto del conferimento e durante lo svolgimento della commissione] |
| **PTPCT e formazione** | Misure di formazione | - Formazione generale, rivolta a tutti i dipendenti, e mirata all'aggiornamento delle competenze e alle tematiche dell'etica e della legalità<br>- Formazione specifica rivolta all'RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nella Camera<br>- Formazione sulle fasi e competenze necessarie a formulare il PTPCT e i suoi aggiornamenti | [Segretario Generale, dirigente e Capo servizio Risorse e Patrimonio] | [annuale] |
| **PTPCT e rotazione ordinaria** | Misure di rotazione | Per la struttura della Camera, l'applicazione di procedure di rotazione risulta essere di difficile attuazione, per le ridotte dimensioni della Camera. Come indicato dall'ANAC nella determinazione n. 8/2015 e nel PNA 2019, in alternativa alla rotazione, è assicurata la distinzione delle competenze (cd. "segregazione delle funzioni") che attribuisce a soggetti diversi i compiti di: a) svolgere istruttorie e accertamenti; b) adottare decisioni; c) attuare le decisioni prese; d) effettuare verifiche." | [Segretario Generale, dirigente e capi servizio] | [puntuali e da valutare di volta in volta] |
| **Trasparenza** | Misure di trasparenza | - rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013.<br>- rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità previste dal codice di cui al D.Lgs. 50/2016;<br>- rispetto del D.Lgs. 97/2016 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche<br>- pubblicazione delle informazioni relative agli incarichi, ai procedimenti (es. di aggiudicazione) e ai bilanci nel sito internet (costituisce il | [Segretario Generale, dirigente, capi servizio] | [puntuali] |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano). | | |
| **Whistleblowing** | Misure di segnalazione e protezione | Garantire il rispetto dell'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 in materia di tutela della riservatezza di chi effettua segnalazioni in modo da escludere penalizzazioni e, quindi, incentivare la collaborazione nella prevenzione della corruzione. | [Segretario Generale] | [puntuale ] |
| **Controllo** | Misure di controllo | - effettuazione dei controlli sulle attività della Camera con modalità che assicurino anche la verifica dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e, in particolare, dell'applicazione delle misure previste dal presente Piano.<br>- nella redazione dei provvedimenti finali i Dirigenti ed i Responsabili competenti devono porre la massima attenzione nel riportare in premessa la motivazione completa ed esauriente, indicante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione della Camera, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, in modo da consentire a chiunque di comprendere appieno il contenuto dei provvedimenti. | [Segretario Generale, dirigente, capi servizio, capi ufficio] | [semestrale e puntuale] |

**Specificazioni:**

## Codice di comportamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, è stato emanato il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Tale regolamento definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare. Esso rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato.
In attuazione a quanto previsto dalla normativa, la Camera di commercio di Ferrara, con deliberazione della Giunta n. 9 del 28 gennaio 2014, dopo l'attivazione della procedura aperta di consultazione, ha approvato il Codice di comportamento integrato del personale e della dirigenza della Camera di commercio di Ferrara, che integra e specifica il codice di comportamento di cui al DPR 62/2013. Il documento, in considerazione delle caratteristiche delle funzioni camerali, inserisce specifiche disposizioni per il personale impiegato in settori che sono maggiormente esposti al rischio di corruzione e, in particolare, al personale assegnato agli uffici che si occupano di contratti, affidamenti, forniture, di acquisizione di personale e sviluppi di carriera, nonché al personale con funzioni di carattere ispettivo.

Nel corso del triennio si intende procedere, se necessario, all'aggiornamento del codice e a continuare l'attività di informazione e formazione.

## Misure di disciplina del conflitto di interesse

L'articolo 1 comma 41 della Legge n. 190/2012 introduce l'obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale.
In questo caso il dipendente ha il dovere di segnalare tale situazione al Segretario Generale, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, che deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente. Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico esso dovrà essere affidato dal Segretario Generale, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione,

ad altro dipendente ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il Segretario Generale dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.

La Camera di commercio di Ferrara ha predisposto apposita modulistica per le autodichiarazioni del personale in materia di conflitto d'interesse, obbligo di astensione e di informazione e quant'altro previsto, anche, nel Codice di comportamento. Tale modulistica è stata inserita nella intranet camerale. Al 31 dicembre 2020 tutto il personale ha compilato e consegnato tale modulo, agli atti dell'ufficio personale.

Continuerà l'attività di formazione volta ad un continuo aggiornamento del personale su questo tema, ritenuto altamente sensibile per il successo della prevenzione.

**Il Conflitto di interessi nel codice dei contratti pubblici**

L'art. 42 del D.lgs. 50/2016 dispone in merito al "Conflitto di interesse" negli appalti pubblici, stabilendo che le stazioni appaltanti prevedano misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

In particolare il Consiglio di Stato ha chiarito che il conflitto di interessi è una condizione giuridica che si verifica quando, all'interno di una pubblica amministrazione, lo svolgimento di una determinata attività sia affidato ad un funzionario che è contestualmente titolare di interessi personali o di terzi, la cui eventuale soddisfazione implichi necessariamente una riduzione del soddisfacimento dell'interesse pubblico.

Il personale che versa in tale situazione è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, oltre alla fase di esecuzione dei contratti pubblici.

In materia è intervenuta ANAC con le Linee Guida n. 15.

La Camera di commercio di Ferrara ha predisposto apposita modulistica per le autodichiarazioni del personale assegnato all'Ufficio Provveditorato. Ogni anno e al verificarsi dell'eventuale potenziale conflitto il personale deve rilasciare l'autodichiarazione, conservata agli atti.

Inoltre è previsto il rilascio di specifica dichiarazione per ogni componente la commissione di gara, riferita alla singola gara. E' stata, altresì, prevista la rotazione del personale che attesta il collaudo delle forniture.

**Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali**

Il Piano Nazionale Anticorruzione prevede specifiche disposizioni volte ad evitare il verificarsi di situazioni che diano origine ad un'eccessiva concentrazione di incarichi o poteri decisionali in capo ad un unico centro decisionale. Ciò in quanto la concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini impropri o comunque possa compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa.

Nel corso del 2015 si è provveduto ad aggiornare alla recente normativa il "Regolamento per l'autorizzazione di incarichi del personale camerale", che è stato approvato dalla Giunta camerale, in veste di Consiglio, con deliberazione n. 137 del 16 dicembre 2014 e pubblicato sul sito camerale nella sezione "Amministrazione trasparente / Disposizioni generali".

Nel 2021 si continuerà con i controlli puntuali sulle dichiarazioni rilasciate, oltre a monitorare l'assegnazione di incarichi onde evitarne i cumuli.

**Partecipazione a convegni, congressi e seminari**

Il "Regolamento per l'autorizzazione di incarichi del personale camerale", approvato dalla Giunta camerale, in veste di Consiglio, con deliberazione n. 137 del 16 dicembre 2014 e pubblicato sul sito camerale nella sezione "Amministrazione trasparente / Disposizioni generali" individua anche i casi in cui è prevista l'obbligatorietà dell'autorizzazione preventiva da rilasciare al dipendente che ne fa richiesta.

Nel 2021 si continuerà con i controlli puntuali sulle dichiarazioni rilasciate.

**Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (c.d. pantouflage)**

Il D.lgs. n. 39/2013, recante disposizioni in materia di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, ha disciplinato:

- delle particolari ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali o assimilati in relazione all'attività svolta dall'interessato in precedenza;
- delle situazioni di inconferibilità specifiche per i titolari di incarichi dirigenziali e assimilati;
- delle ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali o assimilati per i soggetti che siano stati destinatari di sentenze di condanna per determinati delitti o siano stata inflitte particolari pene accessorie.

L'articolo 20 del D.lgs 39/2013 prevede che l'accertamento di tale requisito avvenga tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il comma 16 ter, dell'articolo 53 del dlgs. 165/2001, così come modificato dalla L.190/2012 e dal Dlgs. 39/2013, dispone un vincolo per tutti i dipendenti pubblici che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Alla base di tale divieto si ravvisa il principio costituzionale di trasparenza, imparzialità, buon andamento e di quello che impone ai pubblici impiegati esclusività del servizio a favore dell'Amministrazione.

Il divieto di *pantouflage* intende prevenire uno scorretto esercizio dell'attività istituzionale da parte del dipendente pubblico. Il divieto si pone l'obiettivo di evitare situazioni di conflitto d'interessi.

In particolare, l'intenzione del legislatore è quella di evitare che il "dipendente pubblico" possa sfruttare la conoscenza delle dinamiche organizzative che connotano gli uffici interni della pubblica amministrazione al fine di trarre vantaggi di natura patrimoniale o non patrimoniale.

Nel corso del 2021 si continuerà con i controlli puntuali sulle dichiarazioni rilasciate dai fornitori e professionisti.

**Rotazione del personale**

Il PNA 2016 ha illustrato l'importanza che riveste la rotazione dei dirigenti e dei dipendenti, come strumento fondamentale per contrastare la corruzione. Secondo il detto Piano *"l'alternanza riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione*". Il PNA prevede la rotazione del personale Dirigente, salvo la presenza di motivati fattori organizzativi che impediscano l'attuazione di tale misura, in quanto determinerebbe inefficienze e malfunzionamenti dell'attività amministrativa. Ove pertanto non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, le amministrazioni sono tenute a operare scelte organizzative e altre misure di natura preventiva che possano avere effetti analoghi, quali ad esempio una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza interna delle attività.
Inoltre, la delibera n. 13 del 4 febbraio 2015, concernente la valutazione dei provvedimenti in materia di rotazione del personale all'interno del Corpo di Polizia di Roma Capitale, ha costituito l'occasione per

l'ANAC per formulare i seguenti importanti orientamenti in tema di rotazione del personale nelle amministrazioni pubbliche che si aggiungono alle prescrizioni del Piano nazionale:

- la rotazione è rimessa alla autonoma determinazione delle amministrazioni, che in tal modo potranno adeguare la misura alla concreta situazione dell'organizzazione dei propri uffici;
- la rotazione incontra dei limiti oggettivi, quali l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico. Pertanto non si deve dare luogo a misure di rotazione se esse comportano la sottrazione di competenze professionali specialistiche da uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico;
- la rotazione incontra dei limiti soggettivi, con particolare riguardo ai diritti individuali dei dipendenti soggetti alla misura e ai diritti sindacali. Le misure di rotazione devono contemperare quindi le esigenze di tutela oggettiva dell'amministrazione (il suo prestigio, la sua imparzialità, la sua funzionalità) con tali diritti;
- i criteri di rotazione devono essere previsti nei PTPC e nei successivi atti attuativi e i provvedimenti di trasferimento devono essere adeguatamente motivati;
- sui criteri generali di rotazione deve essere data informazione alle organizzazioni sindacali. Tale informazione consente alle organizzazioni sindacali di presentare proprie osservazione e proposte, ma non apre alcuna fase di negoziazione in materia.

Relativamente a questo Ente si ritiene necessario precisare quanto segue:

- le dimensioni dell'Ente, che, peraltro, si trova in carenza di organico (-11), con particolare riferimento alle posizioni di cat. D (capi ufficio ) e di ex cat. D3 (capi servizio);
- sono attualmente sospese le procedure di accorpamento con altra camera di commercio, ai sensi del D.Lgs. 219/2016, ma che probabilmente potrebbero riavviarsi nel corso del 2021.

Alla luce di quanto sopra e in considerazione dell'avvicendamento in un'area dirigenziale avvenuto nel 2019 a seguito del rientro, di cui all'art. 20 della legge 580/93, di un dirigente, per cessato incarico di segretario generale presso la Camera di commercio di Padova, si ritiene possibile considerare questa misura in parte già realizzata, fatti salvi gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari nel corso del triennio di riferimento. Inoltre, nel 2021 si prevede un monitoraggio trimestrale delle attività da parte del Gruppo di audit superiore finalizzato ad eseguire verifiche circa le procedure adottate dal personale in processi individuati ad alto rischio. Tale Gruppo svolge un delicato e importante lavoro di monitoraggio e controllo, a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al quale riferisce direttamente.

**Tutela del whistleblower**

L'art. 1, comma 51, della legge ha introdotto un nuovo articolo nell'ambito del d.lgs. n. 165 del 2001, l'art. 54 bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il c.d. *whistleblower.*

La norma è stata poi modificata dal d.lgs. 179/2017. Si tratta di una disciplina che introduce una misura di tutela, già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito. In particolare, la norma garantisce il pubblico dipendente che, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione". Secondo le disposizioni della normativa vigente e del PNA 2013 sono accordate al whistleblower le seguenti garanzie:

a) la tutela dell'anonimato;

b) il divieto di discriminazione;

c) la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso.

I dipendenti sono tenuti a segnalare tentativi di corruzione o comunque comportamenti illeciti di cui siano a conoscenza. Le segnalazioni saranno valutate nel rispetto delle esigenze di riservatezza.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.
In data 6 febbraio 2018 è stato comunicato dall'Anac quanto segue: "*a partire dall' 8 febbraio 2018 sarà operativa l'applicazione informatica Whistleblower per l'acquisizione e la gestione, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente, delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti come definiti dalla nuova versione dell'art. 54 bis del d.lgs.165/2001. Al fine, quindi, di garantire la tutela della riservatezza in sede di acquisizione della segnalazione, l'identità del segnalante verrà segregata e lo stesso, grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal sistema, potrà "dialogare" con l'ANAC in maniera spersonalizzata tramite la piattaforma informatica. Quanto sopra per evidenziare che a partire dalla entrata in esercizio del suddetto portale, potrà essere garantita la massima riservatezza esclusivamente alle segnalazioni pervenute tramite il descritto sistema. Conseguentemente si consiglia, per le segnalazioni inoltrate a partire dall'entrata in vigore della legge n. 179/2017 tramite ogni altro canale (telefono, posta elettronica, certificata e non, protocollo generale), di inviarle nuovamente utilizzando solo e unicamente la piattaforma ANAC*".

La Giunta camerale ha approvato, con deliberazione n. 119 del 15 dicembre 2015, il "*Regolamento sulla tutela del dipendente segnalante condotte illecite"*. Il personale è stato informato durante i corsi di formazione. Il Regolamento e la specifica modulistica è stata pubblicato sul sito internet della Camera di commercio nella sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ corruzione" e sulla intranet camerale.

Si intende, nel corso del 2021 anche nell'ambito della formazione, procedere con:

- un'adeguata ed efficace attività di sensibilizzazione e informazione ai dipendenti sull'importanza dello strumento di segnalazione di illecito e sul diritto alla riservatezza e all'anonimato;
- una diffusione della conoscenza dell'applicazione informatica di ANAC.

**Formazione**

La legge n. 190/2012 assegna alla formazione un importante ruolo di prevenzione della corruzione quale strumento di diffusione della cultura della legalità.

In quest'ottica la Camera di Commercio assicura specifiche attività formative, con cadenza annuale, rivolte al personale dipendente, anche con rapporto di lavoro flessibile, se presente, in materia di trasparenza, pubblicità, integrità e legalità. Ci si avvarrà, ove possibile, della collaborazione di Unioncamere che a seguito dell'evolversi della pandemia in corso, ha messo a disposizione del sistema camerali webinar formativi.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha in ogni caso facoltà di individuare percorsi formativi specifici anche avvalendosi di operatori interni.

Per l'anno 2021 sono individuate due sessioni informative di almeno 2 ore ciascuna, una specifica per i dirigenti e per gli incaricati di posizione organizzativa, da estendersi ai responsabili degli uffici definiti ad alto rischio, e una generale per tutti i dipendenti camerali.

In caso di inserimento dei dipendenti in nuovi settori lavorativi saranno programmate e attuate forme di affiancamento.

**Il diritto di accesso civico generalizzato**

L'articolo 5 del D.lgs 33/2013 ha introdotto l'istituto dell'*accesso civico* inteso quale diritto di "chiunque", anche non portatore di un interesse qualificato, di richiedere e ottenere documenti, informazioni e dati che

la Pubblica Amministrazione abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo. Si tratta di un nuovo diritto, diverso ed ulteriore, rispetto al diritto di accesso agli atti e ai documenti, disposto dalla Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni.

Con la modifica apportata dal D.Lgs. 97/2016, il diritto di *accesso civico è stato generalizzato.* E' stato infatti integrato con il diritto a chiunque ad accedere ai dati e documenti detenuti dalle p.a., ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Con determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 Anac ha emanato le linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico.

E' presente sul sito istituzionale di questa Camera di Commercio, nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti" la modulistica necessaria per l'esercizio del diritto di accesso civico e generalizzato. La sezione risulta completa dei riferimenti del Responsabile, dell'indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale. Sono inoltre indicati i riferimenti del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta.

In quest'ottica al fine di migliorare la tutela dell'esercizio di accesso civico e per evitare la concentrazione di incarichi in capo al responsabile del potere sostitutivo, con provvedimento del Segretario Generale n. 22 del 19 gennaio 2015 tale funzione è stata delegata ad un funzionario.

Inoltre per facilitare l'esercizio del diritto di accesso, sia civico sia civico generalizzato, è stato realizzato e pubblicato sul sito istituzionale nella medesima sotto-sezione sopra citata un apposito modulo compilabile on line nel quale è possibile richiede la pubblicazione di atti o documenti non pubblicati. Nella stessa sotto-sezione è stato pubblicato anche il Registro di richiesta degli accessi, completo con i termini di evasione della risposta.

Nel corso del 2021 si continuerà a:

- monitorare i tempi di risposta;
- rilevare quantitativamente gli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente";
- a raccogliere eventuali segnalazioni, osservazioni e reclami pervenuti all'Ente.

## 3.5 Obiettivi strategici

Il concetto di corruzione da prendere come riferimento per la definizione del presente P.T.P.C.T. ha un'accezione ampia, essendo comprensivo delle diverse situazioni in cui sia riscontrabile l'abuso da parte di un soggetto del potere/funzione a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti comprendono, infatti, non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, si rilevi un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.
Nello specifico, sulla base delle considerazioni generali che precedono, si intende:

- evidenziare come la Camera abbia adottato le misure anticorruzione previste dalla normativa di riferimento;
- dare attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- prevenire i fenomeni di corruzione in merito ai comportamenti in cui è ravvisabile un abuso del potere/funzione attribuita al personale della Camera preordinato a trarne un vantaggio privato personale.

A tal riguardo, come espressamente previsto dall'art. 1, co. 8, della Legge n. 190/2012, modificata dal D. Lgs. n. 97/2016 (c.d. Decreto FOIA), la Camera, nell'approvare il presente Piano ritiene che gli obiettivi

strategici in materia di anticorruzione e trasparenza per l'anno 2021, e per gli anni successivi, consistano nel:

| OBIETTIVO STRATEGICO 2021-2023 | OBIETTIVO OPERATIVO 2020: elenco attività | TARGET |
|---|---|---|
| **strategico:**<br><br>**Continuare nel monitoraggio dei fattori critici di successo, volti a creare valore aggiunto da riversare al sistema economico locale in termini di nuovi interventi e migliori servizi**<br><br>operativo:<br><br>Consolidare le attività svolte dal Gruppo audit superiore in materia di anticorruzione | Realizzazione, nei termini, dei documenti in materia di Performance, Trasparenza e anticorruzione rispetto ai tempi stabiliti | 2021: nei termini<br>2022: nei termini<br>2023: nei termini |
| | Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione: realizzazione e monitoraggio, nei termini, delle misure e delle azioni previste nel Registro di Rischio, anche in relazione alle nuove competenze in materia di antiriciclaggio | 2021: nei termini<br>2022: nei termini<br>2023: nei termini |
| | Accesso civico: rilevazione degli accessi alla sezione Amministrazione Trasparente e alla raccolta di segnalazioni, oltre a definire nuovi ambiti di pubblicazione per favorire l'esercizio di diritto di accesso civico generalizzato | 2021: 1 azione(monitoraggio)<br>2022: 1 azione (monitoraggio)<br>2023: 1 azione (monitoraggio) |
| | Formazione: specifica e generale | 2021: 1 sessione(eventi formativi)<br>2022: 2 sessioni(eventi formativi)<br>2023: 2 sessioni(eventi formativi) |
| | Codice di comportamento: consolidamento della formazione/informazione | 2021: azioni: monitoraggio; ev. aggiornamento<br>2022: azioni: monitoraggio;ev. aggiornamento<br>2023: azioni: monitoraggio;ev. aggiornamento |
| | Rotazione: adozione di idonee misure | 2021: 1 azione(monitoraggio)<br>2022: 1 azione (monitoraggio)<br>2023: 1 azione (monitoraggio) |
| | Astensione nel caso di conflitto di interessi: consolidamento formativo | 2021: 2 azione(monitoraggio e formazione)<br>2022: 2 azione (monitoraggio e formazione)<br>2023: 2 azione (monitoraggio e formazione) |
| | Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività e incarichi extra-istituzionali: monitoraggio | 2021: azioni: monitoraggio; ev. aggiornamento<br>2022: azioni: monitoraggio;ev. aggiornamento<br>2023: azioni: monitoraggio;ev. aggiornamento |
| | Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti | 2021: 1 azione(monitoraggio)<br>2022: 1 azione (monitoraggio)<br>2023: 1 azione (monitoraggio) |
| | Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro | 2021: 1 azione(monitoraggio)<br>2022: 1 azione (monitoraggio)<br>2023: 1 azione (monitoraggio) |
| | Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito | 2021: 1 azione(monitoraggio)<br>2022: 2 azioni (monitoraggio e formazione)<br>2023: 1 azione (monitoraggio) |
| | Monitoraggio: attivazione del monitoraggio in particolari settori aventi rilevanza esterna. | 2021: 2 azioni ( controllo dichiarazioni e attività gruppo audit)<br>2022: 2 azioni( controllo dichiarazioni e attività gruppo audit)<br>2023: 2 azion( controllo dichiarazioni e attività gruppo audit) |

# 4. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

## 4.1 Monitoraggio effettuato dalla Camera

Il sistema di monitoraggio coinvolge il Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, e tutto il personale interessato al fine di garantire adeguati strumenti di valutazione e si estende anche alla verifica del rispetto dei termini di conclusione del procedimento.

Periodicamente, con particolare riferimento alle attività ad elevata criticità:

- i **funzionari** di tutti gli uffici con processi ad medio-alto e alto rischio, coordinati dal controller, per conto del Responsabile della prevenzione della corruzione, procedono alle verifiche ed ai controlli previsti nel registro (monitoraggio interno);
- il **gruppo internal audit di livello superiore** provvede alla verifica della validità e dell'efficacia delle azioni di mitigazione del rischio, come indicato nei paragrafi 3.3 e 3.4 del presente Piano per le parti di competenza . Il Gruppo può decidere di aggiungere qualche misura, in accordo con il Responsabile della prevenzione della corruzione, a garanzia della riduzione del rischio .

Il monitoraggio interno per le attività ad MEDIO-ALTO e ALTO RISCHIO si svolge sulla base di report predisposti dai responsabili degli uffici, verificati dal RPCT. Provvedono, altresì, a dare attuazione al Piano adottando tutte le misure necessarie individuate dal RPCT.

I criteri sulla base dei quali viene svolta l'attività di monitoraggio per l'attuazione del Piano sono:
- rispetto delle scadenze previste nel Piano;
- raggiungimento dei target previsti nel Piano;
- valutazioni di gradimento derivanti dal coinvolgimento degli *stakeholder;*
- analisi delle verifiche effettuate dal gruppo internal audit superiore.

Per consentire oggettività nell'attività di monitoraggio e verifica il **gruppo internal audit di livello superiore** adotta una check list , nella quale sono indicati per ciascuna attività da monitorare i principali "processi" da sottoporre a verifica. Tale strumento consente al Responsabile della prevenzione della corruzione di verificare attraverso il monitoraggio puntuale e la compilazione di specifica check list i processi ad alto rischio, anche attraverso un'analisi effettuata da persone estranee al processo stesso.

I componenti del Gruppo, sempre individuati tra il personale non coinvolto in sottoprocessi a medio-alto e ad alto rischio, potranno essere ruotati periodicamente, con l'attenzione di non alterare l'efficacia dell'azione di controllo, garantendo, al contempo, maggiore omogeneità. Gli elementi, che compongono la check list adottata dal gruppo, sono sottoposti alla preventiva approvazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e possono essere integrati e/o variati sulla base di specifiche valutazioni del Gruppo, da sottoporre, sempre, all'approvazione del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Al fine di valutare l'efficacia delle misure adottate e l'assenza di situazioni anomale che possano costituire sintomo di fenomeni corruttivi il Responsabile di prevenzione della corruzione ed il gruppo internal audit di livello superiore potranno valutare ulteriori elementi da tenere sotto controllo in corso d'anno.

## 4.2 Ruolo dell'OIV

L'Organismo Indipendente di Valutazione è responsabile della corretta applicazione delle linee guida dell'ANAC; monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e dell'integrità, dei controlli interni ed elabora una Relazione annuale sullo stato dello stesso; promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

A tal fine l'Organismo svolge nel corso dell'anno una attività di valutazione anche sul processo di elaborazione e attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. I risultati confluiscono nella Relazione annuale sopra citata. La verifica svolta dall'Organismo è funzionale anche all'individuazione di inadempimenti che possono dar luogo alla responsabilità prevista dall'articolo 11, comma 9 del D.lgs. 150/2009.

## 4.3. Attività di Reporting verso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

In considerazione della dimensione dell'Ente, l'attività di reporting verso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza viene effettuata dal Controller e dal Gruppo internal audit superiore per i controlli ulteriori e dai responsabili degli uffici per quelli inerenti i controlli obbligatori.

Tutti hanno l'obbligo di riferire direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ogni notizia rilevante relativa a violazioni di quanto definito nel presente Piano e nel Codice di comportamento.

## 4.4. Relazione annuale sulle attività svolte

La Giunta camerale con deliberazione n. 2 del 18 febbraio 2020, ha ratificato la determinazione del Presidente n. 7 del 27 gennaio 2020 di adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1 comma 14 della L. 190/2012 il Responsabile della prevenzione, con determinazione n. 11 del 14 gennaio 2021, ha adottato la **Relazione annuale sull'attività svolta** nel 2020, contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale.
In data 15 gennaio 2021, la Relazione annuale 2020 è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione ed al Commissario straordinario con i poteri del Consiglio e della Giunta camerale, nominato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 17 dicembre 2020.

La relazione è stata redatta utilizzando il format pubblicato da A.N.A.C., sul proprio sito istituzionale, di cui all'avviso del 2 dicembre 2020, con il quale è stato, peraltro, prorogato al 31 marzo 2021 il termine per la redazione e pubblicazione della relazione, causa la pandemia in corso. In tale comunicato ANAC ha ribadito che la Relazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 14 della legge 190/2012, è atto proprio del Responsabile della prevenzione della corruzione e non richiede né l'approvazione né altre forme di intervento degli organi di indirizzo dell'amministrazione di appartenenza.

Come previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione la Relazione annuale è allegata (A) al presente documento.

# 5. SEZIONE TRASPARENZA

## 5.1 Premessa

Il Dlgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza,correttivo della legge 6 novembre 2012, n, 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n,33 ai sensi dell'articolo 7 della 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* ha apportato importanti e significative modificazioni, tra le altre, anche al D.lgs. 33/2013. In tal senso è intervenuta ANAC con la determinazione n.1310 del 28 dicembre 2016 fornendo le prime linee guida circa l'attuazione degli di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo di modifica del Dlgs. 33/2013.

Particolare rilevanza è data dalle modifiche apportate all'articolo 10 del D.lgs. 33/2013, che ha di fatto abrogato il comma 2 relativo all'obbligo della redazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, specificando, viceversa, al comma 1 del medesimo articolo che *" Ogni amministrazione indica in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 5 della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto".*

L'articolo 10, comma 3 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. dispone, altresì, che "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".
Già dalla sua emanazione il D.lgs. 33/2013 era intervenuto modificando la disciplina recata dall'art. 11 del D.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della Performance.

**La trasparenza diviene ora un obiettivo strategico**, declinato in operativo, a cui ogni amministrazione deve tendere per raggiungere risultati volti alla tutela del bene pubblico e delle relative risorse pubbliche, ponendosi come strumento fondamentale per la lotta alla corruzione.

Il D.Lgs n. 33/2013, così come recentemente modificato, si basa sui seguenti principi:

- riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni;
- uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni, definite nell'art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001 e per gli enti controllati;
- definizione dei ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo, introducendo anche un sistema sanzionatorio;
- introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato.

L'art. 1, c.7 della L.190/2012 prevede che l'organo di indirizzo politico individui il Responsabile della prevenzione della corruzione il quale, ai sensi dell'art. 43 c. 1 del D.Lgs. 33/2013 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza. Presso la Camera di commercio di Ferrara le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza sono svolte dal Segretario Generale dott. Mauro Giannattasio, come individuato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 95 del 17 settembre 2013.

La finalità di questo nuovo approccio alla trasparenza è quella di consentire al cittadino:

- un controllo diffuso in ogni fase del ciclo di gestione della "cosa pubblica" per stimolarne il miglioramento oltre che per prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità dell'operato pubblico;
- la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione.

Insieme al Regolamento per il diritto di accesso documentale, del diritto di accesso civico e del diritto di accesso generalizzato, l'imprescindibile strumento utilizzato dalla Camera di commercio di Ferrara per rendere accessibili documenti, informazioni e dati concernenti la propria organizzazione e attività è "Amministrazione trasparente" raggiungibile all'indirizzo www.fe.camcom.it/trasparenza.

## 5.2 Misure per l'attuazione degli obblighi di trasparenza

Superata la fase iniziale durante la quale sono state verificate metodologia e possibile organizzazione per garantire la puntuale attuazione degli obblighi di trasparenza, il Segretario Generale, quale Responsabile per la trasparenza (deliberazione della Giunta camerale n. 95 del 17 settembre 2013) si è mosso verso una maggiore responsabilizzazione dei singoli centri di responsabilità, sia sotto il profilo della gestione delle istanze di accesso, sia per quanto concerne la gestione della pubblicazione della documentazione nella sezione del sito camerale denominata "Amministrazione trasparente", strutturata secondo le previsioni del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016 e della determinazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 di A.N.AC. Come indicato al comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 e nella determinazione 831/2016 di Anac relativa al PNA 2016, è necessario indicare a lato di ciascun documento il responsabile della pubblicazione e della trasmissione.

Prima di indicare gli obiettivi triennali di trasparenza, si riporta di seguito la tabella , redatta sulla base della normativa e delle deliberazioni ANAC.

| **Livello 1 macrofamiglia** | **Denominazione dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Ufficio responsabile della pubblicazione e/o trasmissione** |
|---|---|---|---|
| *Disposizioni generali* | Atti generali (riferimenti normativi su organizzazione e attività, Codice disciplinare e codice di condotta) | Tempestivo | Segreteria generale controller |
| | Oneri informativi per cittadini e imprese (scadenzario nuovi obblighi amministrativi) | Tempestivo | Segreteria generale controller |
| *Organizzazione* | Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | Tempestivo/annuale e entro 3 mesi dalla nomina | Segreteria generale controller |
| | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Tempestivo | Segreteria generale controller |
| | Articolazione degli uffici | Tempestivo | Segreteria generale controller |
| | Telefono e posta elettronica PEC | Tempestivo | Ufficio Urp |
| *Consulenti e Collaboratori* | Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza | Tempestivo | Ufficio Provveditorato e Ufficio mediazione |
| *Personale* | Incarichi amministrativi al vertice | Tempestivo/annuale e entro 3 mesi dalla nomina | Ufficio Organizzazione e personale |
| | Incarichi dirigenziali | Tempestivo/annuale e entro 3 mesi dalla nomina | Ufficio Organizzazione e personale |
| | Dirigenti cessati | nessuno | Ufficio Organizzazione e personale |
| | Sanzioni per mancata | Tempestivo | Segreteria generale |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | comunicazione dei dati | | controller |
| | Posizioni organizzative | Tempestivo | Ufficio Organizzazione e personale |
| | Dotazione organica | annuale | Ufficio Organizzazione e personale |
| | Personale non a tempo indeterminato | trimestrale | Ufficio Organizzazione e personale |
| | Tassi di assenza | trimestrale | Ufficio Organizzazione e personale |
| | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti | Tempestivo | Ufficio Organizzazione e personale |
| | Contrattazione collettiva | Tempestivo | Ufficio Organizzazione e personale |
| | Contrattazione integrativa | Tempestivo | Ufficio Organizzazione e personale |
| | OIV | Tempestivo | Segreteria generale controller |
| *Bandi di concorso* | Bandi in corso<br>Bandi espeletati | Tempestivo | Ufficio Organizzazione e personale |
| *Performance* | Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance | Annuale / tempestivo | Segreteria generale controller |
| | Piano delle Performance | Annuale / tempestivo | Segreteria generale controller |
| | Relazione sulla Performance | Annuale / tempestivo | Segreteria generale controller |
| | Ammontare complessivo dei premi | Annuale / tempestivo | Ufficio Organizzazione e personale |
| | Dati relativi ai premi | Annuale / tempestivo | Ufficio Organizzazione e personale |
| *Enti controllati* | Enti pubblici vigilati | Annuale | Segreteria generale controller |
| | Società partecipate | Annuale | Segreteria generale controller |
| | Provvedimenti di costituzione società a partecipazione pubblica, acquisto partecipazioni; provvedimenti con cui le a.p. fissano obiettivi e provvedimenti per il concreto conseguimento di tali obiettivi | Tempestivo | Segreteria generale controller |
| | Enti di diritto privato controllati | Annuale | Segreteria generale controller |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Rappresentazione grafica | Annuale | Segreteria generale controller |
| *Attività e procedimenti* | Tipologie di procedimento | Tempestivo | Ufficio Urp |
| | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | Tempestivo | Ufficio Urp |
| *Provvedimenti* | Provvedimenti organi indirizzo politico | semestrale | Segreteria generale |
| *Bandi di gara e contratti* | Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare | Annuale / tempestivo | Ufficio Provveditorato |
| | Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori | Tempestivo | Ufficio Provveditorato |
| *Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici* | Criteri e modalità | Tempestivo | Ufficio Promozione (Marketing del territorio e internazionalizzazione) |
| | Atti di concessione | Tempestivo | Ufficio Promozione (Marketing del territorio e internazionalizzazione) |
| *Bilanci* | Bilancio preventivo e consuntivo | Tempestivo | Ufficio Contabilità controller |
| | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Tempestivo | Ufficio Contabilità controller |
| *Beni immobili e gestione patrimonio* | Patrimonio immobiliare | Tempestivo | Ufficio Provveditorato |
| | Canoni di locazione o affitto | Tempestivo | Ufficio Provveditorato |
| *Controlli e rilievi sull'amministrazione* | Attestazioni OIV o struttura analoga per assolvimento obblighi di pubblicazione | Annuale / tempestivo | Controller |
| | Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance | Annuale / tempestivo | Controller |
| | Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni | Annuale / tempestivo | Controller |
| | Rilievi organi di controllo e revisione | Tempestivo | Controller |
| | Rilievi Corte dei conti | Tempestivo | Segreteria generale Controller |
| *Servizi erogati* | Carta dei servizi e standard di qualità | Tempestivo | Ufficio Urp |
| | Costi contabilizzati | Annuale / tempestivo | Controller |
| | Class action | Tempestivo | Segreteria Generale |

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Pagamenti dell'amministrazione* | Dati sui pagamenti | annuale | Ufficio contabilità |
| | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Trimestrale | Ufficio contabilità |
| | IBAN e pagamenti informatici | Tempestivo | Ufficio contabilità |
| *Opere pubbliche* | Programmazione triennale dei lavori | annuale | Ufficio Provveditorato |
| *Pianificazione e governo del territorio (compatibilmente con le competenze in materia)* | nessuna | | |
| *Altri contenuti* | Prevenzione della corruzione | Annuale / tempestivo | Segreteria generale controller |
| | Accesso Civico | Tempestivo | Ufficio Urp |
| | Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati | Annuale / tempestivo | Ufficio servizi informatici |
| | Dati ulteriori | | Segreteria generale, URP, Provveditorato |

**OBIETTIVI DI TRASPARENZA**

1. AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE

a) Miglioramento del processo comunicativo verso l'esterno, potenziando i servizi e le comunicazioni alle imprese (*obiettivo operativo inserito nel Piano della performance 2021-2023*)

*RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE*

| | |
|---|---|
| ***numero comunicati nell'anno*** | ***>=40*** |
| ***numero newsletter elaborate nell'anno*** | ***>=10*** |
| ***Numero di imprese iscritte alla newsletter*** | ***+2% rispetto 2020*** |

2. AZIONI DI MONITORAGGIO

b) Consolidare le procedure adottate per adempiere in modo efficace agli obblighi di trasparenza , di prevenzione della corruzione e privacy (*obiettivo operativo inserito nel Piano della performance 2021-2023*)

*RESPONSABILE: CONTROLLER*

| | |
|---|---|
| ***Redazione documenti obbligatori in merito alla trasparenza*** | ***>=5*** |
| ***Aggiornamento documenti relativi alla privacy*** | ***31/12/2021*** |
| ***Numero segnalazioni non positive pervenute relative agli obblighi di trasparenza, corruzione e privacy*** | ***zero*** |

c) Realizzazione della consueta indagine di customer sui servizi erogati (a*ttività propedeutica per indicatori previsti nel Piano della performance 2021- 2023)*

*RESPONSABILE: SERVIZIO QUALITA' E PROGETTI SPECIALI*

| | |
|---|---|
| ***Realizzazione format e messa in rete*** | ***Entro febbraio di ogni anno*** |

d) Verifica dell'esaustiva pubblicazione sul sito camerale nella sezione "Amministrazione trasparente" della documentazione prevista dalla normativa, entro i termini previsti dalla stessa.
*RESPONSABILE: CONTROLLER*

| | |
|---|---|
| ***ATTIVITà DI CONTROLLO E MONITORAGGIO*** | ***TRIMESTRALE E PUNTUALE*** |

## 5.3 Vigilanza e monitoraggio sugli obblighi in materia di trasparenza

All'attività di vigilanza e monitoraggio sugli obblighi in materia di trasparenza contribuiscono e partecipano secondo le loro competenze i seguenti soggetti:

| **Soggetti coinvolti** | **competenze** |
|---|---|
| Giunta camerale<br>(per l'anno 2021 il Commissario straordinario di cui al DM 17/12/2020) | Individua il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).<br>Approva il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT) su proposta del RPCT<br>Nomina l'OIV |
| Organismo Indipendente di Valutazione | Verifica la coerenza tra gli obiettivi del PTCPT e il Piano della Performance, valutando l'adeguatezza degli indicatori.<br>Redige la relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.<br>Verifica la relazione annuale del RPCT. |
| Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza<br>(Segretario Generale) | Esercita un controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e segnala agli organi preposti il mancato/ritardato adempimento.<br>Propone alla Giunta il PTPCT e i suoi aggiornamento.<br>Controlla e assicura la regolare attuazione del FOIA. |
| Dirigente | Garantisce il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare. |
| Capo servizio "Qualità, Progetti speciali e URP" | Riceve le istanze in merito all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato, come da delega del Segretario generale disposta con determinazione n. 22 del 15 novembre 2014 e propone le risposte al RPCT |
| Controller | Coadiuva l'RPCT e il Dirigente nell'attività di controllo e monitoraggio dell'implementazione della sezione "Amministrazione trasparente". |
| Personale non dirigente | Il personale coopera, a seconda del ruolo ricoperto, per la regolare applicazione della disciplina in materia di trasparenza.<br>Possono essere sentiti dall'OIV nello svolgimento dell'attività di controllo. |

Come evidenziato, l'assolvimento puntuale degli obblighi di trasparenza richiede una partecipazione diffusa e il coinvolgimento di tutta la struttura, con diversi livelli di responsabilità, come, peraltro, previsto anche dal Codice di comportamento adottato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 9 del 28 gennaio 2014 che all'articolo 7 prevede obblighi a carico dei dipendenti in merito alla "trasparenza" e alla "tracciabilità".

| Processo* | Area di rischio alla quale il processo afferisce* | inserimento nell'analisi dei rischi | se no, motivazione | riferimento scheda |
|---|---|---|---|---|
| A1.1.1.1 Relazione Previsionale e Programmatica | M) Governance e Compliance | No | basso rischio alterare dati | |
| A1.1.1.2 Predisposizione/aggiornamento Bilancio preventivo e PIRA | M) Governance e Compliance | No | basso rischio assegnazione risorse non adeguate | |
| A1.1.1.3 Piano della Performance (compresa progettazione Albero della performance e relativi obiettivi/indicatori) | M) Governance e Compliance | No | basso rischio omettere informazioni e alterare dei dati | |
| A1.1.1.4 Definizione e assegnazione del budget e degli obiettivi | M) Governance e Compliance | No | basso rischio assegnazione risorse non adeguate | |
| A1.1.1.5 Elaborazione ed aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance | M) Governance e Compliance | Sì | | M2 |
| A1.1.1.6 Piano occupazionale triennale/annuale | M) Governance e Compliance | No | basso rischio induzione omettere o alterare atti d'ufficio | |
| A1.1.1.7 Altri documenti di programmazione (Programma pluriennale | M) Governance e Compliance | No | basso rischio alterare dati | |
| A1.1.2.1 Rilevazioni ed elaborazioni periodiche | M) Governance e Compliance | No | basso rischio omettere informazioni e alterare dei dati | |
| A1.1.2.2 Elaborazione periodica report e documenti per Organi e i diversi livelli organizzativi | M) Governance e Compliance | No | basso rischio induzione omettere o alterare atti d'ufficio | |
| A1.1.2.3 Time sheet, rilevazioni costi dei processi, misurazione indicatori Pareto, compilazione osservatori, Conto annuale, rendicontazioni per Ministeri, etc | M) Governance e Compliance | No | basso rischio omettere informazioni | |
| A1.1.2.4 Monitoraggio ciclo della performance e utilizzo dei relativi sistemi informativi | M) Governance e Compliance | No | basso rischio omettere informazioni | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A1.1.2.5 Realizzazione indagini di customer satisfaction | M) Governance e Compliance | No | basso rischio campione poco significativo | |
| A1.1.2.6 Supporto Collegio dei revisori | M) Governance e Compliance | No | basso rischio omettere informazioni e dati | |
| A1.1.3.1 Elaborazione dati e documenti | M) Governance e Compliance | No | basso rischio omettere informazioni | |
| A1.1.3.2 Relazione sui risultati | M) Governance e Compliance | No | basso rischio omettere informazioni e alterare dei dati | |
| A1.1.3.3 Relazione sulla performance | M) Governance e Compliance | No | basso rischio omettere informazioni | |
| A1.1.3.4 Predisposizione Bilancio sociale/mandato/genere | M) Governance e Compliance | No | basso rischio omettere informazioni e alterare dei dati | |
| A1.1.3.5 Relazione sugli esuberi | M) Governance e Compliance | No | basso rischio induzione omettere o alterare atti d'ufficio | |
| A1.1.4.1 Attività della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance a supporto dell'OIV: predisposizione modelli, carte di lavoro, check list a supporto dell'attività di valutazione dell'OIV etc | M) Governance e Compliance | No | basso rischio induzione ad adottare atti non conformi | |
| A1.2.1.1 Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza | M) Governance e Compliance | No | basso rischio alterare dati | |
| A1.2.1.2 Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione | M) Governance e Compliance | No | basso rischio induzione omettere o alterare atti d'ufficio | |
| A1.2.1.3 Assolvimento adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, antiriciclaggio | M) Governance e Compliance | Sì | | M3 |
| A1.2.1.4 Codice di comportamento | M) Governance e Compliance | Sì | | M4 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A1.2.2.1 Gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di salute/sicurezza dei lavoratori e adempimenti in materia di privacy previsti dal D. Lgs. 196/2003 | M) Governance e Compliance | No | basso rischio omissioni informazioni - azioni non appropriate | |
| A1.3.1.1 Predisposizione e aggiornamento organigrammi, ordini di servizio, attribuzione compiti ad uffici, carichi di lavoro | M) Governance e Compliance | No | basso rischio errore di procedura - scarsa chiarezza - omettere di informazioni | |
| A1.3.1.2 Stesura ed aggiornamento regolamenti | M) Governance e Compliance | No | basso rischio induzione omettere o alterare atti d'ufficio | |
| A1.3.1.3 Sistemi di gestione aziendale (Qualità, ambiente, etc) | M) Governance e Compliance | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| A1.3.2.1 Sistemi di valutazione: Performance individuale e progressioni | M) Governance e Compliance | No | basso rischio procedimento non corretto - induzione a omettere o alterare atti d'ufficio | |
| A1.3.2.2 Definizione fabbisogni formativi | M) Governance e Compliance | No | basso rischio errori di definizione e predisposizione dei corsi | |
| A1.3.2.3 Organizzazione e partecipazione a Corsi di formazione "trasversali" | M) Governance e Compliance | No | basso rischio attività non attinenti o idonee - assenteismo - scarso interesse - scarse motivazioni | |
| A1.3.2.4 Attività connesse alle politiche per il benessere organizzativo: Anti mobbing, Pari opportunità e attività svolta dai componenti del Comitato Unico di Garanzia (art. 21 legge n. 183/10) | M) Governance e Compliance | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| A1.3.3.1 Adeguamento ed evoluzione dei sistemi informativi camerali a supporto dell'erogazione dei servizi (ad eccezione di siti WEB e canali social cfr Comunicazione) | M) Governance e Compliance | Sì | | M5 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A1.3.4.1 Gestione processi di accorpamento, associazione di funzione, processi "straordinari" di razionalizzazione e per la semplificazione e l'efficacia/efficienza dei servizi | M) Governance e Compliance | Sì | | M1 |
| A2.1.1.1 Gestione degli organi istituzionali e dei relativi provvedimenti: predisposizione e archiviazione determine/delibere gestione convocazioni, ordini del giorno e verbali | M) Governance e Compliance | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| A2.1.1.2 Segreteria Organi, Presidenza e gestione delle relative agende | M) Governance e Compliance | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| A2.1.1.3 Rinnovo Organi, ivi compresa elaborazione dati economici per attribuzione seggi Consiglio camerale | M) Governance e Compliance | Sì | | M6 |
| A2.1.2.1 Gestione delle partecipazioni attive | L) Gestione rapporti con società partecipate | Sì | | L1 |
| A2.1.2.2 Gestione dei contatti con le Associazioni di categoria e gli altri stakeholders del territorio | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio induzione ad adottare atti non conformi | |
| A2.1.2.3 Onorificenze e Premi | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| A2.1.2.4 Eventi storici e speciali e Patrocini | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| A2.1.3.1 Assistenza legale ai vertici camerali | I) Affari legali e contenzioso | No | attività non svolta - non presente ufficio legale | |
| A2.1.3.2 Assistenza legale ai settori dell'ente | I) Affari legali e contenzioso | No | attività non svolta - non presente ufficio legale | |
| A2.1.3.3 Gestione delle vertenze giudiziarie di carattere civile, amministrativo, tributario e penale concernenti la CCIAA | I) Affari legali e contenzioso | No | attività non svolta - non presente ufficio legale | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| A2.1.3.4 Gestione attività nell'ambito del contenzioso con dipendenti/ex dipendenti | I) Affari legali e contenzioso | No | attività non svolta - non presente ufficio legale |
| A2.1.3.5 Produzione di atti legali per le procedure di recupero dei crediti, ivi comprese le insinuazioni nei fallimenti per recupero del D.annuale | I) Affari legali e contenzioso | No | attività non svolta - non presente ufficio legale |
| A2.2.1.1 Monitoraggio opportunità derivanti dall'accesso alla programmazione dei fondi europei a livello regionale e nazionale e dalla partecipazione camerale a progetti europei | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio non adeguatezza degli atti posti in essere - sostegno non dovuto |
| A2.2.2.1 Promozione e commercializzazione dei servizi camerali | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio non adeguatezza degli atti posti in essere - azioni non appropriate |
| A2.3.1.1 Protocollo informatico (es. GEDOC): acquisizione a mezzo posta elettronica/PEC, protocollazione e smistamento agli uffici | O) Altre aree generali | No | basso rischio errore di procedura - procedimento non corretto - induzione a omettere o alterare atti d'ufficio |
| A2.3.2.1 Affrancamento e spedizione documenti | O) Altre aree generali | No | basso rischio errore di procedura |
| A2.3.2.2 Archiviazione fisica, ricerche d'archivio camerale, selezione e scarto d'archivio | O) Altre aree generali | No | basso rischio errore di procedura |
| A2.3.2.3 Predisposizione/aggiornamento manuali di gestione documentale, conservazione a norma, conservazione digitale (sostitutiva e relativa agli atti nativamente digitali), etc | O) Altre aree generali | No | basso rischio induzione omettere o alterare atti d'ufficio |
| A2.4.1.1 Rilevazioni statistiche periodiche per conto dell'ISTAT nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale - SISTAN | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio induzione omettere o alterare atti d'ufficio - omissioni atti |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A2.4.1.2 Rilevazioni statistiche per altri committenti | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio induzione omettere o alterare atti d'ufficio - omissioni atti | |
| A2.4.1.3 Gestione Banche dati statistico-economiche | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio induzione alterare atti per favorire specifici soggetti | |
| A3.1.1.1 Gestione CRM camerale, campagne di comunicazione/newsletter | O) Altre aree generali | No | basso rischio omettere o ritardo nelle informazioni - induzione ad omettere e alterare atti e informazioni | |
| A3.1.1.2 Sportello URP - assistenza all'utenza - gestione reclami | O) Altre aree generali | No | basso rischio informazioni non complete - induzione ad omissioni o alterare dati ed informazioni | |
| A3.1.1.3 Predisposizione/ aggiornamento Carta dei Servizi/ Guida ai Servizi | O) Altre aree generali | No | basso rischio scarsa chiarezza nei contenuti | |
| A3.1.1.4 Progettazione, sviluppo e aggiornamento siti WEB e canali social (comprese pubblicazioni su Albo camerale on-line) | O) Altre aree generali | No | basso rischio omettere o ritardo nelle informazioni - scarsa trasparenza | |
| A3.1.1.5 Produzioni multimediali | O) Altre aree generali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| A3.1.1.6 Stampa: rassegna stampa, rapporti con la stampa/conferenze stampa | O) Altre aree generali | No | basso rischio comunicazione non efficace - mancata elaborazione articoli | |
| A3.1.1.7 Grafica, produzioni tipografiche (opuscoli e brochure), utilizzo logo e immagine coordinata | O) Altre aree generali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| A3.1.2.1 Organizzazione e gestione campagne di comunicazione a supporto del lancio, della diffusione e della promozione dei servizi camerali | O) Altre aree generali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| A3.1.3.1 Gestione intranet ed iniziative di comunicazione interna (ivi incluso house organ) | O) Altre aree generali | No | basso rischio omettere informazioni | |
| B1.1.1.1 Reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato e progressioni di carriera verticali | A) Acquisizione e progressione del personale | Sì | | A1 |
| Progressioni di carriera economiche | A) Acquisizione e progressione del personale | Sì | | A2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Conferimento di incarichi di collaborazione | A) Acquisizione e progressione del personale | Sì | | A3 |
| Attivazione procedure di mobilità | A) Acquisizione e progressione del personale | Sì | | A4 |
| B1.1.1.2 Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio induzione a omettere o alterare atti d'ufficio | |
| B1.1.1.3 Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro (compresi i tirocinanti) | A) Acquisizione e progressione del personale | Sì | | A5 |
| B1.1.2.1 Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti e gestione procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti: aspettative, congedi parentali, diritti sindacali, concessioni part time, etc. | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio induzione a favorire candidati, a diffondere informazioni riservate, ad alterare atti e valutazioni | |
| B1.1.2.2 Procedimenti disciplinari | A) Acquisizione e progressione del personale | Sì | | A6 |
| B1.1.2.3 Determinazione trattamenti accessori (fondo del personale dirigenziale e non) | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio errori di calcolo | |
| B1.1.2.4 Gestione dei rapporti tra la CCIAA e le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Organizzazioni sindacali territoriali | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| B1.1.3.1 Gestione giornaliera e mensile delle presenze/assenze del personale (ivi comprese le denunce) | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio induzione a favorire candidati ed alterare atti e valutazioni | |
| B1.1.3.2 Gestione malattie e relativi controlli | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio induzione a favorire candidati ed alterare atti e valutazioni | |
| B1.1.3.3 Gestione buoni mensa | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio alterazione dati | |
| B1.1.3.4 Gestione missioni (rimborso spese di viaggio per dipendenti e per i partecipanti agli Organi Camerali) | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio induzione a favorire candidati ed alterare atti e valutazioni | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| B1.1.3.5 Gestione economica del personale camerale (retribuzioni, assegni pensionistici) | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio induzione a favorire candidati ed alterare atti e valutazioni | |
| B1.1.3.6 Liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti degli Organi Camerali e Gestione Redditi Assimilati (ivi compresi i tirocinanti) | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio induzione a favorire candidati ed alterare atti e valutazioni | |
| B1.1.3.7 Gestione adempimenti fiscali /previdenziali (comprese le dichiarazioni) | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio omissione informazioni | |
| B1.1.3.8 Gestione pensionistica (ivi comprese ricongiunzioni, riscatti, prestiti, etc.) | A) Acquisizione e progressione del personale | No | basso rischio omissione informazioni | |
| B2.1.1.1 Elenchi/albi fornitori: verifica possesso requisiti, predisposizione provvedimenti di iscrizione e revisioni periodiche | B) Contratti pubblici | Sì | | B1 |
| B2.1.1.2 Acquisti di beni e servizi; predisposizione determine per l'acquisto di beni e servizi di uso comune | B) Contratti pubblici | Sì | | B2 |
| B2.1.1.4 Verifiche corretta esecuzione servizi e collaudi | B) Contratti pubblici | Sì | | B4 |
| B2.1.1.5 Supporto alle aree per l'acquisto di beni e servizi | B) Contratti pubblici | Sì | | B5 |
| B2.1.1.6 Magazzino | B) Contratti pubblici | Sì | | B6 |
| B2.1.1.7 Acquisti con cassa economale (o minute spese) | B) Contratti pubblici | Sì | | B3 |
| B2.2.1.1 Gestione inventario: Tenuta inventario di beni mobili ed immobili | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio omissione informazioni - scarsa efficienza | |
| B2.2.1.2 Gestione contratti di locazione | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G5 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| B2.2.2.1 Manutenzione patrimonio immobiliare: gestione contratti di manutenzione, attivazione interventi di manutenzione in economia | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G1 |
| B2.2.2.2 Assistenza hw/sw: gestione infrastrutture informatiche e gestione della rete camerale | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G2 |
| B2.2.2.3 Esecuzione contratti di pulizia, custodia e sorveglianza | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G3 |
| B2.2.2.4 Centralino/reception | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio induzione ad adottare atti non conformi o omettere dati | |
| B2.2.2.5 Gestione automezzi | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | azione non svolta (automezzi in leasing) | |
| B2.2.2.6 Servizi ausiliari e altri (autisti, traslochi interni, facchinaggio, etc.) | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischi azioni non appropriate | |
| B3.1.1.1 Pagamento annuale, solleciti | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G4 |
| B3.1.1.2 Predisposizione notifica atti e relativa gestione | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G6 |
| B3.1.1.3 Gestione dei ruoli esattoriali da diritto annuale e delle istanze di sgravio | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G7 |
| B3.1.1.4 Rapporti con l'Utenza | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio informazioni non complete | |
| B3.1.1.5 Rateizzazione degli importi iscritti a ruolo | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio induzione omettere o alterare atti d'ufficio | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| B3.1.1.6 Ricorsi giurisdizionali in commissione tributaria | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G8 |
| B3.2.1.1 Predisposizione Bilancio consuntivo | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio induzione omettere o alterare dati | |
| B3.2.1.2 Fatturazione attiva: controllo anagrafica, emissione fatture elettroniche, controlli su approvazioni, predisposizione dichiarazioni per tracciabilità flussi finanziari | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G9 |
| B3.2.1.3 Fatturazione passiva: controllo formale e contabile fatturazione Infocamere e altri fornitori, smistamento fatture a settori, adempimenti connessi a fatturazione elettronica, solleciti etc | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G10 |
| B3.2.1.4 Mandati e reversali: inserimento, archivio e controllo reversali e mandati | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Sì | | G11 |
| B3.2.1.5 Reintegro cassa minute spese (ex art. 44) | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio induzione a omettere o alterare dati | |
| B3.2.1.6 Altre rilevazioni contabili, ivi compresa la gestione contabile delle partecipazioni: imputazione a bilancio determine/delibere, incasso dividendi, scritture contabili, predisposizione prospetti per nota integrativa, verbali, conteggi | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio errori di calcolo - omissione informazioni | |
| B3.2.1.7 Gestione fiscale tributaria | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio induzione a omettere o alterare dati | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| B3.2.2.1 Conto Corrente bancario: verifica giornale di banca, analisi movimenti, gestione operazioni non corrette/richiesta storni, verifica estratti conto, quadrature, verifiche e riconciliazioni, predisposizione verbali, lettere, prospetti, etc | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio errori di calcolo - omissione informazioni | |
| B3.2.2.2 Conto corrente postale: divisione bollettini per tipologia di versamento e creazione tabelle riassuntive, rapporti con settori per controllo ed archivio, contabilizzazione ricavi incassati tramite c/c postale, controllo reversali, prelievi/versamenti periodici su c/c bancario, controlli etc | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio induzione a omettere o alterare i dati - errori di calcolo | |
| B3.2.2.3 Operazioni di Cassa ex art. 42 | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | No | basso rischio induzione a omettere o alterare i dati - errori di calcolo | |
| C1.1.1.1 Pratiche telematiche e a sportello di iscrizione / modifica / cancellazione (su istanza) al RI/ REA/ AA ivi compresa l'assistenza informativa (pratiche sospese, errori visure, solleciti, ecc.) a sportello e a distanza (web, mail, tel) | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | Sì | | C1 |
| C1.1.1.2 Deposito bilanci, ivi compresa l'assistenza informativa sui bilanci inviati | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | Sì | | C2 |
| C1.1.1.3 Verifica di legittimità, regolarità, possesso dei requisiti per l’esercizio di attività imprenditoriali regolamentate e controllo a campione delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e assegnazione qualifiche | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | Sì | | C3 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| C1.1.1.4 Adempimenti procedure concorsuali/curatori fallimentari | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio errore di procedimento | |
| C1.1.2.1 Pratiche di Ruoli Periti ed esperti e Conducenti | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio induzione a favorire specifici soggetti | |
| C1.1.2.2 Esami di idoneità abilitanti per l'esercizio dell'attività (Agenti di Affari in Mediazione, Ruolo conducenti, ecc.) | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio induzione a favorire specifici soggetti | |
| C1.1.3.1 Assistenza per la costituzione delle start-up innovative secondo procedure semplificate | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | Sì | | C4 |
| C1.1.4.1 Rilascio certificati, visure, elenchi, copie, nulla osta e parametri economici per cittadini extracomunitari, autenticazione copie di atti e ricerche e navigazione visuale RI, rilascio visure e certificati per elenchi abrogati, registri e ruoli periti ed esperti | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | Sì | | C5 |
| C1.1.4.2 Vidimazione e bollatura libri, formulari, vidimazione firme | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto | No | basso rischio errore di procedura | |
| C1.1.5.1 Incontri, seminari informativi e materiale divulgativo per utenti RI (imprese e professionisti) | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio assenteismo - scarso interesse | |
| C1.1.5.2 Corsi di formazione rivolti a ordini professionali e agenzie di servizi in materia di Registri Imprese | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - sostegno non dovuto | |
| C1.1.6.1 Partecipazione ad iniziative di valorizzazione dei dati del RI e di divulgazione economica a supporto della PA | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio scarsa chiarezza nei contenuti - assenteismo - scarso interesse | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| C1.1.6.2 Accesso al patrimonio informativo delle imprese (RI) da parte di forze dell'ordine, Prefetture e altre autorità competenti | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | Sì | | C7 |
| C1.1.7.1 Accertamento violazioni amministrative RI (in favore dell'Erario), REA e AIA (in favore della CCIAA) | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E9 |
| C1.1.7.2 Iscrizioni, modifiche, cancellazioni e altre operazioni d'ufficio | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio azioni non appropriate - non conformità negli atti | |
| C.1.1.8.1 Emissione di ordinanze a seguito di accertamento delle violazioni del Registro Imprese / REA | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E10 |
| C.1.1.8.2 Audizione interessati, presentazione scritti difensivi a verbali di contestazione sanzioni | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio azioni non appropriate - non conformità negli atti | |
| C.1.1.8.3 Gestione ruoli sanzioni amminsitrative (predisposizione ruoli, gestione contenziosi, gestione istanze di sgravio) | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischi induzione a favorire soggetti sanzionati - errori nel procedimento | |
| C1.2.1.1 Gestione dei rapporti con la PA: predisposizione protocolli e convenzioni con i comuni, gestione iniziative per l'interoperabilità del SUAP con sistemi informativi della PA e gestione dei rapporti con le Autorità competenti nell'ambito dei procedimenti (ASL, sovrintentendenze, regioni, province, ecc) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio induzione ad adottare atti non conformi | |
| C1.2.1.2 Attività informativa, formativa e di assistenza strutture comunali di enti terzi | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C1.2.2.1 Attività informativa, formativa e di assistenza alle predisposizione e invio pratiche SUAP | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischi azioni non appropriate - errori di procedura |
| C1.2.2.2 Assistenza e tutoraggio on-line alle imprese | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio errori di procedura |
| C1.2.3.1 Formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio errori di procedura |
| C1.2.3.2 Accesso telematico al fascicolo informatico di impresa | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio errori di procedura |
| C1.2.3.3 Monitoraggio e gestione delle fonti di alimentazione e accordi con altri Enti per l'alimentazione del fascicolo e l'eventuale rilascio di certificazioni conto terzi | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio omissione informazioni e dati |
| C2.1.1.1 Raccolta, ascolto e primo accompagnamento sui temi dell'usura e altre iniziative di promozione della legalità | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate |
| C2.1.2.1 Gestione commissioni per la formulazione di pareri tecnici e proposte in tema di repressione della concorrenza sleale ex art. 2601 cc | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate - errore di procedura |
| C2.1.3.1 Gestione iniziative in favore di cittadini, scuole e imprese per la diffusione e la valorizzazione degli strumenti di trasparenza, l'educazione alla legalità economica e il supporto alla conoscenza dei mercati (es. osservatori anticontraffazione) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio non adeguatezza degli atti posti in essere - scarso interesse |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C2.1.4.1 Attività di collaborazione con istituzioni, partecipazione a commissioni, tavoli e comitati nell'ambito delle iniziative a tutela della legalità | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate |
| C2.1.4.2 Attività informativa e formativa (pmi, docenti, cittadini e organi di controllo) in m ateria di educazione alla legalità | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio non adeguatezza degli atti posti in essere - scarso interesse |
| C2.1.4.3 Assistenza informativa enti di controllo consultazione dell'Albo gestori ambientali registri ambientali e banca dati MUD | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio errori di procedura - adozione atti non conformi |
| C2.2.1.1 Pubblicazione/raccolta usi e consuetudiNI | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio errori di procedura durante la pubblicazione |
| C2.2.1.2 Predisposizione e promozione di contratti tipo, verifica clausole vessatorie nei contratti, codici di autodisciplina / di comportamento | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | | basso rischio induzione a favorire soggetti specifici - non conformità dei documenti |
| C2.2.2.1 Sportelli e servizi informativi a supporto dei consumatori per segnalazioni in materia di pubblicità ingannevole, sportello condominio, energia/telefonia etc | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio non adeguatezza degli atti posti in essere - scarso interesse |
| C2.2.3.1 Concorsi a premio (chiusura e verifica di regolarità della procedura di assegnazione) | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio errore di procedimento |
| C2.3.1.1 Servizi di orientamento per le imprese in materia di conformità dei prodotti (es Iniziative di informazione alle imprese agroalimentari in materia di etichettatura dei prodotti immessi in commercio etc) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio non adeguatezza atti posti in essere - scarso interesse |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| C2.3.2.1 Attività di vigilanza etichettatura conformità alla disciplina di settore (prodotti generici, giocattoli, dpi, calzature, prodotti tessili, prodotti soggetti al codice del consumo e prodotti connessi all'energia) | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E1 |
| C2.3.2.2 Vigilanza su comunicazione relativa a emissioni CO2 e consumo carburante delle auto nuove | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E2 |
| C2.3.2.3 Vigilanza sull'attività di specifici settori | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E3 |
| C2.3.2.4 Vigilanza sui magazzini fiduciari privati e doganali | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E4 |
| C2.4.1.1 Emissioni di ordinanze (ingiunzione, archiviazione, confisca e dissequestro) a seguito di accertamento della CCIAA e di altri organi competenti | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E11 |
| C2.4.1.2 Audizione interessati, presentazione scritti difensivi a verbali di contestazione sanzioni | E) Sorveglianza e controlli | | basso rischio azioni non appropriate - non conformità negli atti | |
| C2.4.1.3 Gestione ruoli sanzioni amministrative (Predisposizione dei ruoli, gestione contenziosi, gestione istanze di sgravio) | E) Sorveglianza e controlli | | basso rischio induzione a favorire soggetti sanzionati - errori nel procedimneto | |
| C2.5.1.1 Verifiche prime e periodiche su strumenti nazionali | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E5 |
| C2.5.2.1 Verifiche ispettive per l'accertamento dei requisiti di autorizzazione dei centri tecnici | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E6 |
| C2.5.2.2 Verifiche ispettive finalizzate alla sorveglianza dei centri tecnici e all'accertametno della permanenza dei requisiti | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E7 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| C2.5.3.1 Iscrizione, modifica e cancellazione degli assegnatari dal Registro degli assegnatari Diritti di saggio e marchio | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E12 |
| C2.5.4.1 Ricezione e istruttoria richieste di allestimento marchio | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio induzione ad alterare i depositi per favorire singoli soggetti | |
| C2.5.4.2 Gestione procedure di assegnazione del marchio (generazione e rilascio Token usb per la distribuzione dei punzoni laser richiesti e raccola prime impronte) | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio induzione ad alterare i depositi per favorire singoli soggetti | |
| C2.5.4.3 Rinnovo annuale concessioni | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio errore di procedimento | |
| C2.5.5.1 Gestione procedure di verifica ispettiva presso la sede dell'assegnatario | E) Sorveglianza e controlli | Sì | | E8 |
| C2.6.1.1 Accettazione domande di cancellazione dal Registro Informatico dei protesti per avvenuto pagamento, per illegittimità o erroneità e per riabilitazione concessa dal Tribunale | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio induzione ad alterare gli esiti per favorire alcuni soggetti | |
| C2.6.2.1 Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio induzione a favorire specifici soggetti | |
| C2.6.3.1 Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | Sì | | C6 |
| C2.7.1.1 Gestione procedure di arbitrato | F) Risoluzione delle controversie | Sì | | F1 |
| C2.7.2.1 Gestione procedure di mediazione tra imprese (B2B) | F) Risoluzione delle controversie | Sì | | F2 |
| C2.7.2.2 Gestione procedure di conciliazione tra imprese (B2B) | F) Risoluzione delle controversie | Sì | | F2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| C2.7.2.3 Gestione procedure di mediazione e conciliazione tra imprese e consumatori (B2C) | F) Risoluzione delle controversie | Sì | | F2 |
| C2.7.2.4 Gestione procedure di mediazione e conciliazione tra consumatori (C2C) | F) Risoluzione delle controversie | Sì | | F2 |
| C2.7.3.1 Servizi di gestione preventiva e stragiudiziale delle crisi d'impresa attraverso l'istituzione di Organismi per la Composizione assistita delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC) | F) Risoluzione delle controversie | Sì | | F3 |
| C2.7.4.1 Attività informativa, formativa e di orientamento ai temi della risoluzione alternative delle controversie | F) Risoluzione delle controversie | Sì | | F4 |
| C2.8.1.1 Governo e vigilanza attività di Borsa e assistenza deputazione di borsa/Commissioni di borsa | E) Sorveglianza e controlli | No | azione non svolta | |
| C2.8.2.1 Rilevazione prezzi e tariffe per committenze terze (ISTAT, MIPAAF, ecc.) e segnalazioni a "mister prezzi" | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio alterazione atti e valutazioni | |
| C2.8.2.2 Deposito listino przzi, rilascio di conformità | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio errore di procedura - adozione atti non conformi | |
| C2.8.2.3 Predisposizione prezziari di settore (es. listino opere edili) | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio induzione ad alterare l'atto per favorire specifici soggetti | |
| C2.8.2.4 Comparazione offerte commerciali relative alal fornitura di energia elettrica e gas alle imprese | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio induzione ad alterare l'atto per favorire specifici soggetti | |
| C2.8.2.5 Servizi di monitoraggio prezzi (listini prezzi opere edili, comparazione offerte commerciali luce/gas, monitoraggio prezzi per stazioni appaltanti etc) | E) Sorveglianza e controlli | No | basso rischio errore di procedura - adozione atti non conformi | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C2.9.1.1 Gestione controlli prodotti delle filiere del made in Italy (vitivinicolo- olio-altri prodotti tipici) | E) Sorveglianza e controlli | No | azione non svolta |
| C2.9.1.2 Gestione organismo di controllo (vitivinicolo- olio-altri prodotti tipici) | E) Sorveglianza e controlli | No | azione non svolta |
| C2.10.1.1 Deposito marchi e brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale nei sistemi informativi ministeriali | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio induzione ad alterare i depositi per favorire singoli soggetti |
| C2.10.2.1 Rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e ricerche di anteriorità | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio induzione ad alterare gli esiti per favorire singoli soggetti - procedura non appropriata |
| C2.10.3.1 Servizi di informazione e orientamento in materia di proprietà industriale | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse |
| C2.10.4.1 Assistenza specialistica alle imprese in materia di proprietà industriale (Gestione centri PATLIB - Patent Library - e PIP - Patent Information Point -) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse |
| D1.1.1.1 Servizi on line e off line di informazione e orientamento ai mercati, informazioni tecniche e aggiornamenti normativi | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - sostegno non dovuto |
| D1.1.1.2 Corsi in materia di internazionalizzazione (orientamento al mercato, contrattualistica e fiscalità internazionale, strategie doganali e gestione della supply chain internazionale, ecc.) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse - scarsa chiarezza nei contenuti |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| D1.1.1.3 Corsi specialistici e business focus su mercati esteri e ambiti tematici e settoriali (incluso web marketing ed e-commerce) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse - scarsa chiarezza nei contenuti | |
| D1.1.1.4 Workshop e country presentation di orientamento sull'estero | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa chiarezza nei contenuti | |
| D1.1.1.5 Corsi per manager in materia di internazionalizzazione e finanza per l'internazionalizzazione | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa chiarezza nei contenuti - scarsa efficienza nell'erogazione del servizio | |
| D1.1.1.6 Promozione partecipazioni collettive a fiere nazionali e all'estero (in collaborazione con ICE) anche attraverso sostegno economico per la partecipazione a fiere all'estero e/o internazionali in Italia | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N1 |
| D1.1.2.1 Scouting, profilazione e check-up per orientamento ai mercati | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate - favorire specifici soggetti | |
| D1.1.2.2 Incoming di buyer e operatori esteri sul territorio nazionale, comprensiva di selezione aziende locali e organizzazione di B2B tra imprese | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N5 |
| D1.1.2.3 Accoglienza delegazioni imprenditoriali e istituzionali estere | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D1.1.2.4 Promozione e valorizzazione dell'attrattività del territorio e delle opportunità di investimento offerte dai territori in Italia e all'estero | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate - favorire specifici soggetti | |
| D1.1.2.5 Diffusione e follow-up delle attività realizzate da ICE e Gruppo CdP | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio induzione a omettere o alterare atti d'ufficio | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| D1.1.3.1 Progetti e servizi di assistenza specialistica alle imprese sul territorio italiano (analisi di mercato e strategie export, ricerca partner, supporto tecnico, legale e commerciale) eventualmente attraverso forme di sostegno economico | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N2 |
| D1.2.1.1 Rilascio carnet a altri documenti doganali | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio non conformità dei documenti | |
| D1.2.1.2 Rilascio certificati d'origine | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio induzione ad alterare gli esiti per favorire singoli soggetti | |
| D1.2.1.3 Rilascio codice meccanografico | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio errore di procedimento | |
| D1.2.1.4 Rilascio visti di conformità firma, attestati di libera vendita, legalizzazione firme estero, fatture, congruità prezzi e altri documenti per l'esportazione | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio induzione ad alterare gli esiti per favorire singoli soggetti | |
| D2.1.1.1 Iniziative ed eventi, percorsi formativi di base, supporto informativo tramite guide su web, booklet di presentazione, call center e sportelli informativi sulle opportunità del piano I4.0, sul sistema di incentivi, sui programmi nazionali e regionali in favore della digitalizzazione dei processi, sulle azioni previste dal Piano Agenda Digitale | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse | |
| D2.1.2.1 Servizi di assistenza e orientamento a domanda collettiva: assessment del grado di "maturità digitale" | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| D2.1.3.1 Attività di promozione dei servizi del PID presso le imprese (Digital Promoter) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D2.1.4.1 Servizi personalizzati di assistenza e orientamento a domanda individuale: servizi di mentoring etc e iniziative di sostegno agli investimenti tecnologici delle imprese | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D2.1.5.1 Sviluppo accordi con associazioni, partner tecnologici, strutture e iniziative regionali, Digital Innovation Hub e Competence Center per la produzione di servizi dei PID | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D2.1.6.1 Servizi a carattere tecnologico e/o connessi alle innovazioni che le aziende intendono adottare in collegamento a processi di digitalizzazione: servizi di supporto legale, privacy e cybersecurity, servizi relativi ai "Punti di accesso alla normativa tecnica" e alla certificazione delle professioni in campo ICT, etc | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D2.2.1.1 Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) e firma digitale su supporto | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N6 |
| D2.2.1.2 Rilascio certificati di sottoscrizione e di autenticazione | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio errore di procedimento | |
| D2.2.1.3 Rilascio carte tachigrafiche | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N7 |
| D2.2.1.4 Rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio errore di procedimento | |
| D2.2.1.5 Rilascio e promozione dello SPID | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N8 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| D2.2.1.6 Attività connesse alla fatturazione elettronica | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio errore di procedimento | |
| D3.1.1.1 Studi, ricerche, osservatori in materia di turismo e beni culturali finalizzati all'assistenza a imprese e PA | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio induzione a omettere o alterare atti d'ufficio | |
| D3.1.1.2 Seminari informativi e iniziative di divulgazione in materia di turismo e beni culturali | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse | |
| D3.1.2.1 Gestione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive (produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato etc) | D) Provvedimenti ampliativi.... con effetto economico.... | Sì | | D1 |
| D3.1.2.2 Attività di promozione dell'attrattività dei territori locali attraverso i media internazionali | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse | |
| D3.1.2.3 Programmazione, gestione ed erogazione di contributi e altre forme di sostegno finanziario alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo e dei beni culturali | D) Provvedimenti ampliativi.... con effetto economico.... | Sì | | D2 |
| D3.1.3.1 Organizzazione diretta e/o in rete di eventi destinati agli operatori del turismo e dei beni culturali | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse | |
| D3.1.4.1 Assistenza alle imprese per lo sviluppo imprenditoriale in ambito turistico, supporto ai processi di sviluppo internazionale e supporto al B2B nell'ambito del turismo e dei beni culturali | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N9 |
| D4.1.1.1 Informazione orientativa di gruppo e supporto alla transizione scuola-lavoro e università-lavoro | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| D4.1.1.2 Orientamento in situazione (Organizzazione di "job shadowing", Organizzazione visite aziendali collettive e stage di orientamento) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse | |
| D4.1.1.3 Informazione e orientamento all'autoimpiego e alla creazione d'impresa: es. Punti Nuova Impresa, sportelli FILO etc | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse | |
| D4.1.2.1 Programmazione di iniziative formative in materia di creazione di impresa | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse | |
| D4.1.2.2 Assistenza e supporto specialistico individuale: attività orientativa/interattiva e accompagnamento/formazione al business planning, servizi di orientamento all'autoimpiego nei confronti di soggetti svantaggiati e servizi di supporto alla cooperazione sociale e all'imprenditoria sociale etc | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | medio rischio favorire soggetti specifici | N10 |
| D4.2.1.1 Gestione Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro - RASL: alimentazione e monitoraggio dei dati del RASL funzionale all'individuazione da parte degli istituti scolastici delle imprese e degli enti attivabili per percorsi di alternanza S/L | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D4.2.1.2 Assistenza alla progettazione di percorsi di alternanza | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D4.2.1.3 Attivazione e gestione contatti con le aziende per stage e tirocini formativi e di orientamento | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D4.2.2.1 Collaborazione con partner nazionali e internazionali | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| D4.2.2.2 Formazione docenti e tutor scolastici / aziendali | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D4.2.2.3 Assistenza alle scuole e/o Azienda per la gestione e valutazione di percorsi di alternanza | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D4.2.2.4 Supporto progettazione, organizzazione, gestione e valutazione percorsi formativi (per ITS/FTS/Università, Istituti Scolastici Secondari) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N11 |
| D4.2.2.5 Tirocini formativi di Orientamento (per i corsi di formazione della Camera e nell'ambito delle collaborazioni con scuole e università) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N12 |
| D4.2.2.6 Formazione per l'apprendistato | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | azione non svolta | |
| D4.2.2.7 Formazione imprenditoriale e continua | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio azioni non appropriate | |
| D4.3.1.1 Analisi, studi e ricerche per il monitoraggio sistematico sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese (es. Excelsior) e relative azioni di diffusione, promozione, informazione e formazione | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa precisione ed efficienza nello svolgimento dell'attività | |
| D4.3.1.2 Supporto di base alla D/O di lavoro: alimentazione e promozione della piattaforma di matching | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N13 |
| D5.3.1.1 Iscrizione / modifica / cancellazione nel registro Produttori Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio errore di procedimento | |
| D5.3.1.2 Iscrizione / modifica / cancellazione Registro Nazionale produttori di pile e accumulatori | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio errore di procedimento | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| D5.3.1.3 Iscrizione / modifica / cancellazione nel registro GAS flurorati | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio errore di procedimento | |
| D5.3.1.4 Raccolta dichiarazioni MUD | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio errore di procedura | |
| D5.3.1.5 Rilascio dispositivi USB per Sistri | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio errore di procedimento | |
| D5.3.1.6 Vidimazione Registro carico e scarico dei rifiuti e sottoprodotti | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio errore di procedimento | |
| D5.3.1.7 Raccolta dichirazone composti organici volatili (C.O.V.) | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | azione non svolta | |
| D5.3.2.1 Incontri seminari formativi (su registri ambientali e MUD) per PMI e associazioni di categoria | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio scarsa efficienza nell'erogazione del servizio - scarso interesse | |
| D5.3.2.2 Studi tematici e statistiche | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio omissione informazione e dati | |
| D5.3.3.1 Rilascio certificati, visure, elenchi, copie | C) Provvedimenti ampliativi…. privi effetto economico… | No | basso rischio errore di procedure | |
| D6.1.1.1 Realizzazione di progetti e iniziative in tema di Open Innovation | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | No | basso rischio proporre argomentazioni di scarso interesse | |
| D6.1.1.2 Servizi di assistenza e accompagnamento alla ricerca e all'accesso alle fonti di finanziamento (fondi privati, partecipazione bandi regionali e nazionali, partecipazione a programmi comunitari e tender europei, campagne di crowdfunding, ecc.), accompagnamento a nuovi mercati, supporto alla realizzazione di partnership strategiche etc | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N14 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| D6.1.2.1 Progetti, iniziative e servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese (Assistenza alla realizzazione di processi di delocalizzazione produttiva, Sviluppo Reti d'impresa, Servizi a supporto del superamento della crisi e del risanamento aziendale etc) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | N3 |
| D6.1.2.2 Partecipazione a comitati per la definizione e promozione (in raccordo con altri soggetti del territorio) di azioni e strumenti utili alla crescita e al consolidamento delle iniziative imprenditoriali nei diversi settori. | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | N4 |
| D6.1.3.1 Assistenza tecnico-scientifica e testing industriale, diretta o attraverso le competenze specialistiche delle stazioni sperimentali | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | N15 |
| D6.1.3.2 Servizi erogati nell'ambito della rete Enterprise Europe Network e di altri programmi: ricerca partner tecnologici, workshop e iniziative di brokeraggio tecnologico B2B, assessment tecnologici etc) assessment tecnologici, assistenza alle imprese per la partecipazione ai programmi europei di ricerca e sviluppo tecnologico (esempio Horizon 2020) e altri servizi per l'innovation management nelle PMI | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | N16 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| D6.1.4.1 Servizi di orientamento e assistenza specialistica a supporto della continuità d'impresa tramite ricambio generazionale e/o trasmissione d'impresa | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N17 |
| D6.2.1.1 Seminari informativi e iniziative di diffusione, promozione e divulgazione in materia di qualificazione delle imprese e delle filiere | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N18 |
| D6.2.2.1 Assistenza specialistica individuale diretta e/o in rete a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | Sì | | N19 |
| D6.3.1.1 Servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle imprese e di altri stakeholder (osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio, studi e ricerche anche mediante l'utilizzo di sondaggi etc) | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali | | basso rischio omissione informazioni e dati - errori di calcolo e procedura - scarsa precisione ed efficienza nello svolgimento dell'attività | |
| F1.1.1.1 Gestione della concessione in uso di sedi e sale camerali per attività seminariali, associative, promozionali di altri soggetti, locazione spazi per collocazione distributori di cibi e bevande, concessione spazi per mostre e altri eventi | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | basso rischio induzione ad adottare atti non conformi | |
| F1.1.2.1 Erogazione servizi di convegnistica e spazi per eventi | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | basso rischio sovrapposizione eventi | |
| F1.1.3.1 Accesso e consultazione biblioteca camerale | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | basso rischio atti non conformi | |

## Aree a rischio

Items >

Istruzioni >

| ELENCO AREE GENERALI | ELENCO AREE SPECIFICHE |
|---|---|
| A) Acquisizione e progressione del personale | E) Area sorveglianza e controlli |
| B) Contratti pubblici | F) Risoluzione delle controversie |
| C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | M) Governance e Compliance (Pianificazione, programmazione e controllo, audit, anticorruzione, trasparenza, gestione e valutazione delle performance…) |
| D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali |
| G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | … |
| H) Incarichi e nomine | … |
| I) Affari legali e contenzioso | … |
| L) Gestione rapporti con società partecipate | … |
| … | … |

| | Questo elenco è collegato ai fogli "SR" per l'analisi e valutazione del rischio |
|---|---|
| 1 | A) Acquisizione e progressione del personale |
| 2 | B) Contratti pubblici |
| 3 | C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario |
| 4 | D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario |
| 5 | E) Area sorveglianza e controlli |
| 6 | F) Risoluzione delle controversie |
| 7 | G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio |
| 8 | H) Incarichi e nomine |
| 9 | I) Affari legali e contenzioso |
| 10 | L) Gestione rapporti con società partecipate |
| 11 | M) Governance e Compliance (Pianificazione, programmazione e controllo, audit, anticorruzione, trasparenza, gestione e valutazione delle performance…) |
| 12 | N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali |
| | *O) Altre aree generali (nuovo)* |
| | -- |
| | -- |
| | -- |
| | -- |
| | Tutte |

| AREE DI RISCHIO (e relativi processi) |
|---|
| **A) Acquisizione e progressione del personale** |
| 1. RECLUTAMENTO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, DETERMINATO E PROGRESSIONI DI CARRIERA VERTICALI |
| 2. PROGRESSIONI DI CARRIERA ECONOMICHE |
| 3. CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE |
| 4. ATTIVAZIONE PROCEDURE DI MOBILITA' |
| 5. ATTIVAZIONE DI FORME DI LAVORO FLESSIBILI / ATIPICHE DI LAVORO (compresi i tirocinanti) |
| 6. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI |
| |
| |
| **B) Contratti pubblici** |
| 1. ELENCHI / ALBI FORNITORI: verifica possesso requisiti, predisposizione provvedimenti di iscrizione e revisioni periodiche |
| 2. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - Predisposizione determine per acquisto di beni e servizi di uso comune |
| 3. ACQUISTI EFFETTUATI CON CASSA ECONOMALE |
| 4. OPERAZIONI DI COLLAUDO SULLE FORNITURE |
| 5. SUPPORTO ALLE AREE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI |
| 6. MAGAZZINO |
| |
| |
| **C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario** |
| 1. PRATICHE TELEMATICHE A SPORTELLO DI ISCRIZIONE / MODIFICA / CANCELLAZIONE (SU ISTANZA) AL RI/REA/AA ivi compresa l'assistenza informativa (pratiche sospese, errori visure, solleciti etc) a sportello e a distanza mail, web, tel |
| 2. DEPOSITI BILANCI IVI COMPRESA L'ASSISTENZA INFORMATIVA SUI BILANCI INVIATI |
| 3. VERIFICA DI LEGITTIMITA', DI REGOLARITA', DEL POSSESSO DEI REQUISITI (commercio all'ingrosso; pulizia, disinfezione, derattizzazione e sanificazione: installazione impianti; autoriparazione; facchinaggi; albu e ruoli) |
| 4. ASSISTENZA PER LA COSTITUZIONE DELLE START-UP INNOVATIVE SECONDO PROCEDURE SEMPLIFICATE |
| 5. RILASCIO CERTIFICATI, VISURE, ELENCHI, COPIE, NULLAOSTA E PARAMETRI ECONOMICI….. |
| 6. RILASCIO VISURE E CERTIFICAZIONI RELATIVE ALLA SUSSISTENZA DI PROTESTI |
| 7. ACCESSO AL PATRIMONIO INFORMATIVO DELLE IMPRESE (RI) DA PARTE DI FORZE DELL'ORDINE, PREFETTURE E ALTRE AUTORITA' COMPETENTI |

| |
|---|
| |
| **D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario** |
| 1. GESTIONE DI INIZIATIVE INTEGRATE DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE, DEI BENI CULTURALI E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE (produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato, ecc.) |
| 2. PROGRAMMAZIONE, GESTIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI O ALTRE FORME DI SOSTEGNO FINANZIARIO alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo e dei beni culturali |
| |
| |
| **E) Area sorveglianza e controlli** |
| 1. VIGILANZA ETICHETTATURA CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA DI SETTORE (prodotti generici, giocattoli, dpi, calzature, prodotti tessili, prodotti soggeti al codice del consumo e prodotti connessi all'energia) |
| 2. VIGILANZA SU COMUNICAZIONE RELATIVA A EMISSIONI CO2 E CONSUMO CARBURANTE DELLE AUTO NUOVE |
| 3. VIGILANZA SULL'ATTIVITA' DI SPECIFICI SETTORI |
| 4. VIGILANZA SUI MAGAZZINI FIDUCIARI PRIVATI E DOGANALI |
| 5. VERIFICHE PRIME E VERIFICHE PERIODICHE SU STRUMENTI NAZIONALI |
| 6. VERIFICHE ISPETTIVE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE DEI CENTRI TECNICI |
| 7. VERIFICHE ISPETTIVE FINALIZZATE ALLA SORVEGLIANZA DEI CENTRI TECNICI E ALL'ACCERTAMENTO DELLA PERMANENZA |
| 8. GESTIONE PROCEDURE DI VERIFICA ISPETTIVA PRESSO LA SEDE DELL'ASSEGNATARIO |
| 9. ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE (RI, REA, AA) |
| 10. EMISSIONE DI ORDINANZE A SEGUITO DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEL REGISTRO IMPRESE / REA |
| 11. EMISSIONI DI ORDINANZE (ingiunzione, archiviazione, confisca e dissequestro) a seguito di accertamento della CCIAA e di altri |
| 12. ISCRIZIONE, MODIFICA E CANCELLAZIONE DEGLI ASSEGNATARI DAL REGISTRO DEGLI ASSEGNATARI DIRITTI DI SAGGIO E MARCHIO |
| |
| |
| **F) Risoluzione delle controversie** |
| 1. SERVIZI DI ARBITRATO |
| 2. SERVIZI DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE DOMESTICA E INTERNAZIONALE |
| 3. SERVIZIO DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI |
| 4. SERVIZI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE |
| |
| |

| |
|---|
| **G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio** |
| 1. MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE: gestione contratti di manutenzione, attivazione interventi di manutenzione in economia |
| 2. ASSISTENZA HW/SW GESTIONE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E GESTIONE DELLA RETE CAMERALE |
| 3. ESECUZIONE CONTRATTI DI PULIZIA, CUSTODIA E SORVEGLIANZA |
| 4. GESTIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE |
| 5. PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE, SOLLECITI |
| 6. PREDISPOSIZIONE NOTIFICA ATTI E RELATIVA GESTIONE |
| 7. GESTIONE DEI RUOLI ESATTORIALI DA DIRITTO ANNUALE E DALLE ISTANZE DI SGRAVIO |
| 8. RICORSI GIURISDIZIONALI IN COMMISSIONE TRIBUTARIA |
| 9. FATTURAZIONE ATTIVA: controllo anagrafica, emissione fatture elettroniche, controlli su approvazioni, predisposizione dichiarazioni per tracciabilità flussi finanziari |
| 10. FATTURAZIONE PASSIVA: controllo formale e contabile fatturazione Infocamere e altri fornitori, smistamento fatture a settori, adempimenti connessi a fatturazione elettronica, solleciti etc |
| 11. MANDATI E REVERSALI: inserimento, archivio e controllo reversali e mandati |
| |
| |
| **H) Incarichi e nomine** |
| |
| |
| **I) Affari legali e contenzioso** |
| |
| |
| **L) Gestione rapporti con società partecipate** |
| 1. GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI ATTIVE |
| |
| |
| **M) Governance e Compliance (Pianificazione, programmazione e controllo, audit, anticorruzione, trasparenza, gestione e valutazione delle performance…)** |
| 1. GESTIONE PROCESSI DI ACCORPAMENTO, ASSOCIAZIONE, DI FUNZIONE E PROCESSI "STRAORDINARI" DI RAZIONALIZZAZIONE |
| 2. ELABORAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE |
| 3. ASSOLVIMENTO ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, ANTIRICICLAGGIO |

| |
|---|
| 4. CODICE DI COMPORTAMENTO |
| 5. ADEGUAMENTO ED EVOLUZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI CAMERALI A SUPPPORTO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI (ad eccezione di siti WEB e canali social cfr Comunicazione) |
| 6. RINNOVO ORGANI, IVI COMPRESA ELABORAZIONE DATI ECONOMICI PER ATTRIBUZIONE SEGGI CONSIGLIO CAMERALE |
| |
| |
| **N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali** |
| 1. PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A FIERE NAZIONALI E ALL'ESTERO (in collaborazione con ICE) anche attraverso sostegno economico per la partecipazione di fiere all'estero e/o internazionali in Italia |
| 2. PROGETTI E SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALLE IMPRESE SUL TERRITORIO ITALIANO eventualmente attraverso forme di sostegno economico |
| 3. PROGETTI INIZIATIVE E SERVIZI DI SVILUPPO DI ASSISTENZA A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DELLE IMPRESE (assistenza alla realizzazione di processi di delocalizzazione produttiva, sviluppo reti d'impresa, servizi a supporto del superamento della crisi e del risanamento aziendale, etc) |
| 4. PARTECIPAZIONE A COMITATI PER LA DEFINIZIONE E PROMOZIONE (IN ACCORDO CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO) DI AZIONI E STRUMENTI UTILI ALLA CRESCITA E AL CONSOLIDAMENTO DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEI DIVERSI SETTORI |
| 5. INCOMING DI BUYER E OPERATORI ESTERI SUL TERRITORIO NAZIONALE, COMPRENSIVA DI SELEZIONE AZIENDE LOCALI E ORGANIZZAZIONE DI B2B TRA IMPRESE |
| 6. RILASCIO CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI (CNS) E FIRMA DIGITALE SU SUPPORTO |
| 7. RILASCIO CARTE TACHIGRAFICHE |
| 8. RILASCIO E PROMOZIONE DELLO SPID |
| 9. ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AMBITO TURISTICO, SUPPORTO AI PROCESSI DI SVILUPPO INTERNAZIONALE E SUPPORTO AL B2B NELL'AMBITO DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI |
| 10. ASSISTENZA E SUPPORTO SPECIALISTICO INDIVIDUALE: ATTIVITA' ORIENTATIVA/INTERATTIVA E ACCOMPAGNAMENTO/FORMAZIONE AL BUSINESS PLANNING, SERVIZI DI ORIENTAMENTO ALL'AUTOIMPIEGO NEI CONFRONTI DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA COOPERAZIONE SOCIALE E ALL'IMPRENDITORIA SOCIALE etc |
| 11.SUPPORTO PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE PERCORSI FORMATIVI (per ITS/FTS/Università, Istituti Scolastici Secondari) |
| 12. TIROCINI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO (per i corsi di formazione della Camera e nell'ambito delle collaborazioni con scuole e università) |

| |
|---|
| 13. SUPPORTO DI BASE ALLA D/O DI LAVORO: alimentazione e promozione della piattaforma di matching |
| 14. SERVIZI DI ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICERCA E ALL'ACCESSO ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO (fondi privati, partecipazione bandi regionali e nazionali, partecipazione a programmi comunitari e tender europei, campagne di crowdfunding, ecc.), accompagnamento a nuovi mercati, supporto alla realizzazione di partnership strategiche etc |
| 15. ASSISTENZA TECNICO-SCIENTIFICA E TESTING INDUSTRIALE, DIRETTA O ATTRAVERSO LE COMPETENZE SPECIALISTICHE DELLE STAZIONI SPERIMENTALI |
| 16. SERVIZI EROGATI NELL'AMBITO DELLA RETE ENTERPRISE EUROPE NETWORK E DI ALTRI PROGRAMMI: ricerca partner tecnologici, workshop e iniziative di brokeraggio tecnologico B2B, assessment tecnologici etc) assessment tecnologici, assistenza alle imprese per la partecipazione ai programmi europei di ricerca e sviluppo tecnologico (esempio Horizon 2020) e altri servizi per l’innovation management nelle PMI |
| 17. SERVIZI DI ORIENTAMENTO E ASSISTENZA SPECIALISTICA A SUPPORTO DELLA CONTINUITA' D'IMPRESA TRAMITE RICAMBIO GENERAZIONALE E/O TRASMISSIONE D'IMPRESA |
| 18. SEMINARI INFORMATIVI E INIZIATIVE DI DIFFUSIONE, PROMOZIONE E DIVULGAZIONE IN MATERIA DI QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE |
| 19. ASSISTENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE DIRETTA E/O IN RETE A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE |

| Scheda di valutazione del rischio - Metodo personalizzato - PNA 2019 | |
|---|---|
| **Probabilità** | |
| **Indici di valutazione della probabilità (1)** | |
| **Livello di interesse "esterno"(1.1)**<br>**Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo** | |
| Livello di interesse basso, ricadute prevalentemente interne all'Amministrazione | 1 |
| Livello di interesse medio basso, effetti, economici e non, poco rilevanti su soggetti esterni | 2 |
| Livello di interesse medio, effetti, economici e non, rilevanti su soggetti esterni | 3 |
| Livello di interesse medio-alto, effetti, economici e non, molto rilevanti su soggetti esterni | 4 |
| Livello di interesse alto, effetti, economici e non, estremamente rilevanti su soggetti esterni | 5 |
| | |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2)**<br>**Presenza di vincoli definiti da norme, regolamenti, direttive, circolari etc. che annullano o limitano la discrezionalità professionale del decisore** | |
| Il processo/fase/attività è del tutto vincolato | 1 |
| Il processo/fase/attività è molto vincolato | 2 |
| Il processo/fase/attività è mediamente vincolato | 3 |
| Il processo/fase/attività è parzialmente vincolato | 4 |
| Il processo/fase/attività è altamente discrezionale | 5 |
| | |
| **Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3)**<br>**Il processo/fase/attività è stato già oggetto di eventi corruttivi o di maladministration in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili?** *(es. rilievi da parte di Organi di controllo, contestazioni, segnalazioni o reclami, procedimenti disciplinari per irregolarità/violazioni, procedimenti in sede giudiziaria davanti al Giudice civile, al TAR o al Consiglio di Stato, procedimenti da parte dell'Autorità giudiziaria penale e/o da parte della Corte dei Conti)* | |
| No, non ci sono stati o non sono noti dei precedenti | 1 |
| Sì, ma in realtà simili esterne all'amministrazione | 2 |
| Sì, all'interno dell'amministrazione, ma in un passato remoto (oltre i 5 anni) | 3 |
| Sì, all'interno dell'amministrazione, in un passato recente (tra 1 anno e 5 anni) | 4 |
| Si, recentemente (nell'ultimo anno) | 5 |
| | |
| **Complessità/opacità del processo decisionale (1.4)**<br>**Il processo/fase/attività è caratterizzato da complessità organizzativa e tecnica (ad esempio, con riferimento agli input, alle attività da svolgere, alle relative responsabilità ed output), anche con il coinvolgimento di più amministrazioni/decisori per il conseguimento del risultato finale** | |
| Il processo/fase/attività è semplice e prevede chiare responsabilità all'interno dell'Amministrazione | 1 |
| Il processo/fase/attività è mediamente complesso e prevede chiare responsabilità all'interno dell'Amministrazione | 2 |
| Il processo/fase/attività è complesso e/o prevede un articolato sistema di responsabilità all'interno dell'Amministrazione | 3 |
| Il processo/fase/attività è complesso e/o prevede un articolato sistema di responsabilità all'interno dell'Amministrazione e all'esterno della stessa | 4 |
| Il processo/fase/attività è molto complesso e prevede un articolato sistema di responsabilità all'interno dell'Amministrazione e all'esterno della stessa | 5 |
| | |
| **Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5)**<br>**La collaborazione con l'RPCT prevede l'individuazione di rischi concreti e significativi su particolari processi/fasi/attività e la proposta di misure non solo obbligatorie, ma soprattutto ulteriori, legate ad aspetti di tipo organizzativo, di controllo, tecnico, di trasparenza, di rotazione, di sviluppo delle competenze, etc.** | |

| | |
|---|---|
| Livello di collaborazione molto alto con individuazione di rischi specifici e significativi, relative misure di diversa natura: misure di controllo, di trasparenza, di promozione di standard di comportamento, di regolamentazione, di organizzazione del lavoro e semplificazione, di formazione, di disciplina del conflitto di interessi, di sviluppo delle competenze e allargamento dei ruoli, di rotazione | 1 |
| Livello di collaborazione alto con individuazione di rischi specifici e significativi, relative misure di diversa natura: misure di controllo, di trasparenza, di promozione di standard di comportamento, di regolamentazione, di organizzazione del lavoro e semplificazione, di formazione, di disciplina del conflitto di interessi, di sviluppo delle competenze e allargamento dei ruoli, di rotazione | 2 |
| Livello di collaborazione adeguato con individuazione di rischi specifici e significativi, relative misure di diversa natura: es. misure di controllo, di trasparenza, di regolamentazione, di organizzazione del lavoro e semplificazione, di formazione, di sviluppo delle competenze e allargamento dei ruoli | 3 |
| Livello di collaborazione medio con individuazione di rischi specifici e significativi, relative misure di diversa natura: es. misure di controllo, di trasparenza, di regolamentazione, di organizzazione del lavoro e semplificazione | 4 |
| Livello di collaborazione occasionale con parziale individuazione di rischi specifici e significativi e relative misure | 5 |

| **Impatto** | |
|---|---|
| **Indici di valutazione dell'impatto (2)** | |
| **Impatto organizzativo (2.1)**<br>**Il rischio in questione può determinare malfunzionamenti, ripercussioni e/o danni agli utenti dell'Amministrazione es. un pregiudizio a beni/interessi fondamentali dei cittadini/utenti** *(es. salute, sicurezza, privacy, salvaguardia dell'ambiente, etc.)* | |
| Impatto basso: scarse conseguenze dal punto di vista del malfunzionamento del processo/fase/attività e relative ripercussioni e/o danni agli utenti finali | 1 |
| Impatto medio basso: conseguenze dal punto di vista del malfunzionamento del processo/fase/attività e relative ripercussioni e/o danni agli utenti finali risolvibili in poco tempo e con poco carico di lavoro | 2 |
| Impatto medio: conseguenze dal punto di vista del malfunzionamento del processo/fase/attività e relative ripercussioni e/o danni agli utenti finali risolvibili con un significativo impegno temporale e organizzativo | 3 |
| Impatto medio alto: rilevanti conseguenze dal punto di vista del malfunzionamento del processo/fase/attività e relative ripercussioni e/o danni agli utenti finali risolvibili con un elevato impegno temporale e organizzativo | 4 |
| Impatto alto: gravi conseguenze dal punto di vista del malfunzionamento del processo/fase/attività e relative ripercussioni e/o danni agli utenti finali non sempre o completamente risolvibili con un elevato impegno temporale e organizzativo | 5 |

| | |
|---|---|
| **Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2)**<br>**Il rischio di un determinato processo/fase/attività può crescere se un singolo individuo o un gruppo di persone svolge il lavoro in totale autoreferenzialità senza il controllo e la corresponsabilità da parte di altri soggetti o gruppi di persone** | |
| Minimo: le azioni del processo sono realizzate da più persone aventi compiti e responsabilità distinte ed il controllo viene affidato ad una persona che non ha partecipato alle attività in oggetto | 1 |
| Basso: le azioni del processo sono realizzate da più persone aventi compiti e responsabilità distinte, anche di controllo e di responsabilità finale | 2 |
| Medio: le azioni del processo sono svolte dall'inizio alla fine da un'unica persona o gruppo di persone, ma il controllo viene effettuato da una o più persone non coinvolte nell'attività in oggetto, con la responsabilità finale in capo ad un altro | 3 |
| Alto: le azioni del processo sono svolte esclusivamente da una singola persona o gruppo di persone, con la responsabilità finale in capo ad un altro soggetto (Dirigente) | 4 |
| Massimo: le azioni del processo sono svolte dall'inizio alla fine da un'unica persona o gruppo di persone in autoreferenzialità | 5 |

| Impatto economico (2.3) | |
|---|---|
| **Il rischio in questione può determinare conseguenze economiche di vario grado, anche con risarcimento del danno alla PA di riferimento** | |
| Minimo: trattasi di un'inefficacia organizzativa che può essere gestita senza che si realizzi un danno economico | 1 |
| Basso: conseguenze economiche di bassa entità | 2 |
| Medio: conseguenze economiche di media entità | 3 |
| Medio alto: conseguenze economiche di entità relativamente elevata | 4 |
| Alto: conseguenze economiche di elevata entità | 5 |

| Impatto reputazionale (2.4) | |
|---|---|
| **Il rischio in questione può creare un danno all'immagine dell'Amministrazione, anche attraverso flussi di notizie su diversi tipi di media** | |
| Minimo: la notizia dell'evento rimarrebbe riservata all'interno dell'Amministrazione | 1 |
| Basso: la notizia dell'evento avrebbe diffusione solo locale | 2 |
| Medio: la notizia dell'evento avrebbe diffusione locale e nazionale | 3 |
| Medio alto: la notizia dell'evento avrebbe diffusione prevalentemente nazionale | 4 |
| Alto: la notizia dell'evento avrebbe diffusione nazionale e internazionale | 5 |

| Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | |
|---|---|
| **Livello di responsabilità organizzativa al quale si colloca il rischio di evento corruttivo** | |
| A livello di addetto | 1 |
| A livello di collaborazione o funzionario | 2 |
| A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa | 3 |
| A livello di dirigente | 4 |
| A livello direzionale | 5 |

**Rischio potenziale (P x I) = Rp**

*Fattore di correzione per la determinazione del rischio residuo*

| Efficacia delle misure obbligatorie e ulteriori di prevenzione della corruzione correntemente adottate (3.1) | |
|---|---|
| **Anche sulla base dell'esperienza, tali misure risultano efficaci alla neutralizzazione (i.e. livello prossimo allo zero) del rischio? (con dati e rilevazioni statistiche a supporto, utili anche alla motivazione della valutazione)** | |
| Si, le misure attualmente utilizzate neutralizzano il rischio | 0,2 |
| Si, le misure attualmente utilizzate sono molto efficaci nella neutralizzazione del rischio | 0,4 |
| Si, le misure attualmente utilizzate sono molto efficaci nella riduzione del rischio | 0,6 |
| Si, le misure attualmente utilizzate sono efficaci nella riduzione del rischio | 0,8 |
| No, le misure attualmente utilizzate non riducono il rischio potenziale | 1 |

**Rischio residuo (Rp x Controlli) = Rr**

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

# Scheda rischio AREA A

## A) Acquisizione e progressione del personale

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| 1 | RECLUTAMENTO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, DETERMINATO E PROGRESSIONI DI CARRIERA VERTICALI | Responsabile dell'ufficio personale | Rischio di processo: Medio-Alto | 9,4 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuali e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**

| POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RA.01 inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | codice di comportamento/trasparenza | O | A. misure di controllo | controllo preventivo effettuato da funzionario estraneo alla procedura | 1 | tempestivo | |
| RA.04 utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini al fine di consentire la partecipazione di soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | controllo effettuato da più funzionari | almeno 2 | tempestivo | |
| RA.02 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | G. misure di rotazione | grado di rotazione dei componenti | almeno 1/3 | tempestivo | |
| RA.16 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di rotazione e assenza conflitto interessi | controllo effettuato da più funzionari | almeno 2 | tempestivo | |
| RA.06 alterazione della graduatoria | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | controllo congiunto | controllo effettuato da più funzionari | almeno 2 | tempestivo | |

| | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 5 | 3 | 1 | 3 | 2 | 2,8 | 5 | 3 | 4 | 4 | 5 | 4,2 | Medio-Alto | 11,8 | 0,8 | Medio-Alto | 9,4 | Medio-Alto |

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| 2 | PROGRESSIONI DI CARRIERA ECONOMICHE | Responsabile dell'ufficio personale | Rischio di processo: Medio | 4,8 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è stato valutato medio con nessuna riduzione del rischio nonostante le misure adottate perché presenta comunque ambiti di discrezionalità dirigenziale.**

| POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Induzione a favorire candidati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controlli preventivo e successivo | 1 | tempestivo | |
| RA.06 alterazione della graduatoria | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO6 - disciplina sul conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (cd. pantouflage) | O | controllo congiunto | controllo effettuato da più funzionari | almeno 2 | tempestivo | |

| | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/ opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 1 | 3 | 1 | 3 | 3 | 2,2 | 1 | 2 | 1 | 2 | 5 | 2,2 | Medio | 4,8 | 1 | Medio | 4,8 | Medio |

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| 3 | CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE | Responsabile dell'ufficio personale | Rischio di processo: Medio | 7,7 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: il grado di rischio risulta medio considerata l'efficacia dei controlli e i regolamenti in vigore.**

| POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RA.21 improprio ricorso a risorse umane esterne | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo preventivo effettuato da funzionario estraneo alla procedura | 1 | tempestivo | |
| RA.12 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere decisionale o compiti di valutazione e i candidati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | controllo congiunto / trasparenza / pantouflage | controllo effettuato da più funzionari | almeno 2 | tempestivo | |

| | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/ opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 5 | 3 | 1 | 3 | 3 | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 5 | 3,2 | Medio-Alto | 9,6 | 0,8 | Medio | 7,7 | Medio |

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| 4 | ATTIVAZIONE PROCEDURE DI MOBILITA' | Responsabile dell'ufficio personale | Rischio di processo: Medio | 5,0 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:il processo risulta di medio rischio anche dopo il fattore correttivo, in quanto nonostante le misure che si ritengono efficaci, il processo presenta margini di discrezionalità decisionale.**

| | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/ opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 1 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,4 | Medio | 6,2 | 0,8 | Medio | 5,0 | Medio |

VALUTAZIONE

| POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RA.21 improprio ricorso a risorse umane esterne | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo preventivo effettuato da funzionario estraneo alla procedura | 1 | tempestivo | |
| RA.12 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere decisionale o compiti di valutazione e i candidati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | controllo congiunto / trasparenza | controllo effettuato da più funzionari | almeno 2 | tempestivo | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Grado di rischio | Valore del rischio

5 **PROCESSO (es. da Liv.2)** ATTIVAZIONE DI FORME DI LAVORO FLESSIBILI / ATIPICHE DI LAVORO (compresi i tirocinanti) | **RESPONSABILE di processo** Responsabile dell'ufficio personale

*Rischio di processo* | Medio | 8,4

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:**
il processo risulta di medio rischio anche dopo il fattore correttivo, in quanto nonostante le misure che si ritengono efficaci, il processo presenta margini di discrezionalità decisionale.

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 2 | 3 | 2,8 | 1 | 3 | 3 | 3 | 5 | 3 | Medio | 8,4 | 1 | Medio | 8,4 | Medio |

| POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RA.01 inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | codice di comportamento dell'ente e trasparenza | O | A. misure di controllo | controllo preventivo effettuato da funzionario estraneo alla procedura | 1 | tempestivo | |
| valutazioni volte a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | controllo preventivo effettuato da funzionario estraneo alla procedura | almeno 2 | tempestivo | |
| Induzione a favorire candidati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | controllo congiunto | controllo effettuato da più funzionari | almeno 2 | tempestivo | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | codice di comportamento dell'ente e trasparenza | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

Grado di rischio | Valore del rischio

6 **PROCESSO (es. da Liv.2)** PROCEDIMENTI DISCIPLINARI | **RESPONSABILE di processo** Responsabile dell'ufficio personale

*Rischio di processo* | Medio-Alto | 9,1

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: il processo risulta a rischio medio-alto in considerazione della difficoltà di individuare misure che riducano in maniera significativa il rischio, data la tipologia del processo.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 3 | 3 | 3 | 4 | 3 | 4 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 11,4 | 0,8 | Medio-Alto | 9,1 | Medio-Alto |

| POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| induzione a omettere o alterare atti d'ufficio | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | F. misure di formazione | corsi di formazione | 1 | annuale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Grado di rischio | Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al qua **Scheda rischio AREA B**

B) Contratti pubblici

VALUTAZIONE

1

**PROCESSO (es. da Liv.2)**: ELENCHI / ALBI FORNITORI: verifica possesso requisiti, predisposizione provvedimenti di iscrizione e revisioni periodiche

Responsabile ufficio provveditorato e servizi tecnici

| | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|
| Rischio di processo | Medio | 6,7 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: il grado di rischio risulta medio in considerazione delle misure organizzative e di controllo individuate.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | Medio | 6,7 | Medio |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| predisposizione avviso | | RB.02 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da più funzionari | 2 | tempestivo | |
| ricezione proposte | | RB.09 mancata o insufficente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | misure di controllo / di rotazione | controllo effettuato da più funzionari | 2 | tempestivo | |
| controllo documentazione inviata | | RB.09 mancata o insufficente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | G. misure di rotazione | controllo effettuato da più funzionari | 2 | tempestivo | |
| iscrizione | | RB.09 mancata o insufficente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da più funzionari | 2 | tempestivo | |
| gestione dell'elenco | | Mancata rotazione volta a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | controllo effettuato da più funzionari | 2 | tempestivo | |
| controlli periodici | | RB.09 mancata o insufficente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da più funzionari | 2 | tempestivo | |

| FASE | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| predisposizione avviso | 5 | 3 | 1 | 3 | 3 | 3 | 3 | 2 | 3 | 2 | 4 | 2,8 | Medio | 8,4 | 0,8 | Medio | 6,7 | Medio |
| ricezione proposte | 5 | 3 | 1 | 2 | 2 | 2,6 | 3 | 2 | 2 | 2 | 4 | 2,6 | Medio | 6,8 | 0,8 | Medio | 5,4 | Medio |
| controllo documentazione inviata | 5 | 3 | 1 | 3 | 2 | 2,8 | 3 | 2 | 3 | 2 | 4 | 2,8 | Medio | 7,8 | 0,8 | Medio | 6,3 | Medio |
| iscrizione | 5 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2,2 | 3 | 2 | 2 | 2 | 4 | 2,6 | Medio | 5,7 | 0,8 | Medio | 4,6 | Medio |
| gestione dell'elenco | 5 | 3 | 1 | 3 | 2 | 2,8 | 3 | 2 | 3 | 2 | 4 | 2,8 | Medio | 7,8 | 0,8 | Medio | 6,3 | Medio |
| controlli periodici | 5 | 3 | 1 | 3 | 2 | 2,8 | 3 | 2 | 3 | 2 | 4 | 2,8 | Medio | 7,8 | 0,8 | Medio | 6,3 | Medio |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

2

**PROCESSO (es. da Liv.2)**: ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - Predisposizione determine per acquisto di beni e servizi di uso comune

**RESPONSABILE di processo**: Responsabile ufficio provveditorato e servizi tecnici

| | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|
| Rischio di processo | Medio-Alto | 10,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 4 | 3 | 3,4 | 5 | 3 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| definizione oggetto dell'affidamento | | RB.11 definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento | | RB.07 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| | | RB.14 diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| requisiti di qualificazione | | RB.02 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| requisiti di aggiudicazione | | RB.08 formulazione di requisiti di aggiudicazione non adeguatamente e chiaramente definiti | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | astensione in caso di conflitto di interessi | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| valutazione delle offerte | | RB.21 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e e chiaramente definiti | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO1 - trasparenza | O | MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| verifica dell'eventuale anomalia delle offerte | | RB.25 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| | | RB.26 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere decisionale o compiti di valutazione e i candidati | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO11 - formazione del personale | O | H. misure di disciplina del conflitto di interessi | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| procedure negoziate | | RB.12 definizione di uno strumento/istituto non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| affidamenti diretti | -- | RB.12 definizione di uno strumento/istituto non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| revoca del bando | -- | RB.06 abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO1 - trasparenza | O | controllo congiunto | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| redazione del cronoprogramma | -- | RB.34 mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO11 - formazione del personale | O | B. misure di trasparenza | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| varianti in corso di esecuzione del contratto | -- | RB.05 ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO12 - patti di integrità | O | MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| FASE | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| definizione oggetto dell'affidamento | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| requisiti di qualificazione | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| requisiti di aggiudicazione | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| valutazione delle offerte | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| verifica dell'eventuale anomalia delle offerte | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| procedure negoziate | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| affidamenti diretti | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| revoca del bando | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| redazione del cronoprogramma | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |
| varianti in corso di esecuzione del contratto | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| subappalto | -- | R8.01 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti , utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell' accordo a tutti i partecipanti allo stesso | C) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO12 - patti di integrità | O | A. misure di trasparenza | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | | | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | | | |
| utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto | -- | R8.18 utilizzo arbitrioso del ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire un soggetto predeterminato | C) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | attività congiunta | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | | | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | | | | | | | | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio — Grado di rischio — Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/rapidità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (9.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 4 | 1 | 1 | 5 | 2,6 | 2 | 4 | 3 | 2 | 5 | 3,2 | Medio | 8,3 | 0,8 | Medio | 6,7 | Medio |

3 **PROCESSO (es. da Liv.2)** ACQUISTI EFFETTUATI CON CASSA ECONOMALE — Responsabile ufficio provveditorato e servizi tecnici — *Rischio di processo* **Medio** 6,7

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: La valutazione del rischio è media data la risibile entità delle singole spese e tenuto conto del regolamento vigente. Rimane medio data la parziale discrezionalità su alcune scelte.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attività[1] (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| verifica Consip/Mepa/Intercent | | mancata o insufficiente verifica finalizzata a beneficiare un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| indagine di mercato | | valutazioni volte a favorire predeterminati soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | adeguato target di indagini | O | misure di controllo / di rotazione | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| scelta diretta per l'acquisto | | valutazioni volte a favorire predeterminati soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | rotazione fornitori | O | H. misure di disciplina del conflitto di interessi | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio — Grado di rischio — Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/rapidità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (9.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 0 | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| 0 | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| 0 | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

4 **PROCESSO (es. da Liv.2)** OPERAZIONI DI COLLAUDO SULLE FORNITURE — **RESPONSABILE di processo** Responsabile servizio risorse e patrimonio — *Rischio di processo* **Medio** 7,2

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo rimane valorizzato al rischio medio anche dopo la valutazione del fattore di correzione. E' stata inserita la misura della rotazione per ridurre la discrezionalità.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attività[1] (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione della fornitura | | R8.09 mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da più funzionari | 2 | tempestivo | |
| controllo tempi di ricezione | | alterazione della data di ricezione rispetto i termini | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | misure di controllo / di rotazione | controllo effettuato da più funzionari | 2 | tempestivo | |
| controllo / collaudo congruenza di quanto pervenuto rispetto all'ordine | | R8.41 omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | G. misure di rotazione | grado di rotazione | 30% | tempestivo | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio — Grado di rischio — Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/rapidità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (9.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 1 | 5 | 3 | Medio | 9,0 | 0,8 | Medio | 7,2 | Medio |

5 **PROCESSO (es. da Liv.2)** SUPPORTO ALLE AREE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI — **RESPONSABILE di processo** Responsabile ufficio provveditorato e servizi tecnici — *Rischio di processo* **Basso** 2,3

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: la valutazione della correzione del rischio ha portato il processo a rischio basso, la misura introdotta risulta efficace stante la programmazione degli acquisti.** [...]

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attività[1] (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione e informazione sulle possibilità di acquisto | | induzione a omettere o alterare atti d'ufficio - errori di procedura | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo successivo | 2 | semestrali | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio — Grado di rischio — Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/rapidità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (9.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 5 | 1 | 1 | 4 | 2,6 | 1 | 3 | 3 | 1 | 3 | 2,2 | Medio | 5,7 | 0,4 | Basso | 2,3 | Basso |

6 **PROCESSO (es. da Liv.2)** MAGAZZINO — **RESPONSABILE di processo** Responsabile ufficio provveditorato e servizi tecnici — *Rischio di processo* **Basso** 3,5

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: la valutazione della correzione del rischio ha portato il processo a rischio basso, la misura introdotta risulta efficace stante la programmazione degli acquisti.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attività[1] (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione e consegna merci agli uffici | | perdita/errata collocazione beni di consumo | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | misure di controllo / di rotazione | | 2 | semestrali | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio — Grado di rischio — Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/rapidità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (9.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 3 | 1 | 2 | 4 | 2,4 | 1 | 2 | 2 | 1 | 3 | 1,8 | Medio | 4,3 | 0,8 | Basso | 3,5 | Basso |

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

VALUTAZIONE

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al qua **Scheda rischio AREA C**

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | | RESPONSABILE di processo | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | PRATICHE TELEMATICHE A SPORTELLO DI ISCRIZIONE / MODIFICA / CANCELLAZIONE (SU STANZA) AL RI/REA/AA ivi compresa l'assistenza informativa (pratiche sospese, errori visure, solleciti etc) a sportello e a distanza mail, web, tel | | Dirigente servizio registro imprese | | Rischio di processo: Medio-Alto | 11,0 |

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione istanza di iscrizione / modifica / cancellazione | -- | RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | assegnatore automatico | grado di controllo | puntuale | puntuale | |
| istruttoria dell'istanza | -- | RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | a campione ogni 6 mesi | |
| evasione dell'istanza | -- | ritardo nell'evasione | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | a campione ogni 6 mesi | |

| Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA rispetto al processo (1-2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1-3) | Complessità/ripetitività del processo, decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-2) | Impatto economico (2-8) | Impatto reputazionale (2-6) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (0-1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 3 | 3 | 3 | 5 | 5 | 4 | 4 | 5 | 4,6 | Medio-Alto | 13,8 | 0,8 | Medio-Alto | 11,0 | Medio-Alto |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | | RESPONSABILE di processo | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | DEPOSITI BILANCI IVI COMPRESA L'ASSISTENZA INFORMATIVA SUI BILANCI INVIATI | | Dirigente servizio registro imprese | | Rischio di processo: Medio-Alto | 11,0 |

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione istanza di deposito | -- | RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | assegnatore automatico | grado di controllo | puntuale | puntuale | |
| istruttoria dell'istanza | -- | RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | a campione ogni 6 mesi | |
| evasione dell'istanza | -- | ritardo nell'evasione | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | a campione ogni 6 mesi | |

| Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA rispetto al processo (1-2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1-3) | Complessità/ripetitività del processo, decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-2) | Impatto economico (2-8) | Impatto reputazionale (2-6) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (0-1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 3 | 3 | 3 | 5 | 5 | 4 | 4 | 5 | 4,6 | Medio-Alto | 13,8 | 0,8 | Medio-Alto | 11,0 | Medio-Alto |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | | RESPONSABILE di processo | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | VERIFICA DI LEGITTIMITA', DI REGOLARITA', DEL POSSESSO DEI REQUISITI (commercio all'ingrosso; pulizia, disinfezione, derattizzazione e sanificazione: installazione impianti; autoriparazione; facchinaggi; albi e ruoli) | | Dirigente servizio registro imprese | | Rischio di processo: Medio-Alto | 14,0 |

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione della denuncia di inizio / modifica attività | -- | RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | assegnatore automatico | grado di controllo | puntuale | puntuale | |
| istruttoria della denuncia | -- | RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | a campione ogni 6 mesi | |
| evasione della denuncia | -- | ritardo nell'evasione | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | a campione ogni 6 mesi | |

| Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA rispetto al processo (1-2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1-3) | Complessità/ripetitività del processo, decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-2) | Impatto economico (2-8) | Impatto reputazionale (2-6) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (0-1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 4 | 5 | 3,8 | 5 | 5 | 4 | 4 | 5 | 4,6 | Alto | 17,5 | 0,8 | Medio-Alto | 14,0 | Medio-Alto |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | | RESPONSABILE di processo | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | ASSISTENZA PER LA COSTITUZIONE DELLE START-UP INNOVATIVE SECONDO PROCEDURE SEMPLIFICATE | | Dirigente servizio registro imprese | | Rischio di processo: Medio-Alto | 14,0 |

| Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA rispetto al processo (1-2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1-3) | Complessità/ripetitività del processo, decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-2) | Impatto economico (2-8) | Impatto reputazionale (2-6) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (0-1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 4 | 5 | 3,8 | 5 | 5 | 4 | 4 | 5 | 4,6 | Alto | 17,5 | 0,8 | Medio-Alto | 14,0 | Medio-Alto |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| **FASE** **(es. da Liv.3)** | **Attivita'** **(es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione istanza per costituzione start up innovativa | -- | RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | controllo applicazione indicatori e griglia | O | attività congiunta | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | puntuale sulle pratiche; 1 per controllo Gruppo Audit | |
| istruttoria dell'istanza | -- | RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | attività congiunta | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | puntuale sulle pratiche; 1 per controllo Gruppo Audit | |
| evasione dell'istanza | -- | ritardo nell'evasione | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | attività congiunta | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | puntuale sulle pratiche; 1 per controllo Gruppo Audit | |
| valutazione indicatori antiriciclaggio e compilazione griglia del rischio | -- | induzione a sottovalutare il rischio | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | controlli puntuali | O | attività congiunta | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | puntuale sulle pratiche; 1 per controllo Gruppo Audit | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 3 | 5 | 3,4 | 4 | 5 | 3 | 2 | 4 | 3,6 | **Medio-Alto** | 12,2 | 0,8 | **Medio-Alto** | 9,8 | **Medio-Alto** |

5 **PROCESSO (es. da Liv.2)** RILASCIO CERTIFICATI, VISURE, ELENCHI, COPIE, NULLAOSTA E PARAMETRI ECONOMICI..... | **RESPONSABILE di processo** Dirigente servizio registro imprese | *Rischio di processo* **Medio-Alto** 9,8

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: La valutazione del rischio rimane medio-alta anche dopo il fattore di correzione in considerazione della difficoltà di inserire nel processo più persone.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| **FASE** **(es. da Liv.3)** | **Attivita'** **(es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione della richiesta | -- | RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze | d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 1 | 1 controllo a semestre e almeno 10% | |
| rilascio visura / certificato / documenti | -- | mancato introito | d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 1 | 1 controllo a semestre e almeno 10% | |
| | -- | mancato introito | d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO3 - rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 1 | 1 controllo a semestre e almeno 10% | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 3 | 5 | 3,4 | 4 | 5 | 3 | 2 | 4 | 3,6 | **Medio-Alto** | 12,2 | 0,8 | **Medio-Alto** | 9,8 | **Medio-Alto** |

6 **PROCESSO (es. da Liv.2)** RILASCIO VISURE E CERTIFICAZIONI RELATIVE ALLA SUSSISTENZA DI PROTESTI | **RESPONSABILE di processo** Dirigente responsabile ufficio protesti | *Rischio di processo* **Medio-Alto** 9,8

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: La valutazione del rischio rimane medio-alta anche dopo il fattore di correzione in considerazione della difficoltà di inserire nel processo più persone.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| **FASE** **(es. da Liv.3)** | **Attivita'** **(es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione della richiesta | -- | RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | controllo congiunto | grado di controllo | 1 | 1 controllo a semestre e almeno 10% | |
| rilascio visura protesti | -- | induzione ad alterare gli esiti per favorire singoli soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | grado di controllo | 1 | 1 controllo a semestre e almeno 10% | |
| rilascio visura protesti | -- | mancato introito | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | grado di controllo | 1 | 1 controllo a semestre e almeno 10% | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

**PROCESSO (es. da Liv.2)** ACCESSO AL PATRIMONIO INFORMATIVO DELLE IMPRESE (RI) DA PARTE DI FORZE DELL'ORDINE, PREFETTURE E ALTRE AUTORITA' COMPETENTI | **RESPONSABILE di processo** Dirigente servizio registro imprese | *Rischio di processo* | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: induzione ad alterare l'istruttoria per favorire soggetti interessati, introdotte misure di controllo**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 3 | 5 | 3,6 | 4 | 5 | 1 | 3 | 5 | 3,6 | **Medio-Alto** | 13,0 | 0,6 | **Medio** | 7,8 | **Medio** |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| **FASE** **(es. da Liv.3)** | **Attivita'** **(es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione e evasione istanza | | omissione informazioni e dati - azioni non appropriate | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | H. misure di disciplina del conflitto di interessi | grado di controllo | 2 | semestrale |

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al qua

## Scheda rischio AREA D

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

VALUTAZIONE

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | | RESPONSABILE di processo | | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | GESTIONE DI INIZIATIVE INTEGRATE DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE, DEI BENI CULTURALI E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE (produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato, ecc.) | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | Rischio di processo | | Medio-Alto | 10,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti , si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici (mancato sostegno) e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 3 | 4 | 3,4 | 4 | 4 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pubblicazione avviso/bando | -- | inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| ricezione domanda | -- | utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| valutazione | -- | induzione ad alterare gli esiti per favorire singoli soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| ammissione | -- | RD.05 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| eventuale liquidazione del contributo sulla base della rendicontazione oppure collaudo iniziativa per pagamento fattura | -- | RD.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | | RESPONSABILE di processo | | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | | PROGRAMMAZIONE, GESTIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI O ALTRE FORME DI SOSTEGNO FINANZIARIO alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo e dei beni culturali | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | Rischio di processo | | Medio-Alto | 10,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti , si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici (mancato sostegno) e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 3 | 4 | 3,4 | 4 | 4 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pubblicazione avviso/bando | -- | inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| ricezione domanda | -- | utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| valutazione | -- | induzione ad alterare gli esiti per favorire singoli soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| ammissione | -- | RD.05 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| liquidazione del contributo sulla base della rendicontazione | -- | RD.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

VALUTAZIONE

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al qua

# Scheda rischio AREA E

E) Area sorveglianza e controlli

Grado di rischio | Valore del rischio

1

| PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Rischio di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| VIGILANZA ETICHETTATURA CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA DI SETTORE (prodotti generici, giocattoli, dpi, calzature, prodotti tessili, prodotti soggetti al codice del consumo e prodotti connessi all'energia) | Dirigente responsabile ufficio vigilanza del mercato | *Rischio di processo* | Medio-Alto | 12,7 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo con la valutazione del fattore di correzione del rischio che prevede introduzione di misure di controllo nelle varie fasi porta la valutazione del rischio a medio-alto, in considerazione della elevata responsabilità del personale (ispettori) assegnato al processo.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 5 | 4 | 3,6 | 5 | 5 | 4 | 3 | 5 | 4,4 | Alto | 15,8 | 0,8 | Medio-Alto | 12,7 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pianificazione controlli | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| individuazione imprese da controllare | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | attività congiunta | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| espletamento dell'attività di vigilanza | -- | adozione di atti non conformi o omissione di atti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| FASE | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pianificazione controlli | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| individuazione imprese da controllare | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| espletamento dell'attività di vigilanza | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

2

| PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Rischio di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| VIGILANZA SU COMUNICAZIONE RELATIVA A EMISSIONI CO2 E CONSUMO CARBURANTE DELLE AUTO NUOVE | Dirigente responsabile ufficio vigilanza del mercato | *Rischio di processo* | Medio-Alto | 14,1 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo con la valutazione del fattore di correzione del rischio che prevede introduzione di misure di controllo nelle varie fasi porta la valutazione del rischio a medio-alto, in considerazione della elevata responsabilità del personale (ispettori) assegnato al processo.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 5 | 5 | 4 | 5 | 5 | 4 | 3 | 5 | 4,4 | Alto | 17,6 | 0,8 | Medio-Alto | 14,1 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pianificazione controlli | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| individuazione imprese da controllare | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | attività congiunta | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| espletamento dell'attività di vigilanza | -- | adozione di atti non conformi o omissione di atti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| FASE | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pianificazione controlli | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| individuazione imprese da controllare | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| espletamento dell'attività di vigilanza | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

3

| PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Rischio di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| VIGILANZA SULL'ATTIVITA' DI SPECIFICI SETTORI | Dirigente responsabile ufficio vigilanza del mercato | *Rischio di processo* | Medio-Alto | 12,7 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo con la valutazione del fattore di correzione del rischio che prevede introduzione di misure di controllo nelle varie fasi porta la valutazione del rischio a medio-alto, in considerazione della elevata responsabilità del personale (ispettori) assegnato al processo.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 5 | 4 | 3,6 | 5 | 5 | 4 | 3 | 5 | 4,4 | Alto | 15,8 | 0,8 | Medio-Alto | 12,7 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pianificazione controlli | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| individuazione imprese da controllare | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| espletamento dell'attività di vigilanza | -- | adozione di atti non conformi o omissione di atti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| FASE | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pianificazione controlli | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| individuazione imprese da controllare | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| espletamento dell'attività di vigilanza | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

4

| PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Rischio di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| VIGILANZA SUI MAGAZZINI FIDUCIARI PRIVATI E DOGANALI | Dirigente responsabile ufficio vigilanza del mercato | *Rischio di processo* | Medio-Alto | 12,7 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:Il processo con la valutazione del fattore di correzione del rischio che prevede introduzione di misure di controllo nelle varie fasi porta la valutazione del rischio a medio-alto, in considerazione della elevata responsabilità del personale (ispettori) assegnato al processo.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 5 | 4 | 3,6 | 5 | 5 | 4 | 3 | 5 | 4,4 | Alto | 15,8 | 0,8 | Medio-Alto | 12,7 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pianificazione controlli | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| individuazione imprese da controllare | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| espletamento dell'attività di vigilanza | -- | adozione di atti non conformi o omissione di atti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| FASE | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pianificazione controlli | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| individuazione imprese da controllare | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| espletamento dell'attività di vigilanza | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | VERIFICHE PRIME E VERIFICHE PERIODICHE SU STRUMENTI NAZIONALI | **RESPONSABILE di processo** | Dirigente responsabile ufficio vigilanza del mercato | *Rischio di processo* | **Medio-Alto** | 12,7 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 5 | 4 | 3,6 | 5 | 5 | 4 | 3 | 5 | 4,4 | Alto | 15,8 | 0,8 | Medio-Alto | 12,7 | Medio-Alto |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo con la valutazione del fattore di correzione del rischio che prevede introduzione di misure di controllo nelle varie fasi porta la valutazione del rischio a medio-alto, in considerazione della elevata responsabilità del personale (ispettori) assegnato al processo.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione dell'istanza | -- | RE.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| istruttoria dell'istanza | -- | RE.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| verifica e rilascio provvedimento finale | -- | adozione di atti non conformi o omissione di atti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | VERIFICHE ISPETTIVE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE DEI CENTRI TECNICI | **RESPONSABILE di processo** | Dirigente responsabile ufficio vigilanza del mercato | *Rischio di processo* | **Medio-Alto** | 12,7 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 5 | 4 | 3,6 | 5 | 5 | 4 | 3 | 5 | 4,4 | Alto | 15,8 | 0,8 | Medio-Alto | 12,7 | Medio-Alto |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:Il processo con la valutazione del fattore di correzione del rischio che prevede introduzione di misure di controllo nelle varie fasi porta la valutazione del rischio a medio-alto, in considerazione della elevata responsabilità del personale (ispettori) assegnato al processo.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pianificazione controlli | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| individuazione imprese da controllare | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| espletamento dell'attività di vigilanza | -- | adozione di atti non conformi o omissione di atti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | VERIFICHE ISPETTIVE FINALIZZATE ALLA SORVEGLIANZA DEI CENTRI TECNICI E ALL'ACCERTAMENTO DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI | **RESPONSABILE di processo** | Dirigente responsabile ufficio vigilanza del mercato | *Rischio di processo* | **Medio-Alto** | 12,7 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 5 | 4 | 3,6 | 5 | 5 | 4 | 3 | 5 | 4,4 | Alto | 15,8 | 0,8 | Medio-Alto | 12,7 | Medio-Alto |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:Il processo con la valutazione del fattore di correzione del rischio che prevede introduzione di misure di controllo nelle varie fasi porta la valutazione del rischio a medio-alto, in considerazione della elevata responsabilità del personale (ispettori) assegnato al processo.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pianificazione controlli | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| individuazione imprese da controllare | -- | pilotamento delle procedure | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| espletamento dell'attività di vigilanza | -- | adozione di atti non conformi o omissione di atti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | GESTIONE PROCEDURE DI VERIFICA ISPETTIVA PRESSO LA SEDE DELL'ASSEGNATARIO | **RESPONSABILE di processo** | Dirigente responsabile ufficio vigilanza del mercato | *Rischio di processo* | **Medio-Alto** | 12,7 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 5 | 4 | 3,6 | 5 | 5 | 4 | 3 | 5 | 4,4 | Alto | 15,8 | 0,8 | Medio-Alto | 12,7 | Medio-Alto |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo con la valutazione del fattore di correzione del rischio che prevede introduzione di misure di controllo nelle varie fasi porta la valutazione del rischio a medio-alto, in considerazione della elevata responsabilità del personale (ispettori) assegnato al processo.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione dell'istanza | -- | RE.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| istruttoria dell'istanza | -- | induzione ad alterare i depositi per favorire singoli soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| verifica e rilascio provvedimento finale | -- | mancato introito | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE (RI, REA, AA) | **RESPONSABILE di processo** | Dirigente servizio registro imprese | *Rischio di processo* | **Medio-Alto** | 9,7 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 3 | 4 | 3,2 | 4 | 5 | 3 | 2 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,2 | 0,8 | Medio-Alto | 9,7 | Medio-Alto |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo rimane medio-alto anche dopo la correzione dei fattori, in quanto, in considerazione della scarsità di personale, il processo viene svolto da poche persone.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| segnalazione avvio procedimento sanzionatorio | -- | mancata segnalazione | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| istruttoria della pratica | -- | elusione regole per l'applicazione delle sanzioni dovute | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| irrogazione della sanzione | -- | RE.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

10 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: EMISSIONE DI ORDINANZE A SEGUITO DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEL REGISTRO IMPRESE / REA

**RESPONSABILE di processo**: Dirigente servizio registro imprese

| | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|
| *Rischio di processo* | Medio-Alto | 9,7 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 3 | 4 | 3,2 | 4 | 5 | 3 | 2 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,2 | 0,8 | Medio-Alto | 9,7 | Medio-Alto |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:Il processo rimane medio-alto anche dopo la correzione dei fattori, in quanto, in considerazione della scarsità di personale, il processo viene svolto da poche persone.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| segnalazione, continuazione procedimento sanzionatorio, istruttoria della pratica, irrogazione della sanzione | -- | induzione a omettere atti ed informazioni al fine di favorire specifici soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

11 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: EMISSIONI DI ORDINANZE (ingiunzione, archiviazione, confisca e dissequestro) a seguito di accertamento della CCIAA e di altri organi competenti

**RESPONSABILE di processo**: Segretario Generale

| | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|
| *Rischio di processo* | Medio-Alto | 9,7 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 3 | 4 | 3,2 | 4 | 5 | 3 | 2 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,2 | 0,8 | Medio-Alto | 9,7 | Medio-Alto |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo rimane medio-alto anche dopo la correzione dei fattori, in quanto, in considerazione della scarsità di personale, il processo viene svolto da poche persone.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| segnalazione, continuazione procedimento sanzionatorio, istruttoria della pratica, irrogazione della sanzione | -- | induzione a omettere atti ed informazioni al fine di favorire specifici soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

12 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: Iscrizione, modifica e cancellazione degli assegnatari dal Registro degli assegnatari Diritti di saggio e marchio

**RESPONSABILE di processo**: Dirigente servizio Regolazione del mercato

| | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|
| *Rischio di processo* | Medio | 4,9 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 2 | 1 | 3 | 3 | 2,8 | 2 | 3 | 2 | 1 | 3 | 2,2 | Medio | 6,2 | 0,8 | Medio | 4,9 | Medio |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:Il processo rimane medio anche dopo la correzione dei fattori, in quanto, in considerazione della scarsità di personale, il processo viene svolto da poche persone.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione domanda ed evasione istruttoria | -- | induzione ad adottare atti non conformi o a omettere atti ed informazioni al fine di favorire specifici soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo | Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al qua **Scheda rischio AREA F**

F) Risoluzione delle controversie

VALUTAZIONE

## 1

| PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Rischio di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| SERVIZI DI ARBITRATO | Responsabile servizio mediazione e arbitrato | | Medio | 4,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio :Il processo viene ridotto a rischio medio in considerazione della presenza di regolamenti e procedure che garantiscono efficacia nei controlli (puntuali) e definizione di ruoli.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 1 | 1 | 5 | 3 | 3 | 5 | 1 | 4 | 3 | 5 | 3,6 | Medio-Alto | 10,8 | 0,4 | Medio | 4,3 | Medio |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione e gestione procedure | | RF.09 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| | -- | RF.06 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra il responsabile dell'organismo e i soggetti nominati (mediatore/consulente) | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

## 2

| PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Rischio di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| SERVIZI DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE DOMESTICA E INTERNAZIONALE | Responsabile servizio mediazione e arbitrato | | Medio | 4,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:Il processo viene ridotto a rischio medio in considerazione della presenza di regolamenti e procedure che garantiscono efficacia nei controlli (puntuali) e definizione di ruoli.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 1 | 1 | 5 | 3 | 3 | 5 | 1 | 4 | 3 | 5 | 3,6 | Medio-Alto | 10,8 | 0,4 | Medio | 4,3 | Medio |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione e gestione procedure di mediazione tra imprese (B2B) | -- | RF.09 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| | | RF.06 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra il responsabile dell'organismo e i soggetti nominati (mediatore/consulente) | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| ricezione e gestione procedure di conciliazione tra imprese (B2B) | -- | RF.09 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| | | RF.06 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra il responsabile dell'organismo e i soggetti nominati (mediatore/consulente) | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| ricezione e gestione procedure di mediazione e conciliazione tra imprese e consumatori (B2C) | -- | RF.09 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| | | RF.06 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra il responsabile dell'organismo e i soggetti nominati (mediatore/consulente) | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| ricezione e gestione procedure di mediazione e conciliazione tra consumatori (C2C) | | RF.09 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| | -- | RF.06 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra il responsabile dell'organismo e i soggetti nominati (mediatore/consulente) | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

## 3

| PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | Rischio di processo | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|
| SERVIZIO DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI | Responsabile servizio mediazione e arbitrato | | Medio | 4,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:Il processo viene ridotto a rischio medio in considerazione della presenza di regolamenti e procedure che garantiscono efficacia nei controlli (puntuali) e definizione di ruoli.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 1 | 1 | 5 | 3 | 3 | 5 | 1 | 4 | 3 | 5 | 3,6 | Medio-Alto | 10,8 | 0,4 | Medio | 4,3 | Medio |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| gestione preventiva e stragiudiziale delle crisi d'impresa attraverso l'istituzione di Organismi per la Composizione assistita delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC) | | RF.09 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| | -- | RF.06 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra il responsabile dell'organismo e i soggetti nominati (mediatore/consulente) | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | SERVIZI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI COMPOISIZIONE DELLE CONTROVERSIE | **RESPONSABILE di processo** | Responsabile servizio mediazione e arbitrato | *Rischio di processo* | Grado di rischio: Basso | Valore del rischio: 2,4 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene ridotto a rischio basso in considerazione della presenza di regolamenti e procedure che garantiscono efficacia nei controlli (puntuali) e definizione di ruoli.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 3 | 3 | 3 | 2 | 3 | 1 | 1 | 3 | 2 | Medio | 6,0 | 0,4 | Basso | 2,4 | Basso |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| attività informativa, formativa e di orientamento ai temi della risoluzione alternative delle controversie | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

VALUTAZIONE

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al qu **Scheda rischio AREA G**

G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Grado di rischio | Valore del rischio

1

| PROCESSO (es. da Liv.2) | MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE: gestione contratti di manutenzione, attivazione interventi di manutenzione in economia | RESPONSABILE di processo | Responsabile ufficio provveditorato e servizi tecnici | Rischio di processo | Medio-Alto | 10,3 |
|---|---|---|---|---|---|---|

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**
[...]

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| verifica Consip/Mepa/Intercent | -- | RG.06 mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura affidamento diretto: richiesta preventivi; aggiudicazione | -- | RG.19 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | -- | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: redazione bando | -- | RG.02 definizione dei requisiti di accesso alla gara dei concorrenti al fine di favorirne uno | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: ricezione offerte | -- | RG.10 utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini al fine di consentire la partecipazione di soggetti predeterminati | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: nomina commissione | -- | RG.08 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | G. misure di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: espletamento gara | -- | RG.19 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | G. misure di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: nomina vincitore | -- | RG.11 alterazione della graduatoria | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA rispetto al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1-5) | Complessità/rapidità del processo, decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-2) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (0-1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 4 | 3 | 3,4 | 5 | 3 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

2

| PROCESSO (es. da Liv.2) | ASSISTENZA HW/SW GESTIONE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E GESTIONE DELLA RETE CAMERALE | RESPONSABILE di processo | Responsabile ufficio provveditorato e servizi tecnici | Rischio di processo | Medio-Alto | 10,3 |
|---|---|---|---|---|---|---|

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| verifica Consip/Mepa/Intercent | -- | RG.06 mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura affidamento diretto: richiesta preventivi; aggiudicazione | -- | RG.19 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: redazione bando | -- | RG.02 definizione dei requisiti di accesso alla gara dei concorrenti al fine di favorirne uno | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: ricezione offerte | -- | RG.10 utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini al fine di consentire la partecipazione di soggetti predeterminati | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: nomina commissione | -- | RG.08 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | G. misure di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: espletamento gara | -- | RG.19 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | G. misure di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: nomina vincitore | -- | RG.11 alterazione della graduatoria | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA rispetto al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1-5) | Complessità/rapidità del processo, decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-2) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (0-1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 4 | 3 | 3,4 | 5 | 3 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

3

| PROCESSO (es. da Liv.2) | ESECUZIONE CONTRATTI DI PULIZIA, CUSTODIA E SORVEGLIANZA | RESPONSABILE di processo | Responsabile ufficio provveditorato e servizi tecnici | Rischio di processo | Medio-Alto | 10,3 |
|---|---|---|---|---|---|---|

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**

| Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA rispetto al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1-5) | Complessità/rapidità del processo, decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-2) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (0-1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 4 | 3 | 3,4 | 5 | 3 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **FASE (es. da Liv.3)** | **Attivita' (es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
| verifica Consip/Mepa/Intercent | -- | RG.06 mancata o insufficiente verifica delle completezza/coerenza della documentazione presentata | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura affidamento diretto: richiesta preventivi; aggiudicazione | -- | RG.19 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: redazione bando | -- | RG.02 definizione dei requisiti di accesso alla gara dei concorrenti al fine di favorirne uno | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: ricezione offerte | -- | RG.10 utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini al fine di consentire la partecipazione di soggetti predeterminati | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: nomina commissione | -- | RG.08 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | G. misure di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: espletamento gara | -- | RG.19 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | G. misure di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| procedura aperta e/o ristretta: nomina vincitore | -- | RG.11 alterazione della graduatoria | c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/legalità del processo, decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/legalità del processo, decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 4 | 3 | 3,4 | 5 | 3 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |

4 **PROCESSO (es. da Liv.2)** GESTIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE | **RESPONSABILE di processo** Responsabile ufficio provveditorato e servizi tecnici | *Rischio di processo* **Medio-Alto** 10,3

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controlli in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **FASE (es. da Liv.3)** | **Attivita' (es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
| avviso pubblico | -- | RG.02 definizione dei requisiti di accesso alla gara dei concorrenti al fine di favorirne uno | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| richiesta di preventivi | -- | RG.10 utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini al fine di consentire la partecipazione di soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| valutazione | -- | RG.19 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| affidamento | -- | RG.11 alterazione della graduatoria | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | G. misure di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/legalità del processo, decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/legalità del processo, decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 1 | 1 | 3 | 4 | 2,4 | 3 | 5 | 2 | 1 | 4 | 3 | Medio | 7,2 | 0,8 | Medio | 5,8 | Medio |

5 **PROCESSO (es. da Liv.2)** PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE, SOLLECITI | **RESPONSABILE di processo** Responsabile servizio risorse e patrimonio | *Rischio di processo* **Medio** 5,8

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è stato valutato a medio rischio tenuto conto del ruolo dei controlli, in particolare riguardo alle modalità di incasso.**

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **FASE (es. da Liv.3)** | **Attivita' (es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
| controllo pagamenti per rilascio certificati | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| controllo pagamenti per concessione contributi | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| controllo pagamenti per rilascio dispositivi informatici | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |
| controllo pagamenti per rapporti con i fornitori | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/legalità del processo, decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/legalità del processo, decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 3 | 4 | 3,2 | 4 | 5 | 3 | 2 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,2 | 0,8 | Medio-Alto | 9,7 | Medio-Alto |

6 **PROCESSO (es. da Liv.2)** PREDISPOSIZIONE NOTIFICA ATTI E RELATIVA GESTIONE | **RESPONSABILE di processo** Responsabile servizio risorse e patrimonio | *Rischio di processo* **Medio-Alto** 9,7

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo rimane medio-alto anche dopo la correzione dei fattori, in quanto, in considerazione della scarsità di personale, il processo viene svolto da poche persone.**

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **FASE (es. da Liv.3)** | **Attivita' (es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/legalità del processo, decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| controllo pagamenti per rilascio certificati | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| controllo pagamenti per concessione contributi | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| controllo pagamenti per rilascio dispositivi informatici | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| emissione atto di notifica | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

7 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: GESTIONE DEI RUOLI ESATTORIALI DA DIRITTO ANNUALE E DALLE ISTANZE DI SGRAVIO — **RESPONSABILE di processo**: Responsabile servizio risorse e patrimonio

| Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|
| *Rischio di processo* Medio-Alto | 9,7 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo rimane medio-alto anche dopo la correzione dei fattori, in quanto, in considerazione della scarsità di personale, il processo viene svolto da poche persone.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 3 | 4 | 3,2 | 4 | 5 | 3 | 2 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,2 | 0,8 | Medio-Alto | 9,7 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| controllo pagamenti | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| inibizione del ruolo | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| determina ed emissione ruolo | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| controllo per rilascio sgravi | -- | utilizzo sistema automatico per apporre visto di regolarità pagamento o riduzione del dovuto anche in assenza dello stesso per favorire un soggetto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

8 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: RICORSI GIURISDIZIONALI IN COMMISSIONE TRIBUTARIA — **RESPONSABILE di processo**: Responsabile servizio risorse e patrimonio

| Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|
| *Rischio di processo* Basso | 2,6 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo, dopo i fattori correttivi, viene valutato a basso rischio, in quanto la misura relativa, in particolare, al controllo sui conflitti di interesse, che determinante nella gestione del processo, dà garanzie adeguate di riduzione del rischio.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 2 | 1 | 3 | 3 | 2,2 | 3 | 4 | 3 | 1 | 4 | 3 | Medio | 6,6 | 0,4 | Basso | 2,6 | Basso |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione ricorso ed evasione istruttoria | | induzione a omettere o alterare dati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse | O | H. misure di disciplina del conflitto di interessi | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

9 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: FATTURAZIONE ATTIVA: controllo anagrafica, emissione fatture elettroniche, controlli su approvazioni, predisposizione dichiarazioni per tracciabilità flussi finanziari — **RESPONSABILE di processo**: Responsabile servizio risorse e patrimonio

| Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|
| *Rischio di processo* Medio | 5,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è valutato a medio rischio, in quanto il presidio dei controlli deve evitare l'omissione o alterazione atti d'ufficio.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 1 | 2 | 5 | 2,2 | 3 | 5 | 3 | 1 | 3 | 3 | Medio | 6,6 | 0,8 | Medio | 5,3 | Medio |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| emissione fattura e incasso | | induzione a omettere o alterare atti d'ufficio - errori di procedura | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

10 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: FATTURAZIONE PASSIVA: controllo formale e contabile fatturazione Infocamere e altri fornitori, smistamento fatture a settori, — **RESPONSABILE di processo**: Responsabile servizio risorse e patrimonio

| Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|
| *Rischio di processo* Medio | 5,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è valutato a medio rischio, in quanto il presidio dei controlli deve evitare l'omissione o alterazione atti d'ufficio.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 1 | 2 | 5 | 2,2 | 3 | 5 | 3 | 1 | 3 | 3 | Medio | 6,6 | 0,8 | Medio | 5,3 | Medio |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione fattura e pagamento | | induzione a omettere o alterare atti d'ufficio - errori di procedura | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | controllo congiunto | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | MANDATI E REVERSALI: inserimento, archivio e controllo revervali e mandati | **RESPONSABILE di processo** | Responsabile servizio risorse e patrimonio | *Rischio di processo* | **Medio** | 5,3 | Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA riguardo al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1-5) | Complessità/rapidità del processo, decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-5) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-4) | Impatto organizzato economico e sull'immagine (2-5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (0-1 Controlli) | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
| | | | | | | | | 1 | 2 | 1 | 2 | 5 | 2,2 | 3 | 5 | 3 | 1 | 3 | 3 | **Medio** | 6,6 | 0,8 | **Medio** | 5,3 | **Medio** |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è valutato a medio rischio, in quanto il presidio dei controlli deve evitare l'omissione o alterazione atti d'ufficio.**

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **FASE (es. da Liv.3)** | **Attivita' (es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) | Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA riguardo al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1-5) | Complessità/rapidità del processo, decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-5) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-4) | Impatto organizzato economico e sull'immagine (2-5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (0-1 Controlli) | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
| emissione documenti pagamento e incasso | | Induzione a omettere o alterare dati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | controllo congiunto | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA riguardo al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1-5) | Complessità/rapidità del processo, decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-5) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-4) | Impatto organizzato economico e sull'immagine (2-5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (0-1 Controlli) | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

VALUTAZIONE

# Scheda rischio AREA H

H) Incarichi e nomine

Grado di rischio Valore del rischio

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | | **RESPONSABILE di processo** | [...] | *Rischio di processo* | -- |
| | | | | | **MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:** [...] | |

| **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |

Grado di rischio Valore del rischio

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

VALUTAZIONE

# Scheda rischio AREA I

I) Affari legali e contenzioso

Grado di rischio Valore del rischio

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | | **RESPONSABILE di processo** | [...] | *Rischio di processo* | -- |
| | | | | | **MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:** [...] | |

| **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |
| -- | -- | -- | -- | | | | | | |

Grado di rischio Valore del rischio

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

VALUTAZIONE

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al qu **Scheda rischio AREA L**

L) Gestione rapporti con società partecipate

| | PROCESSO (es. da Liv.2) | GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI ATTIVE | RESPONSABILE di processo | Segretario Generale | Rischio di processo | Medio-Alto | Grado di rischio | 9,2 | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti , si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici, discrezionalità e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi. | | | | |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi o/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
| nomina rappresentante negli organi, eventuale delega partecipazione assemblee ordinaria e straordinaria | -- | Induzione ad adottare atti non conformi | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU10 - In caso di delega di potere , programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega | O | H. misure di disciplina del conflitto di interessi | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| sottoscrizione quote, alienazione quote, esercizio diritto di prelazione | -- | Induzione ad adottare atti non conformi | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | B. misure di trasparenza | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA riguardo al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/Snellezza del processo, decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 5 | 2 | 3,2 | 5 | 1 | 4 | 3 | 5 | 3,6 | Medio-Alto | 11,5 | 0,8 | Medio-Alto | 9,2 | Medio-Alto |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno - alla PA riguardo al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/Snellezza del processo, decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al qu **Scheda rischio AREA M**

M) Governance e Compliance (Pianificazione, programmazione e controllo, audit, anticorruzione, trasparenza, gestione e valutazione delle performance...)

Grado di rischio | Valore del rischio

1 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: GESTIONE PROCESSI DI ACCORPAMENTO, ASSOCIAZIONE, DI FUNZIONE E PROCESSI "STRAORDINARI" DI RAZIONALIZZAZIONE

**RESPONSABILE di processo**: Responsabile ufficio segreteria generale e organi

*Rischio al processo*: **Medio-Alto** — 9,8

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è valutato a rischio medio alto a seguito dell'impatto che la eventuale adozione atti non conformi può determinare sull'organizzazione e gestione dell'Ente e verso terzi.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| analisi delle procedure | -- | RM.01 Induzione ad adottare atti non conformi - azioni non appropriate | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | controllo congiunto | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| individuazione referenti processo di fusione | -- | RM.01 Induzione ad adottare atti non conformi - azioni non appropriate | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MU15 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione , circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali | O | H. misure di disciplina del conflitto di interessi | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| gestione delle procedure di fusione | -- | RM.01 Induzione ad adottare atti non conformi - azioni non appropriate | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MU15 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione , circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali | O | controllo congiunto | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |
| conclusione delle attività e report agli organi | -- | RM.01 Induzione ad adottare atti non conformi - azioni non appropriate | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MU15 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione , circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali | O | controllo congiunto | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisione interna alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/rapidità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 5 | 3 | 3,6 | 3 | 3 | 3 | 3 | 5 | 3,4 | Medio-Alto | 12,2 | 0,8 | Medio-Alto | 9,8 | Medio-Alto |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

2 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: ELABORAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

**RESPONSABILE di processo**: Responsabile ufficio personale

*Rischio al processo*: **Medio** — 4,0

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è stato valutato a rischio medio, anche dopo i fattori correttivi. Le misure introdotte dovrebbero evitare il rischio di disparità di trattamento tra i soggetti coinvolti.**
(...)

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| redazione e applicazione piano | -- | RM.01 Induzione ad adottare atti non conformi - azioni non appropriate | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi | O | controllo congiunto | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisione interna alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/rapidità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 3 | 1 | 2 | 2 | 1,8 | 1 | 3 | 3 | 2 | 5 | 2,8 | Medio | 5,0 | 0,8 | Medio | 4,0 | Medio |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

3 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: ASSOLVIMENTO ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, ANTIRICICLAGGIO

**RESPONSABILE di processo**: Dirigente?????????

*Rischio al processo*: **Medio** — 7,2

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è stato valutato a rischio medio, anche dopo i fattori correttivi. Le misure introdotte dovrebbere essere in grado di presidiare il processo.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| programmazione, redazione e gestione | -- | Induzione a omettere o alterare atti d'ufficio | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Incremento efficienza nella gestione del personale nell'ambito della rotazione prevista quale misura anticorruzione - 6.2 del P.P. 2018 - 2020 | MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi | O | controllo congiunto | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisione interna alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/rapidità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 4 | 1 | 2,8 | 4 | 1 | 3 | 3 | 5 | 3,2 | Medio | 9,0 | 0,8 | Medio | 7,2 | Medio |
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

4 **PROCESSO (es. da Liv.2)**: CODICE DI COMPORTAMENTO

**RESPONSABILE di processo**: Dirigente?????????

*Rischio al processo*: **Medio** — 7,2

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è stato valutato a rischio medio, anche dopo i fattori correttivi. Le misure introdotte dovrebbere essere in grado di presidiare il processo.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| redazione e applicazione | -- | Induzione a omettere o alterare atti d'ufficio | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi | O | F. misure di formazione | grado di controllo | puntuale | tempestivo | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisione interna alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di malaministrazione in passato (1.3) | Complessità/rapidità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

VALUTAZIONE

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | ADEGUAMENTO ED EVOLUZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI CAMERALI A SUPPORTO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI (ad eccezione di siti WEB e canali social cfr Comunicazione) | **RESPONSABILE di processo** | Responsabile servizio risorse e patrimonio | | *Rischio di processo* | **Medio** | 7,2 | **MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è stato valutato a rischio medio, anche dopo i fattori correttivi. Le misure introdotte dovebbere essere in grado di presidiare il processo.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **FASE (es. da Liv.3)** | **Attivita' (es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| programmazione, attivazione, gestione | -- | induzione a omettere o alterare atti d'ufficio | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi | O | riunioni periodiche | grado di controllo | puntuale | tempestivo | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio Valore del rischio

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | RINNOVO ORGANI, IVI COMPRESA ELABORAZIONE DATI ECONOMICI PER ATTRIBUZIONE SEGGI CONSIGLIO CAMERALE | **RESPONSABILE di processo** | Responsabile ufficio segreteria generale e organi | | *Rischio di processo* | **Medio** | 7,2 | **MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è stato valutato a rischio medio, anche dopo i fattori correttivi. Le misure introdotte dovebbere essere in grado di presidiare il processo con particolare riguardo alla trasparenza.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **FASE (es. da Liv.3)** | **Attivita' (es. da Liv.4)** | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| elaborazione e trasmissione dati | -- | induzione a favorire candidati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | controllo congiunto | grado di controllo | puntuale | tempestivo | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 4 | 1 | 2,8 | 4 | 1 | 3 | 3 | 5 | 3,2 | **Medio** | 9,0 | 0,8 | **Medio** | 7,2 | **Medio** |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA riscontro al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladdministrazione in passato (1.3) | Complessità/legalità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | **Efficacia misure** (8.1 Controlli) | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA riscontro al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladdministrazione in passato (1.3) | Complessità/legalità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | **Efficacia misure** (8.1 Controlli) | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 1 | 4 | 1 | 2,8 | 4 | 1 | 3 | 3 | 5 | 3,2 | **Medio** | 9,0 | 0,8 | **Medio** | 7,2 | **Medio** |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA riscontro al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladdministrazione in passato (1.3) | Complessità/legalità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | **Efficacia misure** (8.1 Controlli) | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo | Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

VALUTAZIONE

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al qua **Scheda rischio AREA N**

N) Promozione e sviluppo dei servizi camerali

Grado di rischio | Valore del rischio

1

| PROCESSO (es. da Liv.2) | | RESPONSABILE di processo | | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PROCESSO (es. da Liv.2) | PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A FIERE NAZIONALI E ALL'ESTERO (in collaborazione con ICE) anche attraverso sostegno economico per la partecipazione di fiere all'estero e/o internazionali in Italia | RESPONSABILE di processo | Dirigente responsabile dell'ufficio internazionalizzazione | *Rischio di processo* | Medio-Alto | 10,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti , si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici (mancato sostegno) e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 3 | 4 | 3,4 | 4 | 4 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pubblicazione avviso/bando | -- | inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| ricezione richieste | -- | utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| istruttoria dell'istanza | -- | induzione ad alterare gli esiti per favorire singoli soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MU5 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente | O | H. misure di disciplina del conflitto di interessi | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| ammissione | | valutazioni volte a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| eventuale liquidazione del contributo sulla base della rendicontazione oppure collaudo iniziativa per pagamento fattura | | mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| FASE | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pubblicazione avviso/bando | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| ricezione richieste | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| istruttoria dell'istanza | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| ammissione | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| eventuale liquidazione del contributo | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

2

| PROCESSO (es. da Liv.2) | | RESPONSABILE di processo | | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PROCESSO (es. da Liv.2) | PROGETTI E SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALLE IMPRESE SUL TERRITORIO ITALIANO eventualmente attraverso forme di sostegno economico | RESPONSABILE di processo | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | *Rischio di processo* | Medio-Alto | 10,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti , si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici (mancato sostegno) e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 3 | 4 | 3,4 | 4 | 4 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pubblicazione avviso | -- | inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| ricezione progetto | -- | utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| valutazione del progetto | -- | induzione ad alterare gli esiti per favorire singoli soggetti | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | H. misure di disciplina del conflitto di interessi | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| ammissione | -- | valutazioni volte a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| liquidazione del contributo sulla base della rendicontazione | -- | mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| FASE | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pubblicazione avviso | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| ricezione progetto | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| valutazione del progetto | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| ammissione | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| liquidazione del contributo | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

3

| PROCESSO (es. da Liv.2) | | RESPONSABILE di processo | | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PROCESSO (es. da Liv.2) | PROGETTI INIZIATIVE E SERVIZI DI SVILUPPO DI ASSISTENZA A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DELLE IMPRESE (assistenza alla realizzazione di processi di delocalizzazione produttiva, sviluppo reti d'impresa, servizi a supporto del superamento della crisi e del risanamento aziendale, etc) | RESPONSABILE di processo | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | *Rischio di processo* | Medio-Alto | 10,3 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti , si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici (mancato sostegno) e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4 | 1 | 3 | 4 | 3,4 | 4 | 4 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pubblicazione bando/avviso | -- | inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| ricezione, istruttoria e ammissione delle domande di contributo | -- | mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | formazione/trasparenza | O | H. misure di disciplina del conflitto di interessi | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| redazione e pubblicazione del provvedimento di ammissione al contributo | -- | mancato rispetto dei tempi di ammissione e/o inadeguata pubblicità degli esiti della valutazione | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |
| liquidazione del contributo sulla base della rendicontazione | -- | mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | |

| FASE | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| pubblicazione bando/avviso | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| ricezione, istruttoria e ammissione | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| redazione e pubblicazione del provvedimento | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |
| liquidazione del contributo | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio | Valore del rischio

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | PROCESSO (es. da Liv.2) | PARTECIPAZIONE A COMITATI PER LA DEFINIZIONE E PROMOZIONE (IN ACCORDO CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO) DI AZIONI E STRUMENTI UTILI ALLA CRESCITA E AL CONSOLIDAMENTO DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEI DIVERSI SETTORI | RESPONSABILE di processo | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | Rischio di processo | Medio-Alto | 10,3 | MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti, si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici (mancato sostegno) e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi. | 5 | 4 | 1 | 3 | 4 | 3,4 | 4 | 4 | 3 | 3 | 5 | 3,8 | Medio-Alto | 12,9 | 0,8 | Medio-Alto | 10,3 | Medio-Alto |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'Indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) | Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladdministrazione in passato (1-5) | Complessità/opacità del processo decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-5) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-5) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (1-5 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
| pubblicazione bando/avviso | | inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ricezione, istruttoria e ammissione delle domande di contributo | | mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | formazione/trasparenza | O | H. misure di disciplina del conflitto di interessi | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| redazione e pubblicazione del provvedimento di ammissione al contributo | | mancato rispetto dei tempi di ammissione e/o inadeguata pubblicità degli esiti della valutazione | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO11 - formazione del personale | O | A. misure di controllo | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| liquidazione del contributo sulla base della rendicontazione | | mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO11 - formazione del personale | O | controllo congiunto | controllo effettuato da Gruppo Audit | 1 | annuale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio — Grado di rischio — Valore del rischio

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | PROCESSO (es. da Liv.2) | INCOMING DI BUYER E OPERATORI ESTERI SUL TERRITORIO NAZIONALE, COMPRENSIVA DI SELEZIONE AZIENDE LOCALI E ORGANIZZAZIONE DI B2B TRA IMPRESE | RESPONSABILE di processo | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | Rischio di processo | Medio | 5,4 | MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio, in quanto le misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza nel processo di diffusione. | 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | Medio | 6,8 | 0,8 | Medio | 5,4 | Medio |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'Indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) | Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladdministrazione in passato (1-5) | Complessità/opacità del processo decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-5) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-5) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (1-5 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
| programmazione e organizzazione | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | MO1 - trasparenza | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio — Grado di rischio — Valore del rischio

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | PROCESSO (es. da Liv.2) | RILASCIO CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI (CNS) E FIRMA DIGITALE SU SUPPORTO | RESPONSABILE di processo | Dirigente servizio registro imprese | Rischio di processo | Medio | 5,0 | MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è valitato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio. Le misre introdotte dovrebbero garantire la parità di trattamento nei tempi di erogazione del servizio (tempi di attesa). | 5 | 2 | 1 | 1 | 4 | 2,6 | 3 | 1 | 2 | 2 | 4 | 2,4 | Medio | 6,2 | 0,8 | Medio | 5,0 | Medio |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'Indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) | Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladdministrazione in passato (1-5) | Complessità/opacità del processo decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-5) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-5) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (1-5 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
| ricezione richiesta e rilascio dispositivo | -- | rilascio dispositivo senza identificazione | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | A. misure di controllo | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio — Grado di rischio — Valore del rischio

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | PROCESSO (es. da Liv.2) | RILASCIO CARTE TACHIGRAFICHE | RESPONSABILE di processo | Dirigente servizio registro imprese | Rischio di processo | Medio | 5,0 | MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è valitato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio. Le misre introdotte dovrebbero garantire la parità di trattamento nei tempi di erogazione del servizio (tempi di attesa). | 5 | 2 | 1 | 1 | 4 | 2,6 | 3 | 1 | 2 | 2 | 4 | 2,4 | Medio | 6,2 | 0,8 | Medio | 5,0 | Medio |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'Indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) | Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladdministrazione in passato (1-5) | Complessità/opacità del processo decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-5) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-5) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (1-5 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
| ricezione richiesta e rilascio dispositivo | -- | rilascio in assenza della documentazione richiesta | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio — Grado di rischio — Valore del rischio

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | PROCESSO (es. da Liv.2) | RILASCIO E PROMOZIONE DELLO SPID | RESPONSABILE di processo | Dirigente servizio registro imprese | Rischio di processo | Medio | 5,0 | MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è valitato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio. Le misre introdotte dovrebbero garantire la parità di trattamento nei tempi di erogazione del servizio (tempi di attesa). | 5 | 2 | 1 | 1 | 4 | 2,6 | 3 | 1 | 2 | 2 | 4 | 2,4 | Medio | 6,2 | 0,8 | Medio | 5,0 | Medio |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'Indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) | Livello di interesse "esterno"(1-5) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1-5) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladdministrazione in passato (1-5) | Complessità/opacità del processo decisionale (1-4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1-5) | tot | Impatto organizzativo (2-5) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2-5) | Impatto economico (2-5) | Impatto reputazionale (2-5) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2-5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (1-5 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricezione richiesta e rilascio dispositivo | -- | rilascio in assenza della documentazione richiesta | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| # | PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|
| 9 | ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AMBITO TURISTICO, SUPPORTO AI PROCESSI DI SVILUPPO INTERNAZIONALE E SUPPORTO AL B2B NELL'AMBITO DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALIù | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | *Rischio di processo* | Medio | 5,4 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anceh dopo la correzione del rischio, in quanto la misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza nel processo di diffusione.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | Medio | 6,8 | 0,8 | Medio | 5,4 | Medio |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| programmazione e organizzazione | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| # | PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|
| 10 | ASSISTENZA E SUPPORTO SPECIALISTICO INDIVIDUALE: ATTIVITA' ORIENTATIVA/INTERATTIVA E ACCOMPAGNAMENTO/FORMAZIONE AL BUSINESS PLANNING, SERVIZI DI ORIENTAMENTO ALL'AUTOIMPIEGO NEI CONFRONTI DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA COOPERAZIONE SOCIALE E ALL'IMPRENDITORIA SOCIALE etc | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | *Rischio di processo* | Medio | 5,4 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anceh dopo la correzione del rischio, in quanto la misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza nel processo di diffusione.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | Medio | 6,8 | 0,8 | Medio | 5,4 | Medio |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| programmazione e organizzazione | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO2 - codice di comportamento dell'ente | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| # | PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|
| 11 | SUPPORTO PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE PERCORSI FORMATIVI (per ITS/FTS/Università, Istituti Scolastici Secondari) | Dirigente | *Rischio di processo* | Medio | 5,4 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anceh dopo la correzione del rischio, in quanto la misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza nel processo di diffusione.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | Medio | 6,8 | 0,8 | Medio | 5,4 | Medio |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| programmazione e organizzazione | -- | inadeguatezza nella selezione - induzione nella selezione dei candidati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | attività congiunta | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| # | PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|
| 12 | TIROCINI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO (per i corsi di formazione della Camera e nell'ambito delle collaborazioni con scuole e università) | Responsabile ufficio personale | *Rischio di processo* | Medio | 5,0 |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio, in quanto la misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza e pari opportunità.**

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 4 | 2,4 | Medio | 6,2 | 0,8 | Medio | 5,0 | Medio |

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| selezione | -- | inadeguatezza nella selezione - induzione nella selezione dei candidati | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| # | PROCESSO (es. da Liv.2) | RESPONSABILE di processo | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|
| 13 | SUPPORTO DI BASE ALLA D/O DI LAVORO: alimentazione e promozione della piattaforma di matching | Segretario Generale | *Rischio di processo* | Medio | 5,4 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | Medio | 6,8 | 0,8 | Medio | 5,4 | Medio |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio, in quanto la misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza e pari opportunità.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| **FASE** (es. da Liv.3) | **Attivita'** (es. da Liv.4) | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| elaborazione e analisi | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| | | | | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | SERVIZI DI ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICERCA E ALL'ACCESSO ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO (fondi privati, partecipazione bandi regionali e nazionali, partecipazione a programmi comunitari e tender europei, campagne di crowdfunding, ecc.), accompagnamento a nuovi mercati, supporto alla realizzazione di partnership strategiche etc | **RESPONSABILE di processo** | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | *Rischio di processo* Medio | 5,4 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | **Medio** | 6,8 | 0,8 | **Medio** | 5,4 | **Medio** |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio, in quanto la misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza e pari opportunità.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| **FASE** (es. da Liv.3) | **Attivita'** (es. da Liv.4) | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricerca e individuazione | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| | | | | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 15 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | ASSISTENZA TECNICO-SCIENTIFICA E TESTING INDUSTRIALE, DIRETTA O ATTRAVERSO LE COMPETENZE SPECIALISTICHE DELLE STAZIONI SPERIMENTALI | **RESPONSABILE di processo** | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | *Rischio di processo* Medio | 5,4 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | **Medio** | 6,8 | 0,8 | **Medio** | 5,4 | **Medio** |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio, in quanto la misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza e pari opportunità.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| **FASE** (es. da Liv.3) | **Attivita'** (es. da Liv.4) | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricerca e individuazione | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| | | | | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 16 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | SERVIZI EROGATI NELL'AMBITO DELLA RETE ENTERPRISE EUROPE NETWORK E DI ALTRI PROGRAMMI: ricerca partner tecnologici, workshop e iniziative di brokeraggio tecnologico B2B, assessment tecnologici etc) assessment tecnologici, assistenza alle imprese per la partecipazione ai programmi europei di ricerca e sviluppo tecnologico (esempio Horizon 2020) e altri servizi per l'innovation management nelle PMI | **RESPONSABILE di processo** | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | *Rischio di processo* Medio | 5,4 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | **Medio** | 6,8 | 0,8 | **Medio** | 5,4 | **Medio** |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio, in quanto la misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza e pari opportunità.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| **FASE** (es. da Liv.3) | **Attivita'** (es. da Liv.4) | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricerca e individuaizone | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| | | | | | Grado di rischio | Valore del rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 17 | **PROCESSO (es. da Liv.2)** | SERVIZI DI ORIENTAMENTO E ASSISTENZA SPECIALISTICA A SUPPORTO DELLA CONTINUITA' D'IMPRESA TRAMITE RICAMBIO GENERAZIONALE E/O TRASMISSIONE D'IMPRESA | **RESPONSABILE di processo** | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | *Rischio di processo* Medio | 5,4 |

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio residuo** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | **Medio** | 6,8 | 0,8 | **Medio** | 5,4 | **Medio** |

**MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio, in quanto la misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza e pari opportunità.**

Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo

| **FASE** (es. da Liv.3) | **Attivita'** (es. da Liv.4) | **POSSIBILI RISCHI** (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | **Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina) | **OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina) | **MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | **Misura obbligatoria / ulteriore** ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | **Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina) | **INDICATORE** | **Target** (Valore desiderato dell'indicatore) | **TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure | **RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/opacità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | **Grado di rischio potenziale** | **Valore rischio potenziale** | Efficacia misure (3.1 Controlli) 0,2 0,4 0,6 0,8 1 | **Grado di rischio residuo** | **Valore rischio** | **Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricerca e individuazione | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

| | | | | | | | | | | | | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/specificità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
| 18 | | PROCESSO (es. da Liv.2) | SEMINARI INFORMATIVI E INIZIATIVE DI DIFFUSIONE, PROMOZIONE E DIVULGAZIONE IN MATERIA DI QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE | RESPONSABILE di processo | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | | Rischio di processo | Medio | 5,4 | MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio, in quanto le misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza e pari opportunità. | | 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | Medio | 6,8 | 0,8 | Medio | 5,4 | Medio |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
| programmazione e organizzazione | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | controllo congiunto | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| | | | | | | | | | | | | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/specificità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio residuo | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 19 | | PROCESSO (es. da Liv.2) | ASSISTENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE DIRETTA E/O IN RETE A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE | RESPONSABILE di processo | Responsabile servizio promozione e sviluppo del territorio e dell'impresa | | Rischio di processo | Medio | 5,4 | MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo viene valutato a rischio medio, anche dopo la correzione del rischio, in quanto le misure introdotte dovrebbero garantire trasparenza e pari opportunità. | | 4 | 4 | 1 | 1 | 3 | 2,6 | 2 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2,6 | Medio | 6,8 | 0,8 | Medio | 5,4 | Medio |

| Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FASE (es. da Liv.3) | Attivita' (es. da Liv.4) | POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività ) (selezionare dal menù a tendina) | Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina) | OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina) | MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina) | Misura obbligatoria / ulteriore ( o/u ) (selezionare dal menù a tendina) | Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina) | INDICATORE | Target (Valore desiderato dell'indicatore) | TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure | RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo) |
| ricerca e individuazione | -- | non adeguatezza degli atti posti in essere - sostegno non dovuto | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | |

| | | | | | | | | | | | | Livello di interesse "esterno"(1.1) | Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto al processo (1.2) | Manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato (1.3) | Complessità/specificità del processo decisionale (1.4) | Livello di collaborazione del responsabile del processo (1.5) | tot | Impatto organizzativo (2.1) | Impatto derivante dalla definizione dei ruoli/responsabilità (2.2) | Impatto economico (2.3) | Impatto reputazionale (2.4) | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine (2.5) | tot | Grado di rischio potenziale | Valore rischio potenziale | Efficacia misure (3.1 Controlli) | Grado di rischio residuo | Valore rischio | Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ricerca e individuazione | -- | favorire soggetti specifici | a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | MO1 - trasparenza | O | misure di controllo / di rotazione | grado di controllo | 2 | semestrale | | | | | | | 0 | | | | | | 0 | -- | 0,0 | | -- | 0,0 | -- |